



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 26
— Ammortamenti » 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 28

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 61

- Rettifiche » 65

- Indice degli annunci commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CAPITALGEST SGR - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda

Sede sociale in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26431 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01398840171

I signori azionisti sono convocati in assemblea sociale per venerdì 15 ottobre 1999 alle ore 15,30 in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13, per lunedì 18 ottobre 1999 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomine cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione nella Capitalgest Sgr S.p.a. della Unigest S.p.a. in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;

2. Adozione di un nuovo statuto sociale modificato in dipendenza e in occasione della fusione anche al fine di dare attuazione alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e recepite nel regolamento di gestione dei Fondi;

3. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 21 settembre 1999

Capitalgest Sgr S.p.a.

Il presidente: Antonio Tessitori

S-22475 (A pagamento).

SIDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Casamassima (BA), S.S. 100 km 17,500
 presso «Il Baricentro» Torre B
 Capitale sociale L. 774.979.000

Tribunale di Bari n. 16.200 registrò società n. 638/84 elenco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 ore 10, in prima convocazione, e sempre alle ore 10 il giorno 19 ottobre 1999 in seconda convocazione, presso la sede legale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riapertura termini sottoscrizione aumento capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Deliberazioni di cui all'art. 2303 del Codice civile.

Bari, 15 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Santacroce.

S-22271 (A pagamento).

MARIPLAST - S.p.a.

Sede in Prato, via Botticelli n. 67
 Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 2291
 Codice fiscale n. 00420150484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Mariplast S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Riccardo Sordi in Prato, via Rinaldesca n. 27, per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 9,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il consigliere delegato: Fabia Romagnoli.

S-22273 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Poggio Verde n. 34

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1044/51 - C.C.I.A.A. di Roma n. 158142

Codice fiscale n. 00400840583

Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto da parte della Italcogim S.p.a. della totalità delle partecipazioni di S.E.M.I.S. a r.l. e di Feralpi Siderurgica S.p.a. al capitale sociale di Systema S.r.l. e Pamoppio S.p.a.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Roma, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aurelio Merlo

S-22288 (A pagamento).

EUROPA METALLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Pinti nn. 97/99

Capitale sociale L. 260.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 67422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04594590483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Europa Metalli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 11, presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico di revisione contabile e verifica ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U. Draghi), art. 155 e seguenti;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti nn. 97/99.

Firenze, 14 settembre 1999

Europa Metalli S.p.a.
 Il presidente: Sergio Ceccuzzi

S-22289 (A pagamento).

KM-EUROPA METAL (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 66315

Codice fiscale n. 00881250153

Partita I.V.A. n. 04528110481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di KM-Europa Metal (Italia) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 15, presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti nn. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incarico di revisione contabile e verifica ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U. Draghi), art. 155 e seguenti.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99.

Firenze, 14 settembre 1999

Km-Europa Metal (Italia) S.p.a.
Il presidente: Norbert Brodersen

S-22290 (A pagamento).

BANCA AGRILEASING - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 2823/77
Codice fiscale n. 02820100580
Partita I.V.A. n. 01122141003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23, alle ore 12 del giorno 14 ottobre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico triennale di revisione del Bilancio, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, a società di revisione iscritta nell'albo speciale previsto dall'art. 161 del citato decreto legislativo, previo parere del Collegio sindacale. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni risultino depositate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'Iccrea S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Ferrarini

S-22291 (A pagamento).

INDIPENDENZA - S.p.a.

Società Anonima Immobiliare
Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Capitale sociale L. 2.750.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 481/41 - R.E.A. Roma n. 115573

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Curtatone n. 3, 7° piano, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 10,15, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto della partecipazione e dei crediti della «Fedit scari» in «c.p.» nella «Sitoco S.r.l. in liquidazione»;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1999/2002 e determinazione dei relativi compensi.

Roma, 3 settembre 1999

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-22294 (A pagamento).

SAGRIM - S.p.a.

Società Agraria Immobiliare

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 560.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 2147/47 - R.E.A. Roma n. 140489

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Curtatone n. 3, 7° piano, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1999/2002 e determinazione dei relativi compensi.

Roma, 3 settembre 1999

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-22295 (A pagamento).

BAG - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31

Capitale versato L. 200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3621/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione di una situazione patrimoniale aggiornata.

In sede straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Ermanno Ferrari.

S-22303 (A pagamento).

MONTEPASCHI VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1299/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via San Giovanni della Croce n. 3, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario subordinato di nominale € 35.000.000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Silvano Andriani

S-22305 (A pagamento).

BAA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, aeroporto Capodichino

Capitale sociale L. 6.507.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 370134/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07183930630

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Baa Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 19 presso lo studio avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un nuovo amministratore e presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 19 dello statuto della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

17 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mauro Pollio

S-22306 (A pagamento).

EURICO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2

Capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 62270

Codice fiscale n. 01051790390

Partita I.V.A. n. 03546280102

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. n. 4: oggetto sociale, e n. 18: numero degli amministratori, dello statuto speciale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Elio Scaramuzza

S-22313 (A pagamento).

RISO EURICO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2

Capitale sociale L. 14.321.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 86024/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03680600107

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 14.321.000.000 a L. 16.327.000.000 da eseguirsi a pagamento alla pari, riservato al socio Eurico Italia S.p.a. e con esclusione del diritto d'opzione degli altri soci; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto speciale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Elio Scaramuzza

S-22314 (A pagamento).

FONDOSVILUPPO - S.p.a.

Fondo Promoz./Svil. Co.

Sede in Roma, borgo S. Spirito n. 78

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al C.C.I.A.A. n. 770684

Iscritta all'U.I.C. n. 29827

Iscritta presso il Tribunale di Roma al fasc. 3319/1993

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04477311007

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede legale della società in Roma borgo S. Spirito n. 78, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1° luglio 1998 - 30 giugno 1999, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuale varie.

Roma, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Coccia

S-22315 (A pagamento).

PANTANELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Casilina n. 5

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 489/08

Codice fiscale n. 03157800586

I signori azionisti sono invitati ad intervenire nell'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Emilia n. 47 il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 novembre 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative all'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso gli uffici della società in Roma, via Emilia n. 47 o presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 13 settembre 1999

Il liquidatore: dott. Silvio Rotunno.

S-22316 (A pagamento).

HOTEL RAITO - S.p.a.

Vietri sul Mare (SA)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 1999 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale;
2. Provvedimenti, deliberare;
3. Esame di nuove proposte di acquisto, deliberare;
4. Varie ed eventuali.

Raito di Vietri sul Mare, 16 settembre 1999

Gli amministratori: Giuseppe Palma - Guido Capuano.

S-22323 (A pagamento).

S.G.T. - p.a.

Società Generale per il Turismo

(in liquidazione)

Sede in Arma di Taggia, via Nino Pesce n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Imperia al n. IM055-5972

Codice fiscale n. 00994040087

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sanremo, via Pietro Agosti n. 185/2 per le ore 10 del giorno 14 ottobre 1999 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori;
2. Eventuale impugnativa della delibera del Consiglio comunale di Sanremo n. 73 del 4 agosto 1999, provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari per la partecipazione alla assemblea deve essere effettuato a sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Arma di Taggia, 10 settembre 1999

I liquidatori: dott. Romeo Panizzi - dott. Silvio Maiga.

S-22324 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Deco S.p.a., corrente in Spoltore (PE) alla via Maiella n. 73, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dell'amministratore delegato;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori;
5. Esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile;
6. Proposte di modifiche statutarie;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 almeno prima rispetto alla data per l'assemblea stessa.

p. Ecoemme S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Santarelli

S-22326 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a

Sede sociale in Modena, via Scudari n. 20
 Capitale sociale L. 211.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19062 registro delle imprese di Modena

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre p.v. alle ore 13 ed in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre p.v. alle ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Situazione attuale della società e prospettive future: linee di indirizzo e programmi di intervento a breve e medio tempo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott.ssa Francesca Bucciarelli

S-22340 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Milano n. 320577
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
3. Dimissioni e nomina liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio dei liquidatori:
 Andrea Mennillo

S-22333 (A pagamento).

AKROS MERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 276847
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di mutamento della sede sociale da Milano corso Italia n. 3 a Milano piazza Durante n. 11, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di un aumento di capitale sino a L. 300 miliardi od a quella diversa somma che l'assemblea abbia a ritenere congrua; aumento di capitale, questo da eseguirsi con immediatezza o mediante delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
3. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Andrea Mennillo.

S-22334 (A pagamento).

OLIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sedico, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno
 Registro imprese n. 2014 C.C.I.A.A. di Belluno - R.E.A. n. 46024

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Malvagna in Feltre, via Roma n. 10 per il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 17 e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della società mediante scorporo di beni sociali ai sensi degli artt. 2504-septies e segg. del Codice civile da conferirsi in società di nuova costituzione;
2. Adempimenti inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'incaricato: dott. Michele Piana.

S-22336 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.

Società Edile Adriatica per azioni

Sede di Trieste, via Pascoli n. 35/1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4725 del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00054950324

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Società Edile Adriatica S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Trieste, via Pascoli n. 35/1, per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1999 ed assunzione di provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;

2. Ricostituzione del capitale sociale nella misura originaria di L. 2.000.000.000;
3. Aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso le casse sociali le azioni entro il 4 ottobre 1999.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1999 nel medesimo luogo alle ore 9.

Trieste, 17 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Paolo Clementi

S-22337 (A pagamento).

F.A.BA. SUD - S.p.a.

Sede in Nocera Superiore (SA)

Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Nocera Inferiore n. 793/1994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181400656

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il 18 ottobre 1999 alle ore 9 (nove) presso la sede amministrativa della controllante Faba Sirma S.p.a. in Parma Strada Ugozzolo n. 100/A ed occorrendo in seconda convocazione, il 19 ottobre 1999 alla stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede amministrativa.

Nocera Superiore, 14 settembre 1999

Il consigliere delegato: rag. Guglielmo Prati.

S-22327 (A pagamento).

POLARIS - S.p.a.

Sede in Sedico, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Belluno
Registro imprese n. 6531 C.C.I.A.A. di Belluno
R.E.A. n. 67713

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Malvagna in Feltre, via Roma n. 10 per il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 18 e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della società mediante scorporo di beni sociali ai sensi degli artt. 2504-septies e segg. del Codice civile da conferirsi in società di nuova costituzione;
2. Adempimenti inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'incaricato: dott. Michele Piana.

S-22338 (A pagamento).

COGESTA - S.p.a.

Sede legale in Saponara (ME), via Roma n. 5
Capitale sociale L. 800.000.000, di cui L. 795.100.000 versate
Iscrizione Tribunale di Messina n. 11558 registro società
Partita I.V.A. n. 01834570838

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Roma n. 5, Saponara (ME), per il 15 ottobre 1999 ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria ore 18:

1. Variazione del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 793.000.000 per azioni non liberate e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 10 dello statuto «Consiglio di amministrazione»;
3. Modifica degli articoli successivi conseguenti.

Parte ordinaria ore 19:

1. Dimissioni organi sociali;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina componenti Collegio sindacale.

Cogesta S.p.a.

Il presidente: Pasquale Federico

S-22341 (A pagamento).

TOYS - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), frazione Rivalta, località San Guglielmo,
strada statale 211, km 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000, di cui versate L. 2.067.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 11469/1999
R.E.A. di Alessandria al n. 203238
Codice fiscale n. 03663800013

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del notaio Matilde Palea, in Torino, via Avogadro n. 24 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di trasferimento della sede legale a Torino;
2. Proposta di riduzione dell'oggetto sociale;
3. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 2.067.000.000 per esuberanza mediante liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2445 del Codice civile si precisa che la ragione dell'esuberanza del capitale sociale è costituita dal mancato perfezionamento della prevista acquisizione di un'azienda sottoposta a concordato preventivo, per la quale era stata presentata proposta di acquisto non accettata dagli organi della procedura concorsuale; acquisizione in previsione della quale era stata assunta sia la deliberazione di aumento del capitale sociale da L. 810.000.000 a L. 50.000.000.000 (di cui vennero versate L. 2.067.000.000), sia le deliberazioni di ampliamento dell'oggetto sociale e di trasferimento della sede sociale.

Venuta meno la causa dell'aumento del capitale sociale e delle assunte modifiche statutarie si propone, per quanto possibile, di annullare gli effetti di tali operazioni riportando oggetto sociale e sede a quelli originari e limitando l'aumento di capitale alle somme fino ad ora versate.

La riduzione del capitale avverrebbe pertanto liberando i soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti.

Si precisa che la società non possiede azioni proprie.

Parte ordinaria:

Nomina dell'organo amministrativo per dimissioni.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Tortona 17 settembre 1999

L'amministratore unico: Stefano Maria Gaggero.

S-22355 (A pagamento).

GITSCHBERG - S.p.a.

Sede legale in Rio di Pusteria (BZ), frazione Maranza n. 123

Capitale sociale sottoscritto L. 2.741.750.000

di cui versato L. 2.651.141.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale civile e penale di Bolzano al n. 2635 registro società e n. 2965 fascicolo

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca propri azionisti presso la Sala Teatro di Maranza (BZ) per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto. La società non è quotata in borsa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rudolf Schifferegger

S-22359 (A pagamento).

VALFIN - S.p.a.

Sede legale in Livigno (SO), via Gerus n. 17

Capitale sociale deliberato L. 30.000.000.000

versato L. 18.723.726.000

Registro imprese di Sondrio n. 6408

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 20,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1999 e relazioni accompagnatorie; delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Livigno, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Galli

S-22357 (A pagamento).

SO.GE.A.OR - S.p.a.

Società di Gestione Aeroporti Oristanesi

Sede in Oristano, località Fenosu, S.P. 57 km 3,5/4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Oristano al n. 9029/1997

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile della dott.ssa Pierluisa Cabiddu in Oristano, alla via De Castro n. 71, per il giorno 13 (tredici) ottobre 1999 alle ore 10,30 (dieci e minuti trenta) ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 (ventisette) ottobre, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile (riduzione del capitale per perdite e contemporaneo aumento del medesimo a L. 200 milioni);
2. Aumento, a pagamento, del capitale sociale di L. 200 milioni ad una cifra non inferiore a L. 600 milioni;
3. Modifica degli art. 7, 9, 10, 11, 12, 15, 17, 18, 21 e 22 dello statuto sociale il cui nuovo tenore letterale è stato preventivamente portato a conoscenza dei soci.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Melis

S-22360 (A pagamento).

CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 76
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5233/90
 R.E.A. n. 464443
 Codice fiscale n. 01867140152
 Partita I.V.A. n. 03818371001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Roma, lungotevere Flaminio n. 76, in prima convocazione per il giorno 13 ottobre 1999, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disposizioni in ordine ad alcune concessioni di coltivazione e permessi di ricerca di idrocarburi, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 20 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Franco Musmeci.

S-22364 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Società appartenente al gruppo Banca Lombarda
 Sede sociale in Milano, via S. Pellico n. 10
 Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
 Iscritta al n. 318388 registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10436140156

I signori azionisti sono convocati in assemblea sociale per giovedì 14 ottobre 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio prof. Piergaetano Marchetti in Milano via Agnello n. 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso lo studio del notaio prof. Piergaetano Marchetti in Milano via Agnello n. 10, per venerdì 15 ottobre 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione nella Capitalgest Sgr S.p.a. della Unigest S.p.a. in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;

2. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

21 settembre 1999

Unigest S.p.a.
 Il presidente: Bruno Degrandi

S-22476 (A pagamento).

SAFAB - S.p.a.

Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche
 Sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 241/89
 Codice fiscale n. 01680600929

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, per il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 novembre 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale e proporzionale della Safab S.p.a. mediante costituzione di una società beneficiaria a responsabilità limitata alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda immobiliare e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Masciotta

S-22447 (A pagamento).

IN.SAR. - S.p.a.**Iniziativa Sardegna**

Sede legale in Sassari, via IV Novembre nn. 27/29
 Capitale sociale L. 16.462.407.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Sassari n. SS064-3599
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956760904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/I presso gli uffici della società Italia Lavoro S.p.a. per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-22365 (A pagamento).

ITALMACCHINE - S.p.a.**Macchine Edili e Stradali**

Sede sociale in Umbertide (PG), zona industriale Buzzacchero
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Perugia n. 4823

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società «PPM S.p.a.» in Crespellano (BO), via Cassoletta n. 76, per il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Modifica art. 14 dello statuto sociale per previsione anche dell'amministratore unico e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo per decorrenza termini;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fissata fin da ora per il giorno 14 ottobre 1999 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

L'amministratore delegato: Lorenzo Medci.

S-22452 (A pagamento).

CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.

(In liquidazione)

Capannori Marlia (LU), via Ceppo di Melo n. 1/3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 36.889

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 16, presso lo studio del notaio Fabio Monaco in via Veneto n. 13 in Lucca, l'assemblea straordinaria generale dei soci della Cartiere del Serchio S.p.a. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi degli artt. 161 e 152 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 14 ottobre 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 i soci dovranno depositare le azioni in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

I liquidatori:

dott. Roberto Francesconi - rag. Pietro Giomi

S-22451 (A pagamento).

GEO NOVA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Pascoli n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 266899

Codice fiscale n. 03280070263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, via Feltrina nn. 230/232, il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'oggetto sociale e conseguente riformulazione dell'art. 3 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 20 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: rag. Daniele Mattos

S-22473 (A pagamento).

GEO NOVA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Pascoli n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 266899

Codice fiscale n. 03280070263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, via Feltrina nn. 230/232, il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società R.Eco.R. S.r.l. nella società Geo Nova Group S.p.a. con modificazione degli artt. 1-2-9-29 dello statuto sociale della società incorporante;
2. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti e delega dei poteri per l'esecuzione delle stesse.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 20 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: rag. Daniele Mattos

S-22474 (A pagamento).

SALSUBIUM - S.p.a.

Sede in Castrocara Terme Terra del Sole (FO), via Garibaldi n. 52

Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20591 del registro delle imprese di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02363180403

I singoli azionisti sono convocati in assemblea presso Palazzo Piancastelli via Garibaldi n. 52 in Castrocara Terme Terra del Sole (FO) per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 14 ed in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 21 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica di alcuni termini di pagamento contenuti nel contratto concluso con la società Terme di Castrocara S.p.a.;
2. Esame della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 agosto 1999;

3. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Castrocaro Terme, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edo Tassinari

S-22477 (A pagamento).

DIVERSEYLEVER - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 11.800.000.000

Codice fiscale n. 00949410195

Il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 9,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del numero degli amministratori.

Un amministratore: Luciano Votta.

M-7535 (A pagamento).

WORLDBANK TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Fieschi nn. 10/11

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 51580

Codice fiscale n. 03079230102

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Genova, via Fieschi nn. 10/11 per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Maurizio Santoro.

S-22500. (A pagamento).

GBS ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 45

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 ottobre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio legale Pavia & Ansaldo in Milano, via dell'Annunziata n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Spostamento sede legale;
3. Adozione nuovo testo dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Rimozione del Consiglio di amministrazione;
2. Rimozione del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Gbs Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mark Drews

S-22501 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. comunica che, la cedola scadente il 1° aprile 2000 dei prestiti emessi a suo tempo dalla Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

Cod. U.I.C. n. 14872 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1986/2000, 17a Em ced. n. 28.

È determinata nella misura dell'1,70% lordo.

Cod. U.I.C. n. 14607 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1987/2000, 24a Em ced. n. 29.

Cod. U.I.C. n. 14607 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1986/2000, 3a Em ced. n. 29.

È determinata nella misura dell'1,70% lordo.

Cod. U.I.C. n. 14454 C.R. (BO) Obbl. Fond. ced. var. 1987/2000, 3a Em ced. n. 29.

È determinata nella misura dell'1,80% lordo.

Bologna, 17 settembre 1999

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-22300 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Prestito obbligazionario «città di Roma T.V. 1996-2016»
(Codice U.I.C. n. 058015)

Il tasso di interesse semestrale lordo per la cedola n. 7 pagabile il 15 gennaio 2000 relativa agli interessi per il periodo 15 luglio 1999- 14 gennaio 2000 è stato determinato, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 1998 e dell'art. 6 del regolamento del prestito, nella misura dell'1,75%.

Il dirigente responsabile della III U.O.:

dott.ssa A. Tarmati

S-22302 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA**
Camporosso (IM), corso Vittorio Emanuele II n. 90

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica che, con decorrenza dal 20 settembre 1999, i tassi di interesse passivi applicati ai depositi della clientela sono ridotti di punti 0,50 e che i tassi attivi sulle aperture di credito per qualsiasi forma tecnica sono aumentati di punti 0,50.

Camporosso, 13 settembre 1999

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-24308 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GATTEO - S.c.r.l.**

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2

Iscrizione registro imprese prov. Forlì-Cesena n. 116

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1994 si comunica che, con decorrenza 25 agosto 1999, viene praticato un aumento fino ad un massimo dello 0,50% sui tassi attivi (scoperti di c/c-anticipi SBF, fatt., imp/exp., mutui) e una riduzione dello 0,25% sui tassi passivi (C/C - D/R). Con decorrenza 1° settembre 1999 viene fissato il limite massimo delle seguenti spese e comm: spese per operazione «negoziazione titoli» L. 15.000; commissioni per «negoziazione titoli azionari» 1,00%; spese tenuta «Dossier titoli» L. 120.000; comm.ni su transato Pos esercenti 1,00% (minimo L. 30.000 mensili).

Gatteo, 10 settembre 1999

Il presidente: dott. F. Antonelli.

C-24316 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOVERA E POSTINO**

Avviso ai depositanti della B.C.C. di Dovera e Postino (CR) S.c.r.l.

Si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1999, il tasso sulle aperture di credito in conto corrente e sui mutui è aumentato dello 0,50%.

Dovera, 1° settembre 1999

Il presidente: G. Pietro Bruni.

C-24317 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ASCIANO - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 settembre 1999, i tassi attivi subiranno un aumento di 0,50 punti.

Asciano, 13 settembre 1999

Il direttore: Paolo Pisani.

C-24318 (A pagamento).

MIRAGLIA - S.p.a.

Estratto delibera assembleare
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Si dà atto che con delibera di assemblea straordinaria del 1° luglio 1999 a rogito notaio Enrico Maccarone di Palermo, rep. n. 30716 omologata in data 9 agosto 1999 e depositata presso il registro delle imprese di Palermo in data 6 settembre 1999 al n. 22249 la Miraglia S.p.a. con sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 64, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo al n. 37807, capitale sociale L. 2.250.000.000, codice fiscale n. 00112370820 ha deliberato di scindere la società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «A.L.C. S.r.l.» ed assegnazione delle quote di quest'ultima ai soci della prima.

La A.L.C. S.r.l. avrà un capitale sociale di L. 750.000.000 diviso in quote multiple di lire mille.

Le quote della nuova società verranno assegnate ai soci della Miraglia S.p.a. partecipiamente in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed in sostituzione di un corrispondente numero di azioni.

I soci della nuova società nascente dalla scissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione. Dalla stessa data le operazioni verranno imputate nei bilanci delle rispettive società.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Miraglia S.p.a.
Il presidente: Lucio Miraglia

S-22272 (A pagamento).

IMMOBILIARE LAGUNA - S.r.l.

Sede in La Spezia, via dei Colli n. 9

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 12590

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) La società Arfin S.r.l. con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, incorporata;

B) La società Immobiliare Laguna S.r.l., con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 90.000.000, incorporante.

2. Aumento del capitale sociale: il capitale sociale resta invariato a L. 90.000.000.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata.

Tenuto conto che l'intero capitale sociale della Arfin S.r.l. è posseduto al 100% dalla incorporante Immobiliare Laguna S.r.l. non vi sarà né determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote ma semplice azzeramento del capitale della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di La Spezia in data 8 settembre 1999.

La Spezia, 9 settembre 1999

L'amministratore unico: Adriana Bandini.

S-22307 (A pagamento).

BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO CREDITO COOPERATIVO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 27 settembre 1999 questa Banca ha apportato variazioni ai tassi attivi delle seguenti linee di credito nella misura dello 0,50% e precisamente:

Tassi attivi:

- 1) mutui ipotecari a tasso variabile:
 - a) ordinari min. 5,40% max 7,40%;
 - b) 1° casa min. 4,70 max 7,00;
 a tasso fisso min. 5,60% max 7,60%;
- 2) mutui chirografari min. 6,80% max 9,00%;
- 3) affidamenti in c/c min. 9,75% max 11,50%;

variazione + 0,50% sulle categorie dei c/c 02/07/09/10/11/12/14/16, prime-rate Banca uguale prime-rate ABI.

Capranica, 6 settembre 1999

Banca di Capranica e Bassano Romano
Credito Cooperativo
Il presidente: P. Minardi

C-24306 (A pagamento).

ARFIN - S.r.l.

Sede in La Spezia, via dei Colli n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 11670

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:
 - A) La società Arfin S.r.l. con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, incorporata;
 - B) La società Immobiliare Laguna S.r.l., con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 90.000.000, incorporata.
2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.
3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.
4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata.

Tenuto conto che l'intero capitale sociale della Arfin S.r.l. è posseduto al 100% dalla incorporante Immobiliare Laguna S.r.l. non vi sarà determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote ma semplice azzeramento del capitale della società incorporata.

5. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di La Spezia in data 8 settembre 1999.

La Spezia, 9 settembre 1999

L'amministratore unico: rag. Elio Messuri.

S-22308 (A pagamento).

I.F.C. - S.r.l.

Sede in Ceparana, via Genova n. 206

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 3015

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:
 - A) I.F.C. S.r.l. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 200.000.000, (incorporata);
 - B) Schiffini Mobili Cucine S.p.a. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 16.000.000.000, (incorporante).
 2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.
 3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.
 4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata.
- Tenuto conto che l'intero capitale sociale della I.F.C. S.r.l. è posseduto al 100% dalla incorporante Schiffini Mobili Cucine S.p.a. non vi sarà determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote o azioni ma semplice azzeramento del capitale della società incorporata.

5. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di La Spezia in data 8 settembre 1999.

Ceparana, 9 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Enrico Schiffini.

S-22309 (A pagamento).

SCHIFFINI MOBILI CUCINE - S.p.a.

Sede in Ceparana, via Genova n. 206

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 3375

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:
 - A) Schiffini Mobili Cucine S.p.a. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 16.000.000.000, (incorporante).

B) I.F.C. S.r.l. con sede in Bolano, frazione Ceparana, via Genova n. 206, capitale sociale L. 200.000.000, (incorporata);

2. Aumento del capitale sociale: il capitale resta invariato a L. 16.000.000.000.

3. Rapporto di concaambio e conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata.

Tenuto conto che l'intero capitale sociale della I.F.C. S.r.l. è posseduto al 100% dalla incorporante Schiffini Mobili Cucine S.p.a. non vi sarà né determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote o azioni ma semplice azzeramento del capitale della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di La Spezia in data 8 settembre 1999.

Ceparana, 9 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Enrico Schiffini.

S-22310 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria, delibera di fusione per incorporazione di società incorporante, art. 2504 del Codice civile, della società *Fagioli S.p.a.* con sede in S. Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10019, capitale sociale L. 15.000.000.000.

Con atto della dott.ssa Maura Manghi, notaio in Correggio, in data 7 agosto 1999 n. 44111 di rep. registrato a Reggio Emilia il 27 agosto 1999 al n. 39557/IM, si deliberava di addivenire alla fusione della società «Fagioli S.p.a.», sopraccitata con la società «A.Gi.Fa. S.p.a.» con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, iscritta al n. 5537 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 6.000.000.000 mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con la incorporazione della A.Gi.Fa. S.p.a. nella Fagioli S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci redatti ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Nella delibera di fusione non si determinava alcun rapporto di cambio, atteso che l'operazione non comporta variazioni dell'assetto sociale delle società interessate poiché la società incorporanda, e conseguentemente, i suoi soci, possiedono attualmente tutto il capitale sociale della incorporante.

A fusione attuata, i medesimi soci parteciperanno direttamente al capitale sociale della incorporante nelle medesime proporzioni in cui vi partecipano attualmente in via indiretta.

Le azioni della società incorporante a seguito della prospettata fusione, verranno intestate ai soci della incorporanda entro 30 giorni dalla data del deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione mediante annotazione sul libro dei soci di un estratto dell'atto di fusione stesso.

In dipendenza della fusione la società Fagioli S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incor-

poranda, cosicché la incorporante società, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 31 dicembre 1998, alle convenute scadenze e condizioni. Il verbale di assemblea straordinaria, delibera di fusione per incorporazione di società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese in data 1° settembre 1999.

Notaio: dott. Maura Manghi.

S-22311 (A pagamento).

AL.GI.FA. - S.p.a.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria, delibera di fusione per incorporazione di società incorporanda, art. 2504 del Codice civile, della società *Al.Gi.Fa. S.p.a.* con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5537, capitale sociale L. 6.000.000.000.

Con atto della dott.ssa Maura Manghi, notaio in Correggio, in data 7 agosto 1999 n. 44112 di rep. registrato a Reggio Emilia il 27 agosto 1999 al n. 39567/IM, si deliberava di addivenire alla fusione della società «A.Gi.Fa. S.p.a.», con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, con la società «Fagioli S.p.a.» con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con la incorporazione della prima società nella seconda, sulla base dei rispettivi bilanci redatti ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Nella delibera di fusione non si determinava alcun rapporto di cambio, atteso che l'operazione non comporta variazioni dell'assetto sociale delle società interessate poiché la società incorporanda, e conseguentemente, i suoi soci, possiedono attualmente tutto il capitale sociale della incorporante.

A fusione attuata, i medesimi soci parteciperanno direttamente al capitale sociale della incorporante nelle medesime proporzioni in cui vi partecipano in via indiretta.

Le azioni della società incorporante a seguito della prospettata fusione, verranno intestate ai soci della incorporanda entro 30 giorni dalla data del deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione mediante annotazione sul libro dei soci di un estratto dell'atto di fusione stesso.

In dipendenza della fusione la società Fagioli S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 31 dicembre 1998, alle convenute scadenze e condizioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 9/17/1986.

Il verbale di assemblea straordinaria, delibera di fusione di società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° settembre 1999.

Notaio: dott. Maura Manghi.

S-22312 (A pagamento).

PERINI AUTO - S.p.a.

Sede in Jesi (AN), viale Don Minzoni n. 14
Registro delle imprese di Ancona n. 10885

Estratto della delibera di scissione parziale mediante costituzione di una società a responsabilità limitata di cui all'atto del notaio Roberto Montali di Chiaravalle del 23 luglio 1999 n. 57540 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile.

Società scissa: «Perini Auto S.p.a.», con sede in Jesi, viale Don Minzoni n. 14, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 10885, R.E.A. di Ancona n. 90520, codice fiscale n. 00761440429.

Società beneficiaria che origina dopo la scissione: «Perini Auto S.r.l.» con sede in Jesi, viale Don Minzoni n. 14, capitale sociale L. 255.000.000.

La società scissa «Perini Auto S.p.a.», verrà trasformata da Società per azioni a Società a responsabilità limitata, modificherà la propria denominazione in «Perini Servizi S.r.l.», trasferirà parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria riducendo il proprio capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 195.000.000. La società beneficiaria «Perini Auto S.r.l.» verrà costituita in sede di scissione con un capitale sociale di L. 255.000.000.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scissa.

Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini fiscali, nonché il godimento delle quote della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ancona. Con tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

Non vi sono particolari categorie di soci né, per la sola scissa, possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Ancona rispettivamente in data 7 luglio 1999 e in data 14 settembre 1999.

Jesi, 15 settembre 1999

Perini Auto S.p.a.

L'amministratore unico: Gelsomino Perini

S-22328 (A pagamento).

GEOCHEM - S.r.l.**GESTECO - S.p.a.**

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto notaio Cutrupia dott. Roberto di Udine, in data 26 luglio 1999 (rep. n. 80491/21476) la società «Geochem S.r.l.», con sede in Povoletto, fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6 è stata fusa per incorporazione nella società «Gesteco S.p.a.», con sede in Povoletto, fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 24 agosto 1999.

La fusione è stata effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

1) tipo di fusione: per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile;

2) società incorporate: «Gesteco S.p.a.», con sede in Povoletto, fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6, iscritta al n. UD129-15497 registro delle imprese di Udine;

3) società incorporata: «Geochem S.r.l.», con sede in Povoletto, fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6, iscritta al n. UD129-22636 registro delle imprese di Udine;

4) trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non sussistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto in favore degli amministratori;

5) decorrenza degli effetti: 1° gennaio 1999;

6) attuazione sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998.

Udine, 1° settembre 1999

Notaio Roberto Cutrupia.

S-22335 (A pagamento).

TEAM - S.r.l.

Treviso, piazza Cristofoli n. 8

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso n. 24.284

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 174.958

Codice fiscale n. 82009370246

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Ada Sizz notaio di Treviso, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, in data 2 agosto 1999 repertorio n. 68631, registrato in Treviso il 5 agosto 1999 al n. 2933 mod. pubbl. e iscritto al registro imprese di Treviso in data 7 settembre 1999, prot. n. 33901/1999, la società «Team S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Astra S.r.l.» con sede in Treviso, piazza Crispi n. 8, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 sia per l'incorporata che per l'incorporante, senza necessità di concambio di quote dell'incorporata con quote dell'incorporante, essendo quest'ultima titolare della totalità delle quote della stessa, per cui si procederà all'annullamento della partecipazione detenuta, con decorrenza, ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1999; il capitale sociale della società incorporante verrà peraltro ridotto da L. 433.200.000 a L. 391.250.000, per l'annullamento al nominale delle corrispondenti quote della «Astra S.r.l.» possedute dall'incorporata; che non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

L'amministratore unico: Amedeo Rossi.

S-22351 (A pagamento).

STILAUTO MANTOVA - S.p.a.

Sede Curtatone (MN), via L. Pilla n. 7/9

Capitale sociale L. 630.000.000

Registro delle imprese di Mantova n. 4229 - R.E.A. n. 118681

Codice fiscale n. 00156880205

*Estratto della deliberazione di scissione parziale
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Con verbale di assemblea straordinaria del 23 luglio 1999, a rogito dott. Andrea Finadri notaio in Mantova, rep. 24464/10194, è stato approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione di nuova società.

In particolare:

Dati delle società partecipanti alla scissione:

società scissa (o scidente): Stilauto Mantova S.p.a., sede: Curtatone (MN), via L. Pilla n. 7/9. Capitale sociale L. 630 milioni, interamente versato, diviso in 630.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1000.

Costituita il 3 marzo 1970 e durata fino al 31 dicembre 2050.

Iscritta al registro imprese di Mantova al n. 4229 e R.E.A. n. 118681 presso la C.C.I.A.A. di Mantova, codice fiscale n. 00156880205.

2. La società trasferirà la propria sede, con effetto dal momento dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, in Mantova, via Chiassi n. 8 presso lo studio dell'avv. Furnari, studio Scalori.

Società beneficiaria: Stilauto S.p.a., sede Curtatone (MN), via L. Filla n. 7/9, capitale sociale: L. 630.000.000 (seicentotrentamiloni).

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della società scissa «Stilauto Mantova S.p.a.» verranno assegnate le azioni della società beneficiaria in misura direttamente proporzionale alle azioni possedute nella società scissa.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le 630.000 (seicentotrentamila) azioni da nominali L. 1000 (mille) rappresentative del capitale della beneficiaria «Stilauto S.p.a.», da assegnare ai soci della scidente «Stilauto Mantova S.p.a.», saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione, con le conseguenti iscrizioni nel libro soci della società beneficiaria.

Data dalla quale le azioni della beneficiaria partecipano agli utili: le azioni della costituenda società «Stilauto S.p.a.» avranno godimento dalla data in cui la scissione avrà efficacia.

Data di efficacia della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La presente deliberazione di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova l'8 settembre 1999.

Curtatone, 13 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Moschini

S-22339 (A pagamento).

FIN-CI - S.p.a

Sede in Borgosatollo (BS), via Santissima n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Brescia n. 30241

CI.ME.B. - S.p.a

Sede in Borgosatollo (BS), via Santissima n. 16
Capitale sociale L. 201.000.000
Registro imprese di Brescia n. 24755

ICEB TECNOACCIAIO - S.p.a

Sede in Borgosatollo (BS), via Santissima n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Brescia n. 21379

Estratto di delibere di fusione

In data 15 luglio 1999 con atti notaio G.B. Callini le assemblee straordinarie di Fin-Ci S.p.a., Ci.Me.B. S.p.a. e Iceb Tecnoacciaio S.p.a. hanno deliberato di fondere le stesse.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1) la fusione sarà attuata mediante incorporazione di Ci.Me.B. S.p.a. e Iceb Tecnoacciaio S.p.a. in Fin-Ci S.p.a.;

2) non vi è rapporto di cambio in quanto Fin-Ci S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle incorporande;

3) le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio di Fin-Ci S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da tale data i soci delle incorporande parteciperanno agli utili di Fin-Ci S.p.a.;

4) non sono previsti vantaggi a favore di amministratori o soci delle società partecipanti alla fusione;

5) le suddette delibere sono state iscritte presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 1° settembre 1999.

Brescia, 17 settembre 1999

Fin-Ci S.p.a.: (firma illeggibile).

Ci.Me.B. S.p.a.: (firma illeggibile).

Iceb Tecnoacciaio S.p.a.: (firma illeggibile).

S-22343 (A pagamento).

SCATOLIFICIO ANGELO GARIBOLDI - S.r.l.

Sede in Monza, viale G.B. Stucchi n. 64/15
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 575
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00762500155

IMMOBILIARE TO.GL. - S.r.l.

Sede in Monza, via Correggio n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 46462
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 02122660968

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 27 luglio 1999, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Immobiliare To.Gl. S.r.l.» in «Scatolificio Angelo Gariboldi S.r.l.».

2. La incorporante è titolare della totalità del capitale della incorporanda; pertanto la fusione avverrà senza alcun concambio né conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato ed avrà effetto l'atto di fusione; la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1999.

Como, 16 settembre 1999

Notaio Massimo Caspani.

S-22344 (A pagamento).

FIN PA - S.r.l.

Sede legale in Guastalla, via Gonzaga n.6
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5527 del registro imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 00144920352

CREAZIONI PADUS - S.r.l.

(a unico socio)

Sede legale in Luzzara, via XXV Aprile n. 33/A-B
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10438 del registro imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 00932760358

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 28 luglio 1999 rep. n. 89029/10109 e rep. n. 89030/10110 notaio Gianluigi Martini di Reggio, registrati a Guastalla in data 3 agosto 1999 ai nn. 1074 e 1075 ed iscritti al registro imprese di Reggio Emilia in data 2 settembre 1999, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Creazioni Padus S.r.l.» a unico socio nella società «Fin Pa S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Creazioni Padus S.r.l.» a unico socio è interamente posseduto dalla società «Fin Pa S.r.l.», pertanto non si farà luogo ad emissione di quote di scambio.

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società, entrambi alla data del 31 dicembre 1998 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 14 settembre 1999

Notaio: dott. Gianluigi Martini.

S-22345 (A pagamento).

CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in San Vendemiano, via Raffaello n. 36
 Capitale sociale € 1.000.000
 Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.
 di Treviso al n. 10948
 Codice fiscale n. 00681370268

Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 16 luglio 1999 rep. n. 25244, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 9 settembre 1999, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Cardin Elettronica S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Technocity Automation Industries S.p.a.», iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al numero 25975, con sede legale in S. Vendemiano, via Palù n. 80, capitale sociale deliberato L. 2.300.000.000, sottoscritto e versato per L. 1.330.000.000, codice fiscale n. 02055350264, nella predetta società «Cardin Elettronica S.p.a.».

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile le operazioni della società incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della società incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione, alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Avendo tutte le azioni delle società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 15 settembre 1999

Notaio: dott. Alberto Sartorio.

S-22346 (A pagamento).

TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in San Vendemiano, via Palù n. 80
 Capitale sociale deliberato 2.300.000.000
 sottoscritto e versato per L. 1.330.000.000
 Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.
 di Treviso al n. 25975
 Codice fiscale n. 02055350264

Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 16 luglio 1999 rep. n. 25245, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 9 settembre 1999, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Technocity Automation Industries S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della predetta società «Technocity Automation Industries S.p.a.» nella società «Cardin Elettronica S.p.a.», iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al numero 10948, con sede legale in S. Vendemiano, via Raffaello n. 36, capitale sociale € 1.000.000, codice fiscale n. 00681370268.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile le operazioni della società incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della società incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione, alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Avendo tutte le azioni delle società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 15 settembre 1999

Notaio: dott. Alberto Sartorio.

S-22347 (A pagamento).

FEDERAL-MOGUL HOLDING - S.r.l.**FEDERAL-MOGUL FRICTION PRODUCTS - S.p.a.***Estratto delibera di fusione*

Estratto delle delibere di fusione delle società:

incorporante: Federal-Mogul Holding S.r.l., sede in Trento, fraz. Gardolo, via Bepi Todesca n. 12 capitale sociale L. 77.930.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16094, del registro imprese di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. 00499240224, verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1999, omologata in data 27 agosto 1999 dal Tribunale di Trento, ed iscritta al registro delle imprese di Trento in data 1° settembre 1999;

incorporanda: Federal-Mogul Friction Products S.p.a., sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 2, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2004 del registro imprese di Cuneo, codice fiscale 0111333011, omologata in data 10 agosto 1999 dal Tribunale di Mondovì, ed iscritta al registro delle imprese di Cuneo in data 13 settembre 1999.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Federal-Mogul Friction Products S.p.a.» nella «Federal-Mogul Holding S.r.l.», il cui statuto subirà la modifica dell'oggetto sociale (art. 2) che verrà integrato con riferimento all'attività attualmente svolta dall'incorporanda.

Il capitale sociale della società incorporanda sarà interamente annullato senza sostituzione, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni della società saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione sarà stipulato entro il 31 dicembre 1999, ovvero al 1° gennaio 2000 se l'atto di fusione sarà stipulato successivamente ma entro il 31 dicembre 2000.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non compete alcun trattamento a particolari categorie di soci.

Non spettano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si procederà al rinnovo delle cariche sociali della società incorporante.

Pertanto, rimarrà in carica l'attuale organo amministrativo.

Notaio: dott. Mauro Gelmi.

S-22348 (A pagamento).

ELMA ASCENSORI - S.p.a.

Sede legale in Flero (BS), via San Desiderio n. 31
Capitale sociale L. 3.090.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 42505
Codice fiscale n. 08710640155

*Estratto della deliberazione di scissione
(ex art. 2504-novies del Codice civile)*

«Elma Ascensori S.p.a.», di seguito anche società scindenda, ha deliberato, con atto notario Cherubini di Brescia in data 30 luglio 1999, di procedere alla scissione parziale del ramo immobiliare mediante costituzione della «P.S.C. S.p.a.», con sede legale in Brescia, via S. Eustachio n. 11, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, di seguito anche società beneficiaria.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la società beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della società scindenda delle azioni della società beneficiaria avverrà con criterio proporzionale, senza alcun conguaglio in denaro, secondo il seguente rapporto: una azione ordinaria «P.S.C. S.p.a.» ogni azione ordinaria «Elma Ascensori S.p.a.» annullata.

Le azioni della «P.S.C. S.p.a.» verranno assegnate ai soci della «Elma Ascensori S.p.a.» alla data di effetto della scissione, previa consegna delle azioni da annullare a seguito della riduzione del capitale sociale, e parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla stessa data.

Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Gli elementi patrimoniali saranno trasferiti al valore contabile, e con riferimento al bilancio della «Elma Ascensori S.p.a.» al 31 dicembre 1998.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 8 settembre 1999 al n. PRA/45432/1999/CBS0224.

Brescia, 10 settembre 1999

p. Elma Ascensori S.p.a.
Il presidente: Oreste Padovan

S-22349 (A pagamento).

ASTRA - S.r.l.

Treviso, piazza Crispi n. 8
Capitale sociale L. 433.200.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso n. 14.119
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 149.401
Codice fiscale n. 01216430262

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Ada Stiz notaio di Treviso, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, in data 2 agosto 1999 repertorio n. 68630, registrato in Treviso il 5 agosto 1999 al n. 2932 mod. pubbl. e iscritto al registro imprese di Treviso in data 7 settembre 1999, prot. n. 33902/1999, la società «Astra S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Team S.r.l.» con sede in Treviso, piazza Crispi n. 8, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 sia per l'incorporante che per l'incorporata, senza necessità di concaambio di quote dell'incorporata con quote dell'incorporante, essendo quest'ultima titolare della totalità delle quote della stessa, per cui si procederà all'annullamento della partecipazione detenuta, con decorrenza, ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1999; il capitale sociale della società incorporante verrà peraltro ridotto da L. 433.200.000 a L. 391.250.000, per l'annullamento al nominale delle corrispondenti quote della «Astra S.r.l.» possedute dalla incorporata; che non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

L'amministratore unico: Amedeo Rossi.

S-22350 (A pagamento).

SILOS MARTINI MARE - S.r.l.**SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della Silos Martini Mare S.r.l. nella Silos e Mangimi Martini S.p.a.*

Il Consiglio di amministrazione della «Silos Martini Mare S.r.l.», con sede in Santa Giusta (OR), loc. Cirras, capitale sociale L. 60.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 000461360950, registro imprese Oristano n. 2359, R.E.A. Oristano n. 100585,

e della «Silos e Mangimi Martini S.p.a.», con sede in Santa Giusta (OR), loc. Cirras, capitale sociale L. 2.100.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063090955, registro imprese di Oristano n. 1553, R.E.A. di Oristano n. 88736,

rendono pubblico che, con assemblee straordinarie del 29 luglio 1999, la Silos e Mangimi Martini S.p.a. e la Silos Martini Mare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima e che, a seguito della fusione, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di azioni, quote, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese.

Silos e Mangimi Martini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

Silos Martini Mare S.r.l.

L'amministratore: dott. Ezio Martini

S-22352 (A pagamento).

GE.IM.PA. - S.r.l.

IMMOBILIARE ING. E. FERRARI - S.r.l.

Società unipersonale

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

Immobiliare Ing. E. Ferrari S.r.l. società unipersonale sede: Savona, via Sormano n. 7/1, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00863550090, registro delle imprese di Savona n. 11270 società trasferente;

Ge.Im.Pa S.r.l.: sede Genova, via Mulredo di Pegli n. 4, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03702130109, registro delle imprese di Genova n. 4279 società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio. L'operazione in esame si qualifica come una scissione parziale con incorporazione, degli elementi trasferiti, nella società beneficiaria che detiene l'intero capitale sociale della società trasferente.

La scissione avverrà quindi senza cambio di azioni o quote e non sarà conseguentemente necessario procedere alla redazione della relazione degli esperti prevista dal combinato disposto degli artt. 2504-*novies* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Come precisato al punto precedente la scissione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

4. Partecipazione agli utili delle quote ammesse. Per la stessa ragione di cui al punto precedente non sussiste la necessità di fornire l'informazione di cui all'art. 2501-*bis*, n. 5, del Codice civile (data dalla quale le quote della società beneficiaria di nuova emissione partecipano agli utili).

5. Data di effetto giuridico, contabile e fiscale della scissione. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti di cui ai punti 5) e 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori. Nessun vantaggio particolare è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto per la società trasferente al registro imprese di Savona in data 7 settembre 1999 al n. 10915/1 e per la società beneficiaria al registro imprese di Genova in data 10 settembre 1999 al n. 33959/1.

p. La società trasferente

Immobiliare Ing. E. Ferrari S.r.l. (società unipersonale)
Il legale rappresentante: Piero Parodi

p. La società beneficiaria

Ge.Im.Pa. S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Parodi

S-22353 (A pagamento).

FINZIARIA DUE - S.p.a.

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 33436

GRUPPO UNIESSO - S.p.a.

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 33032

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie del 22 luglio 1999 delle società Finziaria Due S.p.a. e Gruppo Uniesso S.p.a., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto la stessa possiede l'intero capitale della incorporante, quindi le azioni annullate saranno sostituite dalle azioni della incorporante nel rapporto di una azione dell'incorporante contro un'azione dell'incorporata.

Le azioni dell'incorporante assegnate agli azionisti dell'incorporata avranno godimento coincidente con quello delle azioni annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società incorporanda è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 13 settembre 1999 n. PRA/38270/1999/CBG0176 e quella della società incorporante in data 13 settembre 1999 n. PRA/38271/1999/CBG0176.

Notaio Francesco di Tarsia di Belmonte.

S-22361 (A pagamento).

ZERBONATA - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Mentessi n. 12
Iscritta al n. 10824 del registro delle imprese di Ferrara

Estratto dell'atto di scissione

Con atto notaio F. Cristofari in data 4 agosto 1999, rep. n. 4911/9899, si è dato luogo alla scissione con le seguenti modalità:

1) società interessate alla scissione:

a) Zerbوناتa S.r.l. con sede in Ferrara, via Mentessi n. 12 (scissa);

b) Ve.Ce. S.r.l. con sede in Ferrara, viale Cavour n. 50 (beneficiaria di nuova costituzione);

2) rapporto di cambio: proporzionale alle quote possedute della società scissa;

3) modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: proporzionale alle quote possedute della società scissa;

4) data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria: dalla data di iscrizione nel registro delle imprese;

5) data di effetto della scissione: dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

6) trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno;

7) vantaggi particolari agli amministratori: nessuno.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ferrara in data 31 agosto 1999.

L'amministratore unico: ing. Gian Pietro Veronesi.

S-22358 (A pagamento).

OFFICINE BANO - S.p.a.

(incorporante)

Tavo di Vigodarzere (PD), via Piovego n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 13748

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00924880289

OFFICINE BANO - S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo

(incorporanda)

Curtarolo (PD), via Santa Maria di Non n. 104

Capitale sociale L. 200.000

Registro delle imprese di Padova n. 8323

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348490285

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Officine Bano S.n.c. Di Bano Gianfranco e Giampaolo nella società Officine Bano S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono Officine Bano S.p.a., con sede legale a Tavo di Vigodarzere (PD) in via Piovego n. 1, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 13748, codice fiscale n. 00924880289 (incorporante) e la Officine Bano S.n.c. Di Bano Gianfranco e Giampaolo, con sede legale a Curtarolo (PD) in via Santa Maria di Non n. 104, capitale sociale L. 200.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 8323, codice fiscale n. 00348490285 (incorporanda).

Il rapporto di concambio è: n. 129.362,5 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante per una quota del 50% del capitale sociale della società incorporanda, pari a un valore nominale di L. 100.000. Nessun conguaglio in denaro è stato previsto a favore dei soci di entrambe le società. L'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda avverrà aumentando il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 758.725.000. Le azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 2000. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 30 giugno 1999.

p. Officine Bano S.p.a.:
Gianfranco Bano

p. Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo:
Giampaolo Bano

S-22362 (A pagamento).

VESTITIMENTA - S.p.a.

Sede legale in Mattarello di Trento, via G. Cantoni n. 147

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

ACCAQUATTRO - S.r.l.

Sede legale in Inzago, vicolo Pastore n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate rispettivamente in data 8 luglio 1999 repertorio nn. 75.824/24.332 e in data 16 giugno 1999 repertorio nn. 75.469/24.176 a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 10 settembre 1999 presso il registro delle imprese di Trento ricevuta n. PRA/15460 la prima ed in data 5 agosto 1999 presso il registro delle imprese di Milano ricevuta nn. PRA 202479 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Accaquattro S.r.l. nella società Vestimenta S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione: Vestimenta S.p.a. come in epigrafe indicata, incorporante; Accaquattro S.r.l. come in epigrafe indicata, incorporanda;

2) la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3) la fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata. Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili;

4) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

In sede di assemblea straordinaria potrà essere rilasciata autorizzazione a fissare la decorrenza degli effetti civili della fusione anche in data successiva all'ultima delle iscrizioni;

5) i soci portatori di azioni privilegiate della società incorporante, conservano gli stessi diritti previsti dallo statuto sociale;

6) non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gallarate, 15 settembre 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-22367 (A pagamento).

LA PRORA - S.r.l.

Industria Elettromeccanica

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 16322

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 381878

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00781000153

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto 19 luglio 1999 a rogito notaio Franco Zito rep. n. 46114/13240, «La Prora S.r.l. - Industria Elettromeccanica», ha deliberato la propria parziale scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Immobiliare Ellepì S.r.l.» con sede in Milano corso di Porta Vittoria n. 28, capitale sociale L. 30.000.000.

Si dà atto che gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono quelli elencati nel progetto debitamente depositato e pubblicato:

non è previsto alcun concambio atteso che la beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della scissa delle quote del-

la beneficiaria avverrà con criterio proporzionale e pertanto i soci della scissa manterranno nella beneficiaria le stesse rispettive partecipazioni al capitale sociale della scissa;

il capitale sociale di L. 30.000.000 attribuito alla beneficiaria in sede di costruzione comporta la correlativa riduzione, per pari importo, del capitale sociale della scissa da L. 250.000.000 a L. 220.000.000;

le quote del capitale sociale della beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della medesima;

la scissione avrà effetto in conformità al disposto dell'art. 2504-*de-cies* del Codice civile e le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci a decorrere da tale data;

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote del capitale della società scissa, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori;

la delibera di scissione debitamente omologata, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1999,

Notaio Franco Zito.

S-22368 (A pagamento).

ARIOSTEA - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Cimabue n. 20

Capitale sociale L. 8.648.000.000 interamente versato
composto da n. 8648 azioni da L. 1.000.000 ciascuna

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 10128

Iscritta al R.E.A. n. 149909 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00934130352

DALCOLOR - S.r.l.

Sede legale in Castellarano (RE), via Cimabue n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
composto da quote

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7452

Iscritta al R.E.A. n. 132957 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465370351

Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Le assemblee straordinarie degli azionisti delle società Ariosteas S.p.a. e Dalcolor S.r.l., tenutesi in data 26 luglio 1999 come segue:

Ariosteas S.p.a.: atto notaio Frigo di Modena rep. n. 75166/15938;
Dalcolor S.r.l.: atto notaio Frigo di Modena rep. n. 75167/15939.

Hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ariosteas S.p.a., come sopra generalizzata;
società incorporanda: Dalcolor S.r.l., come sopra generalizzata.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Ariosteas S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: la fusione verrà eseguita mediante la incorporazione nella Ariosteas S.p.a. della Dalcolor S.r.l., il cui capitale sociale è posseduto per intero dalla società incorporante: pertanto la fusione non darà luogo ad alcun cambio di quote della società incorporanda, né ad alcun aumento di capitale ed emissione di nuove azioni dell'incorporante, ma comporterà l'annullamento delle quote della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: non prevista, v. punto 3) art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse parteciperanno agli utili: non prevista, v. punto 3) e art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del

quale avrà effetto giuridico l'atto di fusione. Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci con trattamento riservato. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione: le delibere di fusione di entrambe le società sono state omologate in data 10 agosto 1999 e sono state iscritte nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 15 settembre 1999.

Castellarano, 15 settembre 1999

Ariosteas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romano Minozzi

Dalcolor S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mauro Tabellini

C-24295 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.r.l.

Sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 30

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 772/1993
R.E.A. n. 788812

Codice fiscale n. 01072550153

NUOVA CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 30

Capitale sociale L. 432.080.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 137392/1997
R.E.A. n. 875692

Codice fiscale n. 00250320926

Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-*bis*, comma 1, del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi in data 23 luglio 1999, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1) società partecipanti alla fusione:

- a) società incorporante: Nuova Cavaglià S.p.a.;
b) società incorporanda: Cavaglià S.r.l.;
come sopra generalizzate;

2) nuovo statuto sociale: a seguito della fusione lo statuto della Nuova Cavaglià S.p.a. verrà modificato e assumerà il testo come allegato agli atti depositati ai sensi di legge.

La società assumerà la nuova denominazione sociale di Cavaglià S.p.a. e trasferirà la sede sociale in Arona, via Monte Bianco n. 5;

3) modalità di attuazione della fusione: il capitale sociale della Nuova Cavaglià S.p.a. (in seguito Cavaglià S.p.a.) verrà aumentato da L. 432.080.000 a L. 1.000.000.000, mediante assegnazione gratuita di n. 567.920 nuovi certificati azionari del valore nominale di L. 1.000 ciascuno ai soci della Cavaglià S.r.l., che detengono integralmente e nelle medesime percentuali anche il capitale sociale della stessa Nuova Cavaglià.

Non esiste pertanto alcun scambio, stante l'identità dei soci delle due società partecipanti alla fusione.

Non sussistono inoltre i presupposti per un conguaglio in denaro.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, m. 3, 4 e 5, dell'art. 2501-*quater* e dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

4) data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti civilistici decorreranno dalla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, se successiva al 1° gennaio 2000, oppure dalle ore 00 del 1° gennaio 2000 qualora l'ultima delle iscrizioni predette avvenga anteriormente al 31 dicembre 1999;

5) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato;

6) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui trattasi sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 14 settembre 1999 numeri d'ordine 79166 e 79168.

Arona, 14 settembre 1999

Nuova Cavaglià S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Antonioli

Cavaglià S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Antonioli

C-24297 (A pagamento).

C. & C. COMPANY - S.r.l.

M. & P. COMPANY - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: C. & C. Company S.r.l. con sede in Ancona, via Marini della Resistenza n. 71, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 16551, codice fiscale n. 01091540425, incorporante;

M. & P. Company S.r.l. con sede in Ancona, via Giannelli n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 16938, codice fiscale n. 01110270426, incorporanda.

2. È stabilito un rapporto di cambio di n. 17 quote da L. 1.000 del incorporante per ogni 250 quote da L. 1.000 della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione: aumento di capitale della incorporante di L. 68.000.000 pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della incorporanda.

4. Le nuove quote partecipano agli utili a valere sugli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 e successivi.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno di stipula dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di quote né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 7 settembre 1999.

Ancona, 14 settembre 1999

L'amministratore unico: Anna Dubbini.

C-24301 (A pagamento).

I.E.I. - S.p.a.

Istituto Enologico Italiano

Sede in Arbizzano di Negrar (VR), via Leonardo da Vinci n. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni)
interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 9289
R.E.A. n. 115967

Deposito di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società per azioni «Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.» con sede in Arbizzano di Negrar (VR), via Leonardo da Vinci n. 5 (incorporante);
società a responsabilità limitata «Club del Gourmet S.r.l.» con sede in Verona, via Tito Sperti n.7 (incorporanda).

Lo statuto della società incorporante non viene modificato poiché la stessa detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile e dell'art. 123 settimo comma tuii.

Non è previsto un particolare trattamento riservato a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 14 settembre 1999 n. PRA/25920/1999/CVR0326.

Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Chiaia

C-24329 (A pagamento).

LA GIOVANE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Parma, via A. Azzoni n. 7/a-b

Capitale sociale L. 4.270.000.000

Registro delle imprese di Parma n. 7242

Codice fiscale n. 00246360341

COOPERATIVA DI SPEDIZIONE IN PROPRIO CARICO E SCARICO BESTIAME ED ESCAVAZIONE SABBIA

Piccola società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Parma, strada dei Mercati n. 9

Capitale sociale L. 200.000

Registro delle imprese di Parma n. 2080

Codice fiscale n. 00151380342

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione per incorporazione di «Cooperativa di spedizione in proprio carico e scarico bestiami ed escavazione sabbia, piccola società cooperativa a responsabilità limitata» in «La Giovane, società cooperativa a responsabilità limitata».

1. Partecipanti alla fusione sono le due cooperative sopra descritte.

2. Lo statuto dell'incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione viene allegato al presente progetto per costituire sua parte integrante.

3. Il capitale sociale complessivo dopo la fusione per incorporazione ammonta a L. 4.270.200.000. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante le medesime quote sociali già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale.

4. Le quote di cui al precedente punto 3 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 5.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1 gennaio 2000.

6. Non sono previste particolari categorie di soci eccetto quanto previsto dalla normativa sulla Cooperazione (legge n. 59/1992).

7. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche e commerciali.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 9 settembre 1999 ai nn. PRA/19486/1999/CPR0035 e PRA/19487/1999/CPR0035.

La Giovane S.c.r.l.

Il presidente: Ginetto Donati

Cooperativa di Spedizione in proprio
Carico e Scarico Bestiame ed Escavazione Sabbia

Il presidente: Pietro Barcini

C-24327 (A pagamento).

S. ANGELO ROMANO - S.r.l.

S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l.

SAN LUCA GENOVESE - S.r.l.

SAN MARCO VENEZIANO - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquareone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibera a suo rogito del 26 luglio 1999 le società:

«S. Angelo Romano S.r.l.» con atto n. 210388/21025 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 7 settembre 1999 con decreto n. 14894; «S. Matteo Bolognese S.r.l.» con atto n. 210385/21022 di rep. omologato dal tribunale di Milano il 7 settembre 1999 con decreto n. 14895; «San Luca Genovese S.r.l.» con atto n. 210386/21023 di rep. omologato dal tribunale di Milano il 7 settembre 1999 con decreto n. 14897 e «San Marco Veneziano S.r.l.» con atto n. 210387/21024 di rep. omologato dal tribunale di Milano il 7 settembre 1999 con decreto n. 14896,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione delle società «S. Matteo Bolognese S.r.l.», «San Luca Genovese S.r.l.», «San Marco Veneziano S.r.l.» nella «S. Angelo Romano S.r.l.».

1. Società incorporante: «S. Angelo Romano S.r.l.» sede in Assago, viale Milanofiori, capitale L. 2.000.000.000 versato, codice fiscale n. 03287650158.

2. Società incorporande:

A) «S. Matteo Bolognese S.r.l.» sede in Assago, viale Milanofiori, capitale L. 465.000.000 versato, codice fiscale n. 03287670156;

B) «San Luca Genovese S.r.l.» sede Assago, viale Milanofiori, capitale L. 341.000.000 versato, codice fiscale n. 03287380152;

C) «San Marco Veneziano S.r.l.» sede Assago, viale Milanofiori, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 00862750106.

2. La fusione comporterà un aumento del capitale della incorporante per L. 80.626.000 che verrà attribuito ai soci delle incorporande, diversi dalla incorporante, mediante attribuzione di L. 1.000 di aumento nelle seguenti proporzioni:

a) ogni L. 6.362 possedute nella San Matteo Bolognese S.r.l.;

b) ogni L. 64.714 possedute nella San Luca Genovese S.r.l.;

c) ogni L. 35.989 possedute nella San Marco Veneziano S.r.l.

La «Infi S.p.a.» socio di maggioranza della incorporante e delle incorporande rinuncerà alle frazioni di quota di aumento ad essa spettanti in modo da:

consentire a ciascuno degli altri soci di conseguire quote multiple di L. 1.000;

far sì che la quota di aumento attribuita ai soci di ciascuna incorporanda sia multipla di L. 1.000.

Il capitale della incorporante verrà ridotto di L. 10.000.000 poiché la incorporanda S. Matteo Bolognese è titolare di una quota di pari valore dell'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Dette attribuzioni e annullamento avranno luogo con la stipula dell'atto di fusione.

4. Le nuove quote di capitale parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza 1° luglio 1999.

5. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° luglio 1999.

6. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Con l'occasione la deliberante ha modificato il proprio statuto.

Le delibere sono state tutte depositate al registro delle imprese di Milano il 14 settembre 1999 prot. n. 213720 per l'incorporante «S. Angelo Romano S.r.l.», prot. n. 213743 per l'incorporanda «S. Matteo Bolognese S.r.l.», prot. n. 213736 per l'incorporanda «San Luca Genovese S.r.l.» e prot. n. 213730 per l'incorporanda «San Marco Veneziano S.r.l.» ed iscritte tutte il 14 settembre 1999.

Notaio Domenico Acquareone.

S-22431 (A pagamento).

CLUB DEL GOURMET - S.r.l.

Sede in Verona, via Tito Speri n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35571

R.E.A. n. 238327

Deposito di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società per azioni «Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.» con sede in Arbazzano di Negrar (VR), via Leonardo da Vinci n. 5 (incorporante);

società a responsabilità limitata «Club del Gourmet S.r.l.» con sede in Verona, via Tito Speri n.7 (incorporanda).

Lo statuto della società incorporante non viene modificato poiché la stessa detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile e dell'art. 123 settimo comma tuir.

Non è previsto un particolare trattamento riservato a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 14 settembre 1999 n. FRA/35921/1999/CVR0326.

Club del Gourmet S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Eldo Sponda

C-24330 (A pagamento).

ALITALIA TEAM - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
Capitale sociale L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni)
interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 2713/1993

R.E.A. di Roma n. 770678

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04483921005

ALITALIA EXPRESS - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
Capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemilardi) interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 1381957/1996

R.E.A. di Roma n. 845196

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05143121001

Estratto delle delibere di scissione parziale

Ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di scissione parziale della società «Alitalia Team S.p.a.» mediante assegnazione a favore della società «Alitalia Express S.p.a.» di parte del suo patrimonio, delibere a mio rogito in data 5 luglio 1999 rispettivamente nn. 58.715 e 58.716 di repertorio.

La scissione comporterà l'attribuzione di parte del patrimonio alla beneficiaria, la quale procederà ad un aumento del capitale sociale mediante l'emissione di nuove azioni che saranno integralmente attribuite all'unico socio della società stessa.

La società «Alitalia Express» attribuirà, a titolo di conguaglio, a favore della società «Alitalia - Linee Aeree Italiane società per azioni», quale unico socio della società scissa, L. 13.362.453 (tredicimilione-trecentosessantaduemilaquattrocentocinquante).

Le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi attribuiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal prodursi degli effetti della scissione e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione né a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di scissione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Roma in data 21 settembre 1999 al n. 157872 per la scissa ed al n. 157878 per la beneficiaria.

Notaio Paolo Silvestro.

S-22440 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIL-GI - S.r.l.

(in liquidazione)

(incorporanda)

Sede in Milano (MI), via Vall'Alta n. 15

Capitale versato L. 1.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 139574

Estratto delibera fusione 22 luglio 1999 n. 76337 Rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Milano il 16 settembre 1999

SITIP - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Cene (BG), via Vall'Alta n. 13

Capitale versato L. 200.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 8425

Estratto delibera fusione 22 luglio 1999 n. 76336 Rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 3 settembre 1999

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare SIL-GI - S.r.l. (in liquidazione) nella Sitip S.p.a.

La incorporante Sitip S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Immobiliare SIL-GI S.r.l. (in liquidazione); non è stato quindi previsto nessun rapporto di cambio e modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda, partecipante alla fusione, saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, visto l'art. 2504-*bis* ultimo comma del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e sue modifiche, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 17 settembre 1999

Notaio incaricato:

Antonio Parimbelli

S-22471 (A pagamento).

MAREA - S.r.l.**AUTOSILE - S.r.l.**

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

Tipo di fusione: per incorporazione della società Autosile S.r.l. nella società Marea S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Autosile S.r.l., società unipersonale, con sede in Villorba (TV), viale Feliscent n. 33, capitale sociale L. 1.410.000.000 interamente versato, iscritta al n. 39202 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 03076450265;

incorporante: Marea S.r.l., con sede in Villorba (TV), via Feliscent n. 33, capitale sociale L. 344.350.000 interamente versato, iscritta al n. 311304/1997 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 03317820268.

La fusione avverrà mediante annullamento della quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Per effetto della fusione la incorporante assumerà la denominazione sociale di Autosile S.r.l. e amplierà l'oggetto sociale per recepire quella parte di attività esercitata dalla incorporanda e non anche dalla incorporante stessa.

Decorrenza: dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda prevedono per tutti i soci uguali diritti e prerogative.

Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Attuazione: sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1998.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 13 settembre 1999, protocollo n. 34236 (per Marea S.r.l.) e protocollo n. 34235 (per Autosile S.r.l.).

Treviso, 17 settembre 1999

Il notaio rogante:

dott. A. Manavello

S-22502 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Sede in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta
Capitale sociale L. 76.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 118707

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 29 luglio 1999, a risultanza del verbale n. 67397/12084 di rep. a rogito dr. Leonardo Giuliano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Astra Farmaceutici S.p.a.», con sede in Milano, via Messina n. 38, reg. imprese Milano n. 248834, capitale L. 36.949.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07968910153.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Zeneca S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché il capitale sociale della due società interessate è interamente di pertinenza della «AstraZeneca Epsilon B.V.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 2000.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la succitata delibera è stata omologata dal tribunale di Milano il 9 settembre 1999 con decreto n. 14764 ed iscritta presso nel reg. imprese di Milano il 14 settembre 1999, prot. n. 213966/1999.

Milano, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Marini

S-22478 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 36.949.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 248834

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 29 luglio 1999, a risultanza del verbale n. 67398/12085 di rep. a rogito dr. Leonardo Giuliano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Zeneca S.p.a.», con sede in Basiglio (Milano), via F. Sforza, Palazzo Volta, capitale L. 76.000.000.000 interamente versato, reg. imprese di Milano n. 118707, codice fiscale n. 00735390155.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Zeneca S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché il capitale sociale della due società interessate è interamente di pertinenza della «AstraZeneca Epsilon B.V.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 2000.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la succitata delibera è stata omologata dal tribunale di Milano il 9 settembre 1999 con decreto n. 14765 ed iscritta presso nel reg. imprese di Milano il 14 settembre 1999, prot. n. 213965/1999.

L'amministratore delegato: dott. Gianni Marini.

S-22479 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede in Milano Galleria Unione n. 5

Capitale sociale L. 13.300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 299584

R.E.A. Milano n. 1018616

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04472830159

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9

Capitale sociale L. 7.700.000.000

Registro delle imprese di Milano n. MI 149-44988

R.E.A. Milano n. 1233238

Codice fiscale n. 01618550121

Partita I.V.A. n. 02081650968

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante. Tipo: società per azioni. Denominazione sociale: Rotta Research Laboratorium S.p.a. Sede legale: in Milano, Galleria Unione n. 5. Capitale sociale: L. 13.300.000.000 interamente versato, suddiviso in 13.300 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna. Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 146-299584. Costituita con atto a rogito notaio dott. Rodino, in Monza, in data 26 giugno 1979, rep. n. 60014 racc. 16996;

b) società incorporanda. Tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione sociale Rottapharm S.r.l. Sede legale: in Monza, via Valosa di Sopra n. 9. Capitale sociale: L. 7.700.000.000 interamente versato, suddiviso in 7.700.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 149-44988. Costituita con atto a rogito notaio dott. Sorgato, in Varese, in data 19 maggio 1986, rep. n. 32440/4705.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante Rotta Research Laboratorium S.p.a., non subirà per effetto della fusione alcuna modificazione.

3. Incorporazione di società interamente controllata: la società incorporante Rotta Research Laboratorium S.p.a. possiede interamente il capitale della società incorporanda Rottapharm S.r.l. e pertanto alla fusione in oggetto si applicano le disposizioni previste dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

4. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Rottapharm S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rotta Research Laboratorium S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decadenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere anche successiva alle date dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, si dà atto che i possessori di obbligazioni convertibili emesse dall'incorporante che non anno esercitato la facoltà di conversione, sono assicurati i diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione con il mantenimento delle condizioni e del regolamento del prestito obbligazionario.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di cui sopra sono stati depositati e iscritti ai registri delle imprese come sotto indicato:

Rotta Research Laboratorium S.p.a., registro imprese di Milano n. 299584, R.E.A. di Milano n. 1018616 depositato il 30 giugno 1999 ricevuta n. PRA/139367/1999/CM1170 e iscritto il 30 giugno 1999 protocollo n. 139367/1;

Rottapharm S.r.l., registro imprese di Milano n. MI149-44988, R.E.A. di Milano n. 1233238 depositato il 30 giugno 1999 ricevuta n. PRA/139383/1999/CM1170 e iscritto il 30 giugno 1999 protocollo n. 139383/1.

Milano, 20 settembre 1999

Rotta Research Laboratorium S.p.a.
Il presidente: prof. Luigi Rovati

Rottapharm S.r.l.
Un amministratore: dott. Giovanni Rutigliani

S-22507 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona rilasciata in data 5 luglio 1999, a seguito di parere favorevole del P.M. del 24 luglio 1999, la signora Gattucci Elda residente a Genga, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Gattucci Clelia, Gattucci Fioravante, Gattucci Gino, Gattucci Lidia, Gattucci Lavinia, Gattucci Luigi, Gattucci Maria, Gattucci Nazzareno, Gattucci Stella, Milantoni Rosa, l'atto di citazione davanti al Tribunale di Ancona sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 9 febbraio 2000 ore 9 e seguenti, con l'invito a costituirsi nel termine di legge ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro assenza e contumacia per l'usucapione del seguente bene immobile distinto al Catasto Terreni del comune di Genga, località Gattuccio, partita n. 10680, foglio 66, numero 945, cat. C/6, classe 3, rendita 330.000.

Fabriano, 18 agosto 1999

Avv. Giovanni Girolametti.

C-24312 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Forlì, a seguito di ricorso per ammortamento presentato dalla signora Linda Morgagni, residente in Forlì, frazione Carpinello, via Cervese n. 236/A ha dichiarato, in data 14 luglio 1999, l'inefficienza del libretto al risparmio al portatore n. 2/8361R emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. di Forlì, agenzia/filiale di Forlì, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto di risparmio al portatore sopra descritto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto.

(firma illeggibile).

C-24296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 28 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore emesso dalla B.N.L. di Alghero in data 19 marzo 1999 recante il n. 1001154344, carta valori n. 983025700 per L. 50.239.200 (cinquantamilioniduecentotrentanove miladuecento), autorizzando il rilascio di un duplicato dopo il 90° giorno dalla pubblicazione ed entro il 180° in presenza di mancata opposizione.

Alghero, 10 settembre 1999

Avv. Fabio Bruno.

S-22363 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La signora Ida Vitale, nata a Rossano il 12 febbraio 1950, è intestataria del seguente titolo: «CD», rilasciato dalla banca Carime, filiale 572 Rossano ag. 1 Scalo, portante il n. 343/572/000/000977/0000/01 A 11/2/1999; L. 15.000.000

Il presidente del Tribunale di Rossano in data 23 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo sopra descritto ed autorizza la banca Carime filiale 572 Rossano ag. 1 Scalo a rilasciare il duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La richiedente: Ida Vitale.

C-24321 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il giudice del Tribunale Ordinario di Latina sezione distaccata di Terracina con decreto del 20 agosto 1999 dichiara l'ammortamento di:

- 1) certificato n. 10098 per 10 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna;
- 2) certificato n. 12863 per 5 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna;

emese dalla Banca Popolare di Fondi.

Opposizione entro i termini legali.

Terracina, 14 settembre 1999

Domenico Cima.

C-24333 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Ad istanza dei signori Visentini Assunta, Fasoli Paolo e Fasoli Roberto, quali eredi del signor Fasoli Gino, nato a Buttapietra (VR) il 25 gennaio 1925 e defunto in data 22 settembre 1995, il Presidente del Tribunale di Verona con decreto del 21 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficienza di:

n. 40 azioni BPV-BSGSP portate nel certificato azionario n. 56808 intestato a Fasoli Gino, emesso dalla Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Opposizione entro 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione.

Verona, 14 settembre 1999

Avv. Alessandra Zelotti.

C-24334 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**
Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della repubblica di Catanzaro in data 9 giugno 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Saverio Scozzafava, nato a Catanzaro, il 7 ottobre 1971, residente in Gorizia, via Trieste n. 361, venga autorizzato a cambiare cognome in «Scozzani».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Saverio Scozzafava.

S-22292 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto del 15 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Marco Bani nato a Pisa il 26 maggio 1967 e residente in Pisa, via E. Fermi n. 16 ha chiesto di aggiungere al proprio il cognome Micheletti.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marco Bani.

C-24331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 55/89 S.C. del 5 agosto 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Donega José Andres, nato a Città del Guatemala (CGA) il 30 agosto 1996 e residente a Venezia - Castello n. 3167, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Eli».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

I genitori: Michele Donega e Maria Cadamuro.

C-24307 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto del 15 ottobre 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Elvio Mercuri, nato a Tagliacozzo (AQ) l'11 novembre 1950 e Rosalba Grossi, nata a Tagliacozzo (AQ) il 27 settembre 1959, entrambi residenti in Tagliacozzo (AQ), hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Olga Romanivna Mercuri, nata a L'Viv (Urss) il 7 giugno 1989 (atto di nascita trascritto nel comune di Tagliacozzo (AQ) al n. 5 parte II serie B) residente in Tagliacozzo. Precisamente la procura predetta ha autorizzato a cambiare il nome da «Olga Romanivna» a quello di «Olga Francesca».

Qualsiasi interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Tagliacozzo, 2 settembre 1999

Elvio Mercuri - Rosalba Grossi.

C-24310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 41/99 S.C. del 5 agosto 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bertamini Aleksandr, nato a Berezniki (Urss) il 28 aprile 1991 e residente a Padova in via Svevo n. 2, venga autorizzato a cambiare nome in «Alessandro».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Paolo Bertamini.

C-24319 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Bologna, con decreto del 1 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Stefano Sitta nato a Mirandola (MO) il 31 agosto 1956 e Giovanna Tomasini nata a Mirandola (MO) il 29 agosto 1961 residenti in Mirandola (MO), via Martiri di Belfiore n. 9 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Aleksandr» nato a Volzhski (federazione russa) il 31 luglio 1996 in quello di «Francesco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Stefano Sitta.

C-24324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Bologna, con decreto n. 89/99 A.C. del 27 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Antonio Vallefuoco nato a Mugnano (NA) il 5 aprile 1960 e Ines Mondini nata a Gonzaga (MN) il 22 maggio 1952 residenti in Gonzaga (MN), via Enrico De Nicola n. 37, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Francesca, Luna» nata a Carpi (MO) il 19 febbraio 1983 in quello di «Luna, Francesca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

9 settembre 1999

Antonio Vallefuoco - Ines Mondini.

C-24325 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**
Dichiarazione di morte presunta

La Corte di Appello di Lecce, sede distaccata di Taranto, con sentenza n. 215/1999, ha dichiarato la morte presunta di Costantino Paolo, nato a Ginosa il 23 agosto 1930, avvenuta il 19 dicembre 1983 ed ha ordinato l'inserzione per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul giornale «Gazzetta del Mezzogiorno e Corriere del Giorno di Taranto».

Taranto, 9 settembre 1999

Avv. Angelo Esposito.

C-24294 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Voltorno n. 65
Partita I.V.A. n. 01049321001

Bando di gara n. 28/1999 - Procedura aperta. Decreto legislativo n. 158/1995 - Direttive nn. 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E.

1. Ente appaltante: Co.Tr.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltorno n. 65, 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06-46951, fax 46952291.
2. Natura dell'appalto: fornitura.
3. Luogo di consegna: impianti Co.Tr.L. dislocati nella Regione Lazio.
4. Oggetto dell'appalto: ricambi per autobus originali Iveco per un importo presunto di L. 10.000 milioni oltre I.V.A.
5. —, 6. —.
7. Non è prevista deroga all'uso di specifiche europee.
8. Durata appalto e consegne: fino al 31 dicembre 2000, a scalare dietro richiesta Co.Tr.L.
9. Ritiro documenti gara: funzione approvvigionamenti Co.Tr.L., via Pretestina n. 45, 00176 Roma.
10. Termine di ricezione delle offerte:
 - a) ore 12 del 22 novembre 1999 (ora italiana);
 - b) Ufficio protocollo del Co.Tr.L., via Voltorno n. 65, 00185 Roma;
 - c) lingua italiana.
- 11.a) Celebrazione della gara: i concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte.
- b) apertura delle offerte: 25 novembre 1999, ore 10, via Voltorno n. 65, Roma.
12. Importo della cauzione: L. 200 milioni.
13. Pagamenti: a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata. Finanziamento a carico del bilancio dell'ente.
14. Riunione di imprese: è ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.
15. Condizioni di ammissibilità:
 - a1) dichiarazione attestante l'esecuzione di forniture di ricambi automobilistici nel triennio 1996-1998 pari almeno a L. 10 miliardi I.V.A. esclusa;
 - a2) referenze di almeno due istituti bancari.
16. Validità offerta: almeno 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.
17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso. L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli organi competenti dell'ente e all'eventuale giudizio di congruità.
18. —, 19. —.
20. Data di invio del bando di gara alla C.E.E.: 17 settembre 1999.
21. Data di ricezione del bando da parte delle Comunità Europee: 17 settembre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-22275 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti, S.A.L.M., viale Europa n. 175, 00144 Roma, telefono +39659586838, fax +39659586853, settore H, VIII piano, stanza H0836.
2. Licitazione privata. Noleggio n. 5.600 copiatrici digitali di vario tipo che consentano funzione fax e stampante, di varie potenzialità, ed eventuali accessori e n. 500 fax. Il servizio è comprensivo di assistenza tecnica, interventi di riparazione e tutti materiali di consumo necessari al corretto funzionamento, ad esclusione della carta. Cat. CPC 83108.1.
3. Uffici dipendenti Poste dislocati sul territorio nazionale.
- 4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992; direttiva C.E.E. 97/52 del 13 ottobre 1997.
5. Appalto costituisce unico lotto aggiudicazione, suddiviso nelle seguenti fasce: 1ª fascia: n. 2.700 apparati idonei alla produzione di 3.000 copie mensili; 2ª fascia: n. 2.000 apparati idonei alla produzione di 6.000 copie mensili; 3ª fascia: n. 150 apparati idonei alla produzione di 12.000 copie mensili; 4ª fascia: n. 450 apparati idonei alla produzione di 18.000 copie mensili; 5ª fascia: n. 300 apparati idonei alla produzione di 30.000 copie mensili; n. 500 apparati fax. Requisiti tecnici detti apparati verranno indicati nel capitolato speciale d'oneri.
- Fabbisogno sopra indicati sono puramente indicativi e suscettibili aumenti o diminuzioni senza che ditta appaltatrice possa accampare diritti o pretese di sorta.
- Uffici territoriali di Poste, sulla base proprie esigenze, provvederanno a richiedere numero e tipi apparecchiature occorrenti. Previsto impegno ritiro macchine proprietà locataria, attualmente installate anche non funzionanti, come da «capitolato».
8. Durata: tre anni come da capitolato, con facoltà rinnovo altri due anni.
9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese.
- 10.b) Domanda partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, improrogabilmente entro ore 13 del 26 ottobre 1999. Busta dovrà recare denominazione dell'impresa e dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata, gara europea, per noleggio copiatrici digitali di vario tipo e fax»;
- c) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti, Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;
- d) lingua italiana.
11. Entro trenta giorni data cui punto 10.b).
12. A garanzia offerta, misura indicata lettera invio.
13. Domanda partecipazione, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, da:
 - a) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);
 - b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, o, imprese paesi C.E.E., forme art. 12 citato decreto legislativo n. 157/1995, da cui risulti:
 - 1) insussistenza motivi esclusione, cui art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;
 - 2) volume fatturato, triennio 1996/1998, non inferiore, complessivamente, a 100 miliardi di lire nel settore macchine copiatrici;
 - 3) volume fatturato servizi noleggio copiatrici, effettuati nel triennio suddetto non inferiore a 30 miliardi. Dovranno essere indicati importi, date e destinatari, pubblici e privati;
 - 4) struttura organizzativa e capacità operativa con indicazione attrezzature, materiali e mezzi tecnici disponibili per esecuzione appalto;
 - 5) elenco centri di assistenza diretti e/o indiretti, autorizzati dall'impresa partecipante, al servizio assistenza tecnica apparati oggetto del presente appalto. Detti centri dovranno essere distribuiti su tutto il territorio nazionale, presenti almeno in ogni capoluogo di provincia, ovvero, in mancanza, impegno impresa a costituire detti centri, come sopra richiesto;
 - c) copia di certificazione ISO 9001 e 9002 per i servizi di installazione ed assistenza tecnica di apparecchiature elettroniche;
 - d) idonee dichiarazioni bancarie, sensi art. 13 decreto legislativo n. 157/1995.

Caso partecipazione R.T.L., ogni partecipante dovrà presentare documentazione sui punti 13.a), 13.b1), 13.b4) e 13.d). Requisiti cui punti 13.b2), 13.b3), 13.b5) e 13.c) possono essere dimostrati insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Poste Italiane S.p.a. si riserva richiedere ditta aggiudicataria provata, mediante appositi certificati, requisiti cui punti 13.b2), 13.b3), 13.b5) e 13.c). Qualora certificazione non convalidi quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Aggiudicazione, sensi art. 23, comma primo, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, a favore offerta economicamente più vantaggiosa, come da lettera invito. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

15. Validità offerta: 90 giorni consecutivi presentazione offerta.

Altre informazioni indirizzo punto 1.

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. 17 settembre 1999.

18. 17 settembre 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-22293 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27. Altri servizi: servizio di sottoscrizione abbonamenti pubblicazioni estere per la biblioteca della sede Anpa.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto relativo al servizio di sottoscrizione abbonamenti per pubblicazioni periodiche estere per il periodo 1999-2001, compreso il servizio di ricevimento e controllo. L'onere presunto annuo è valutato in L. 378.000.000 (trecentosettantatottomilioni), I.V.A. esclusa, pari a € 195.220,71.

3. Luogo di esecuzione: Anpa, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma.

8. Durata dell'appalto: tre anni.

10.b) Le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1999 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate a: Anpa, Servizio coordinamento Gare e Appalti, via Vitaliano Brancati n. 48, Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

C) dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa) di possedere le capacità tecniche per l'espletamento del servizio da dimostrare mediante l'elenco di appalti simili effettuati nel triennio 1996/1998 indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo, l'anno di esecuzione e se comprensivi o meno del servizio di ricevimento e controllo.

Ai sensi della legge n. 191/1998 la documentazione di cui ai punti A) e B) potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

La mancanza di anche uno solo dei documenti o una incompletezza di informazioni di cui alle lettere A), B) e C) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle società/ditte associate.

Le ditte residenti negli stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate (a pena di esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito.

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al servizio di sottoscrizione abbonamenti per le pubblicazioni periodiche estere, gara n. 011/SCGA.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'Anpa. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti, tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invito e ricevimento del bando all'U.P.C.E.: 17 settembre 1999.

Pianificazione delle risorse e sistema di qualità
Il responsabile dell'unità: dott. Carlo Faloci

S-22298 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/5007278.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573;

b) ricorso alla procedura accelerata per la necessità di acquisire entro e non oltre il 15 novembre gli arredi per i nuovi uffici Anpa.

3.a) Luogo della consegna: via Cesare Pavese n. 305, 00144 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di arredi per ufficio;

c) quantità: 155 scrivanie con cassettera e 155 sedie ergonomiche, 155 mobilietti, 155 armadi due ante, 155 classificatori cartelle sospese e 155 librerie a due scaffali, 300 sedie. Importo presunto dell'appalto valutato in L. 360.000.000 (trecentosessantamila) pari a € 185.924,48 più L. 72.000.000 (settantaduemilioni) pari a € 37.184,89 per I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento;

d) le offerte dovranno essere relative all'intera fornitura, pena l'esclusione.

4. Termine ultimo per l'avvio delle forniture: 20 giorni dalla data di aggiudicazione; termine ultimo per il completamento della fornitura: ulteriori 15 giorni dalla data di avvio.

5. Il raggruppamento temporaneo di imprese eventualmente aggiudicatario della fornitura dovrà assumere la forma giuridica di consorzio.

6.a) Le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 11 ottobre 1999 (termine fissato a pena d'esclusione).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive integrazioni e modificazioni;

C) dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante della ditta) di possedere la capacità economica e finanziaria necessaria per la presente fornitura da dimostrare mediante: a) elenco delle principali forniture uguali a quelle del presente appalto effettuate nel triennio 1996/1998, con indicazione per ciascuno di essi della stazione appaltante, dell'importo annuo e dell'anno di esecuzione; b) fatturato globale di impresa relativo al triennio 1996/1998 distinto per anno.

Ai sensi della legge n. 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni la documentazione di cui ai punti A) e B) potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

La mancanza o irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai punti A), B) e C) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle società/ditte associate.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive integrazioni e modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo/carattere estetico e funzionale/termini di consegna/certificazione di qualità.

13. Altre indicazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito.

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di arredi per gli uffici della sede Anpa, gara n. 12/SCGA».

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

La richiesta d'invito non vincola in nessun modo l'Anpa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio coordinamento gare e appalti, tel. 06/50072088.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

Pianificazione delle risorse e sistema di qualità
Il responsabile dell'unità: dott. Carlo Faloci

S-22299 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso di gara esposita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 26 maggio 1999 ed in data 9 giugno 1999 è stata esposita asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della circosvalazione di Asola, 1° Lotto «Tronco tra la S.P. n. 1 e la S.S. n. 343», dell'importo di L. 3.256.879.000, oltre oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Ditte partecipanti: n. 152 ditte.

Ditte ammesse: n. 152.

Ditta aggiudicataria Givani Severino, con sede a Sona (VR), che ha offerto un ribasso d'asta del 26,01%.

Mantova, 14 settembre 1999

Il dirigente del settore viabilità:
ing. Marcello Rabitti

S-22342 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Est

Brunico, via Ospedale n. 11

Telefono 0474/586010 - Telefax 0474/554645

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale U.S.L. Est di Brunico, 39031 Brunico, via Ospedale n. 11, tel. 0474/586010, fax 0474/554645.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: farmacia dell'ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11, e/o presso la farmacia dell'ospedale di San Candido, via Freising n. 2;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 24421000, 24422129. Fornitura biennale dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001 di specialità medicinali ed emoderivati per uso umano, in dosaggio e forma farmaceutica previsti dall'allegato del capitolato di fornitura ai presidi ospedalieri di Brunico e San Candido. La gara è suddivisa in 31 lotti per un importo complessivo, I.V.A. esclusa, di L. 3.877.500.000. (€ 2.002.561,63). La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono riportati nell'allegato del capitolato di fornitura e sono così suddivisi:

chemoterapici: lotto n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10;

anestetici: lotto n. 11-12-13-14;

citostatici: lotto n. 15-16-17;

ematologici: lotto n. 18-19-20-21;

gastrointestinali: lotto n. 22-23;

immunomodulatori: lotto n. 24;

bifosfonati: lotto n. 25;

soluzione per nutrizione parenterale: lotto n. 26;

mezzi di contrasto: lotto n. 27;

substanze ad azione immunosoppressiva: lotto n. 28;

ipnotici sedativi: lotto n. 29;

emoderivati: lotto n. 30-31;

c) divisione in lotti: alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le forme farmaceutiche di un lotto.

4. Termine di consegna: 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della ditta, o qualora specificato, entro il termine indicato nell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1., ripartizione economato provveditorato;

b) termine per la presentazione della richiesta: 15 novembre 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: copia del versamento di L. 20.000, sul c/c postale n. 10439396, oppure sul c/c bancario n. 900265195 presso la cassa rurale di Brunico, cod. ABI 8035, CAB 58242.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 24 novembre 1999, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1., Direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerte, purché muniti di apposita delega rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo: 30 novembre 1999 (9.00). Vedi punto 1, ex - scuola infermieri: piano (-1).

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: Per evitare l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione: vedi quanto specificato nell'art. 4 del capitolato di fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per i lotti da 1 a 29, a norma dell'articolo 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche del decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso). L'aggiudicazione avverrà per i lotti 30 e 31 a norma dell'articolo 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa: 60% prezzo, 40% qualità).

14. Varianti: non ammesse.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 8 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: vedi punto 16.

Brunico, 1° settembre 1999

Il direttore generale delegato: dott. Peter Santer.

S-22356 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO I.S.P.E.S.L.

Avviso aggiudicazione gare

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica di seguito l'esito delle sottelenate gare:

1) gara ad appalto concorso per la fornitura di una macchina di prova in trazione, compressione e flessione da 600 KN completa di accessori (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 136 del 13 giugno 1998 e sulla G.U.C.E. n. S 114/129 del 16 giugno 1998), ditte selezionate n. 7, ditte invitate a presentare offerta n. 6, ditta aggiudicataria Lonos Test, via S. D'Acquisto n. 16, Monza (MI) per un importo di L. 299.754.000 più I.V.A.;

2) gara ad appalto concorso per la fornitura di un analizzatore automatico CO e di tre analizzatori automatici BTX (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 210 del 9 settembre 1998, ditte selezionate n. 9, ditte invitate a presentare offerta n. 9, ditta aggiudicataria Rancon Instruments, via G.B. Vico n. 38, Milano, per un importo di L. 197.500.000 più I.V.A.;

3) gara ad appalto concorso per la fornitura di una strumentazione per controllo ultrasonoro ed una di controllo con correnti indotte (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 12 novembre 1998 ditte selezionate n. 5, ditte invitate a presentare offerta n. 5, ditta aggiudicataria Ecomag S.r.l., via F.lli Bressan n. 21, Milano, per un importo di L. 186.676.500 più I.V.A.

Divisione V contratti: dott. Giuseppe Stabile.

C-24290 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara appalto concorso n. 6360 del 26 febbraio 1999 per la fornitura di infrastrutture di rete di trasporto GARR-B consistente in noleggio di apparati e di circuiti di trasmissione dati, tra le sedi indicate nelle specifiche tecniche, di durata previsione triennale, con prestazioni migliorate di un fattore due per anno per l'LN.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6519 del 23 luglio 1999, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Telecom Italia S.p.a. che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo annuo di L. 32.989.039.000 (più I.V.A. al 20%) per un totale di L. 39.586.846.800 pari ad € 20.444.901.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Telecom Italia S.p.a. di Roma; 2) In.Te.Sa. di Roma; 3) Albacom S.p.a. di Roma; 4) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. di Roma; 5) Infostada S.p.a. di Roma; 6) Wind Telecomunicazioni di Roma.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Telecom Italia S.p.a. di Roma; 2) Infostada S.p.a. di Roma; 3) Wind Telecomunicazioni di Roma.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 lettera a) della Direttiva 92/50/C.E.E.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-24291 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a. Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Portonovo-Conegliano, via V. Locchi n. 19, 34123 Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Natura dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa. CPC 64, categoria di servizio 17. Importo a base d'asta: L. 1.420.000.000 (miliardoduecentotrentottomilioni) pari ad € 733.368,80, I.V.A. esclusa, per 66.000 (sessantaseimila) buoni pasto del valore facciale di L. 21.500 cadauno (€ 11,10).

3. Luogo di esecuzione: sede di Trieste della S.p.a. Autovie Venete.

4. —.

5. Parti scorponabili: nessuna.

6. Divieto di varianti.

7. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni tre con decorrenza 1° gennaio 2000.

8. Acquisizione documenti: le «Norme e Condizioni Generali» d'appalto, saranno in visione e potranno essere ritirate presso l'Ufficio Acquisti della sede di Trieste, previo appuntamento telefonico (040/3189111).

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque, purché in possesso di delega;

b) data ora e luogo dell'apertura: 9 novembre 1999, alle ore 10, presso gli uffici della società, all'indirizzo di cui al punto 1. L'offerta e la domanda di partecipazione ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato. Il plico generale, riportante la dicitura «Gara Servizio Sostitutivo di Mensa», contenente la busta dell'offerta ed i documenti richiesti, dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 8 novembre 1999, intendendosi questa società esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito, oppure essere consegnato direttamente al segretario della commissione di gara, il giorno stesso della gara dalle ore 9 alle ore 10; in questo caso dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancato ed annullato

a norma di legge. L'offerta, redatta su carta bollata e debitamente sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta Servizio Sostitutivo di Mensa». Le offerte dovranno riportare in cifre, come in lettere, la percentuale di sconto concesso sul buono pasto del valore facciale di L. 21.500 (ventunomilacinquecento), ed il conseguente costo complessivo. Non saranno ammesse offerte in aumento. La percentuale di sconto prospettata, dovrà ritenersi fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

10. Cauzioni: da prestare nelle forme previste per legge:

- a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta;
- b) cauzione definitiva: 10% dell'ammontare del servizio.

11. —

12. Raggruppamenti di imprese: come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di ammissibilità alla gara: al plico generale dovranno essere accluse:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta bollata a firma del legale rappresentante della ditta, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

A.1) dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f);

A.2) documentazione, dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera a), idonee dichiarazioni bancarie (almeno due), e c); dai documenti di cui alla lettera c) dovrà risultare un fatturato annuo, per fornitore identiche, per ogni annualità del triennio, non inferiore a quello a base d'asta;

A.3) dichiarazione, a dimostrazione delle capacità tecniche, concernente l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, la cui autenticità sia certificabile a richiesta della società;

B) certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla Camera di Commercio, registro delle imprese; detto certificato, potrà essere presentato in originale oppure in copia autenticata ai sensi di legge. I concorrenti residenti in stato estero saranno tenuti all'osservanza della normativa di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

C) dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni che regolano l'appalto, di aver preso conoscenza delle «Norme e condizioni generali» e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

D) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

E) costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 10.a) del presente bando della durata non inferiore a 90 giorni.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata ed autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Svincolo dell'offerta: novanta giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: come da art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso. Non saranno accettate offerte in aumento.

16. Altre informazioni: completamento e chiarimento dei documenti presentati: la società si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 16, del decreto legislativo n. 157/1995. Tutela della privacy - trattamento dei dati personali: ex lege n. 675/1996.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 30 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 30 agosto 1999.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-24292 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Bando di gara - Procedura ristretta

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 563 del 6 luglio 1999, è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristrutturazione organizzativa e funzionale della struttura del Comune di San Giorgio a Cremano.

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10, 80046 San Giorgio a Cremano (NA), tel. 081/5654425, fax 081/482218.

2. Categoria servizi: ristrutturazione organizzativa e funzionale della struttura amministrativa - Programma di formazione del personale. CAT n. 11 e n. 24, numeri C.P.C.: 865 - 866 e 92.

3. Luogo di esecuzione: territorio di San Giorgio a Cremano.

4. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio come disciplinato dal capitolato.

5. Alla procedura saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

6. L'appalto avrà la durata di mesi nove. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto tale periodo.

7. Le istanze di partecipazione, da redigere in carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 25 ottobre 1999.

8. Importo a base d'asta: L. 380.000.000 oltre I.V.A. (€ 196.253,62).

9. All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, a pena d'esclusione una dichiarazione in carta legale resa sotto la propria responsabilità da cui risulti:

a) che l'azienda richiedente ha una consolidata esperienza nella fornitura di servizi analoghi;

b) che nell'ultimo triennio l'azienda ha conseguito un fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto non inferiore a 600 milioni oltre I.V.A. (L. 1.200.000.000 per i consorzi e le associazioni).

10. Ai partecipanti sarà richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo complessivo di L. 380.000.000.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva di 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

11. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Gli inviti a presentare offerta, in cui saranno indicati i criteri di aggiudicazione, saranno inviati entro 120 giorni dalla data di cui al punto 7.

14. — 15. Data d'invio e ricezione bando alla G.U.C.E.: 16 settembre 1999.

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano.

Il dirigente: avv. Lucia Cicatrello.

C-24293 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, I-39100 Bolzano.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 6 maggio 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicazione è avvenuta a favore dell'offe-

rente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa su un importo a base d'asta di L. 80.000.000, in € 41.316,55 per la fornitura e su un importo a base d'asta di L. 4.000.000, in € 2.065,83 per il ritiro.

5. Numero di offerte ricevute: due.

6. Fornitore: Bernucco S.p.a. di Salomo (BZ).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: due autovetture d'intervento a trazione integrale per la protezione civile provinciale con ritiro di due automobili usate.

8. Valore dell'offerta prescelta: L. 59.833.335, in € 30.901,34, I.V.A. esclusa, per la fornitura; L. 4.000.000, in € 2.065,83, per il ritiro.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 30 gennaio 1999.

10. Data di spedizione del presente avviso: 16 settembre 1999.

Il sostituto direttore di ripartizione:
dott. ing. Ernst Preyer

C-24298 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA Assessorato ai Servizi Sociali

Avviso di gara esperita
(ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

L'amministrazione rendo noto di aver esposto in data 10 maggio 1999, 27 maggio 1999, 28 maggio 1999, 17 giugno 1999 e 9 luglio 1999 la licitazione privata indetta con deliberazione G.C. n. 839/1998, secondo i criteri di cui all'art. 14 legge regionale n. 16 del 22 aprile 1997, per l'affidamento a ditta specializzata del «Servizio di assistenza e vigilanza degli asili nido comunali» a far data dalla attivazione e fino al 31 agosto 2000. Importo a base d'asta L. 1.497.000.000 al netto di I.V.A. dovuta per legge.

Ditte invitate: 12.

Ditte che hanno presentato offerta: 6.

Ditte partecipanti: 3.

Ditta aggiudicataria a seguito delle verifiche: Cooperativa Sociale Primavera 2035 a r.l., col ribasso di L. 75.897.900 sulla base d'asta.

Quartu Sant'Elena, 9 settembre 1999

Il dirigente responsabile del servizio:
ing. Aglaia Murgia

C-24299 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Avviso di gara

Il giorno 19 novembre 1999 alle ore 9,30, nella sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8, 07100 Sassari, tel. 079/289200, fax 079/272189, si procederà alla gara per pubblico incanto per l'affidamento biennale del servizio sostitutivo della mensa attraverso l'erogazione di buoni pasto. Importo a base d'asta per il biennio 2000-2001: L. 355.968.000 più I.V.A. Termine di presentazione delle offerte 18 novembre 1999, ore 12. Il capitolato speciale di appalto ed il bando di gara cui si fa rinvio per le modalità relative all'affidamento del servizio e per la partecipazione alla gara, sono affissi all'albo dell'Istituto, agli albi dei Dipartimenti Provinciali di Cagliari, Nuoro ed Oristano ed all'albo pretorio del Comune di Sassari. Copia degli stessi può essere richiesta presso il Servizio Acquisizioni Beni. E' escluso l'invio del bando e del capitolato speciale di appalto.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-24300 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo, via Arino n. 2

Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Objetto: progettazione e costruzione, «chiavi in mano», finita e funzionante, della sezione Opere Elettromeccaniche dell'impianto di selezione e trattamento della frazione secca da R.S.U. con riqualificazione ambientale del sito, dell'Azienda Consorzio del Mirese, sito in Comune di Mirano, viale Venezia n. 3.

Data esperimento gara: 6 settembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 5.370.000.000.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: S.I.T. di Brendole (VI) con il ribasso del 14,41% sull'importo a base d'asta.

L'elenco delle imprese partecipanti è visibile presso gli uffici dell'azienda a Dolo.

Dolo, 13 settembre 1999

Il direttore: ing. Giuseppe Favaretto.

C-24303 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti e Appalti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni e aventi per oggetto:

Gara n. 7/1999. Legge 139/1992. Restauro e adeguamento impiantistico di Ca' Rezzonico a Venezia, settore di D. Duro. 4° lotto esecutivo. Opere murarie ed impianti, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. A.T.I.: Gherardi S.r.l. + Dab S.r.l., Roma; 2. Tsi System S.p.a., Roma; 3. A.T.I.: Errico S.r.l. + Lares S.r.l. + I & S.I. S.r.l., Venezia; 4. A.T.I.: Maltauro S.p.a. + S.I.R.C.E.S. S.r.l., Vicenza; 5. A.T.I.: C.E.A. S.p.a. + Cevagnis-Costacurra S.r.l. + Guernato S.p.a., Udine; 6. A.T.I.: Vettore S.r.l. + Mega Italia S.p.a., Venezia; 7. A.T.I.: I.C.C.E.M. S.r.l. + Easy Light Impianti S.r.l. + Cerberus S.p.a., Marghera (VE); 8. Ing. E. Pasqualucci S.r.l., Roma; 9. Pa.Co. S.r.l., Napoli; 10. A.T.I.: Barbato S.r.l. + Elettroimpianti S.r.l., Venezia; 11. A.T.I.: Cattelan S.r.l. + N.C.S. Costruzioni S.r.l., Venezia; 12. A.T.I.: Ivone Garbuio & C. S.a.s. + Emar Sistemi S.r.l., Pieve di Soligo (TV); 13. A.T.I.: Coop. di Costruzioni S.c. a.r.l. + Ceif S.c. a.r.l., Modena; 14. A.T.I.: Setten Genesio S.r.l. + Cis S.p.a., Basalghese di Mansù (TV); 15. A.T.I.: Guerrino Pivato S.p.a. + Cisa S.r.l., Onè di Fonte (TV); 16. A.T.I.: Zerbo e Marinante S.r.l. + Magaraggia S.p.a., Venezia; 17. A.T.I.: Notarimpressa S.p.a. + Electron Italia S.r.l., Novara; 18. A.T.I.: S.I.Co.P. S.r.l. + Salmistrari S.r.l. + S.I.R.C.O. S.r.l. + Securmaint S.r.l., Venezia; 19. A.T.I.: Carron cav. Angelo S.p.a. + Sipi S.r.l., S. Zenone degli Ezzelini (TV); 20. A.T.I.: Innocente & Stipanovich S.r.l. + Eletro Light S.r.l. + Tonoimpianti Trieste; 21. A.T.I.: Sacrain S.p.a. + Alfa S.r.l. + Pace S.r.l., Venezia; 22. Domenico Moras & C. S.p.a., Sacile (PN); 23. A.T.I.: Ferrovial S.a. + Agroman Empresa Constructora S.a., Madrid (Spagna), è rimasta aggiudicataria l'A.T.I.: Gherardi Giancarlo S.r.l. + Dab Sistemi S.r.l., con sede in Roma, via di Villa Belardi n. 44, con l'importo di L. 7.279.795.863 pari ad un ribasso del 4,739% sull'importo a base d'asta a cui vanno aggiunte L. 215.084.950 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale complessivo di L. 7.494.880.813.

Gara n. 8/1999. Realizzazione degli impianti di sicurezza e dell'impianto elettrico presso il museo Correr a Venezia, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Ing. E. Pasqualucci S.r.l., Roma; 2. A.T.I.: Cerberus S.p.a. + Bertoli Ettore S.r.l., Milano; 3. Electron Italia S.r.l., Roma; 4. Soc. Eletro Light S.r.l., Cazzago di Pianiga (VE); 5. N.C.S. Costr. Impianti S.r.l., Roma; 6. A.T.I.: Dab Sistemi Int. S.r.l. + Socap S.r.l., Roma; 7. Grancara Impianti S.r.l., Quinto Vicentino (VI); 8.

A.T.I.: T.S.I. System S.p.a. + Imet S.r.l. Novate Milanese (MI); 9. A.T.I.: Mega Italia S.p.a. + F.B.F. S.n.c. Torbole Casaglia (BS); 10. Guarrato S.p.a., Rovigo; 11. A.T.I.: C.I.S. S.p.a. + C.E.I.A. S.r.l., Milano; 12. A.T.I.: C.I.S.A. S.r.l. + Conte Giovanni, Milano; 13. Tim Telemimpianti Casa S.r.l., Milano; 14. A.T.I.: Plantronic S.n.c. + Elettronica RBR, Novate Milanese (MI); 15. Alfa S.r.l., Vicenza; 16. Eleca S.p.a., Cantù (CO); 17. A.T.I.: Red System S.r.l. + Zambon Sebastianò S.n.c., Tavagnacco (UD); 18. Magaraglia Impianti S.p.a., Padova; 19. Elef S.r.l., Vicenza; 20. A.T.I.: Secumaint S.r.l. + Costantini Elettrotron S.p.a., Milano; 21. A.T.I.: S.E.I. S.n.c. + Elena S.r.l., Padova; 22. A.T.I.: Studio Elettronico di allarme S.r.l. + Soc. Milani G. & C. S.r.l., Milano; 23. I. & S.I. S.r.l., Latina; 24. Philips S.p.a., Milano, è rimasta aggiudicataria l'impresa: Ing. E. Pasqualucci S.r.l., con sede in Roma, via Savoia n. 39/A, con il ribasso del 17,77% sull'importo a base d'asta di L. 1.420.644.032, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 9/1999. Legge 515/1996. Lavori di restauro dei fabbricati comunali a Venezia, Sestiere di Cannaregio, Calle del Cristo, Anagr. 4224-4225-4225/A-4227-4228-4236. Opere murarie ed affini, impiantistiche, falegnameria e dipintura, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. S.I.R.Co. S.n.c., Venezia-Lido; 2. Canato Giovanni, Venezia; 3. Costr. e restauri G. Salmistrari S.r.l., Venezia; 4. Cattelani S.r.l., Venezia; 5. Geosonda S.p.a., Roma; 6. Errico S.r.l., Venezia; 7. Vettore S.r.l., Venezia; 8. Co.Ve.Co., Marghera (VE); 9. Rossi Renzo S.r.l., Marcon (VE); 10. Saccaim S.p.a., Venezia; 11. G. Malturo S.p.a., Vicenza; 12. Zerbo e Marinante S.r.l., Venezia; 13. Ivone Garbuio & C. S.a.s., Pieve di Soligo (TV); 14. S.I.Co.P. S.r.l., Venezia; 15. Pa.Co. S.r.l., Napoli; 16. Barbato Costruzioni S.r.l., Venezia; 17. Consorzio Ravennate, Ravenna; 18. Dani S.r.l., Mestre (VE); 19. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., Roma; 20. Ing. E. Pasqualucci S.r.l., Roma; 21. Trevisan Albino (VE), Burano; 22. Alissa S.r.l., Padova; 23. Comm. Mario dal Carlo & C. S.r.l., Venezia; 24. S.M.C., Stevanato Spinea (VE); 25. Laguna S.c. a r.l., Campagna Lupa (VE); 26. Boato S.r.l., Marghera (VE); 27. S.V.E.C. S.p.a., Padova; 28. A.T.I.: Canato Costruzioni + Veneta Restauri, Venezia; 29. Restaureddi S.r.l., Venezia; 30. Bari Sergio, Venezia; 31. A.T.I.: Cogena S.r.l. + Costram S.r.l., Napoli; 32. Di Stefano S.p.a., Napoli; 33. Sacramenti S.p., Badia Polesine (RO); è rimasta aggiudicataria l'impresa: S.I.R.Co. S.n.c., con sede in Venezia-Lido, via Perasto n. 7, con l'importo di L. 1.441.143.199, pari ad un ribasso del 5,313% sull'importo a base d'asta, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 10/1999. Legge 515/1996. Lavori di restauro e consolidamento statico dei ponti all'angolo di via «P. Manzoni» e di via «A. Loredan» in riviera San Nicolò al Lido di Venezia (ponti 1 e 3). Opere murarie ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. A.T.I.: Rossi Renzo S.r.l. + Ing. V. Stringari & C. S.r.l., Marcon (VE); 2. Iniectio S.p.a., Parma; 3. Romolo Bardin S.p.a., Belluno; 4. Teclno Consol. S.r.l., Z.L. Ponte Felcino, Perugia; 5. Geosonda S.p.a., Roma; 6. Saccaim S.p.a., Venezia; 7. Geobau S.r.l., Bolzano; 8. Consorzio Triveneto Rocciatori S.c. a r.l., Fonzaso (BL); 9. Geo L.I.S.A. Fond. S.r.l., Spinea (VE); 10. A.T.I.: Tecno S.r.l. + Ferrara S.a.s. + Eredi Geraci Salvatore S.r.l., Castel Vetranò (TP); 11. Ing. E. Pasqualucci S.r.l., Roma; 12. I.R. Imprese riunite S.r.l., Spello (PG); 13. Fondazioni speciali S.r.l., Parma; 14. Sled S.p.a., Napoli; 15. Tor di Valle S.p.a., Roma; 16. Isofond S.r.l., Forlì; 17. F.lli Mariani S.r.l., Roma; 18. Geosistema S.r.l., Genova; 19. Costr. Giuseppe Malturo S.p.a., Vicenza; 20. Mantelli Estero Costr. S.p.a., Marghera (VE); 21. Coipi Piccin Giovanni S.p.a., Colle Umberto (TV); 22. Ing. E. Mantovani S.p.a., Mestre (VE); 23. C.G.X. Costr. Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 24. Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV); 25. Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. (Roma); 26. A.T.I.: Cignoni S.r.l. + Gedemme 2 di Mularoni & C. S.a.s., Rimini; 27. Euro Green S.r.l., Flavon (TN); 28. A.T.I.: Veneta Pali S.r.l. + Terra Uomini e Ambiente S.c. a r.l., Martellago (VE); 29. V.L.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR); 30. A.T.I.: Abc Sopren S.p.a. + So.Tre.Co. S.r.l., Monselice (PD); 31. Guernio Pivato S.p.a., Onè di Ponte (TV); 32. A.T.I.: Prevedello Isidoro S.r.l. + Coletto S.p.a., Ponte di Piave (TV); 33. A.T.I.: Fip Industriale S.p.a. + Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., SelvaZZano Dentro (PD); 34. A.T.I.: Sondedile S.r.l. + I.C.F. S.r.l., Teramo, è rimasta aggiudicataria l'A.T.I.: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. + Ing. V. Stringari & C. S.r.l., con sede in via E. Mattei n. 1/C, Marcon (VE), con l'importo di L. 1.707.571.485, pari ad un ribasso del 22,319% sull'importo a base d'asta di L. 2.198.191.694, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 11. Legge 139/1992 - legge 345/1997. Interventi di restauro di palazzo Centanni (casa Goldoni) a Venezia, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Gadola S.p.a., Milano; 2. Geosonda, Roma; 3. A.T.I.: Canato Giovanni + Bari Sergio, Venezia; 4. Sirco S.n.c., Venezia-Lido; 5. A.T.I.: G. Salmistrari S.r.l. + Osmeddi S.r.l., Venezia; 6. Cattelani S.r.l., Venezia; 7. Errico S.r.l., Venezia; 8. Vettore S.r.l., Ven-

zia; 9. Co.Ve.Co., Marghera (VE); 10. Rossi Renzo S.r.l., Marcon; 11. Saccaim S.p.a., Venezia; 12. Giuseppe Malturo S.p.a., Vicenza; 13. Zerbo e Marinante S.r.l., Venezia; 14. Ivone Garbuio & C. S.a.s., Pieve di Soligo (TV); 15. S.I.Co.P. S.r.l., Venezia; 16. Pa.Co. S.r.l., Napoli; 17. Barbato S.r.l., Venezia; 18. Consorzio Ravennate, Ravenna; 19. A.T.I.: Dani S.r.l. + S.M.C., Stevanato, Venezia-Mestre; 20. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., Roma; 21. Ing. E. Pasqualucci S.r.l., Roma; 22. R.C.A. Restauro & Costruzioni Albenses S.r.l., Palermo; 23. A.T.I.: Conte Francesco + Foccardi Paolo + Azin Asfaliti S.r.l., Venezia, è rimasta aggiudicataria la ditta Gadola S.p.a., con sede in Milano, via Tiziano n. 21, con l'importo di L. 2.648.185.420 pari ad un ribasso del 6,947% sull'importo a base d'asta, a cui vanno aggiunte L. 105.750.000 e L. 107.063.775, quali opere in economia e oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per un totale complessivo di L. 2.861.254.195, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24304 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa al trasporto pasti caldi per il servizio refezioni scolastiche, periodo relativo all'anno scolastico 1999/2000, esposta con il metodo di cui all'art. 23, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sono state invitate per i percorsi dal n. 1 al n. 15 le seguenti ditte: 1. Fuin Antonio Trasporti S.a.s. di Saccon Daniele & C., Venezia; 2. Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., Venezia; 3. Dal Gesso Giampaoli & Dal Gesso Alessandro S.n.c., Venezia; 4. Catli Servizi S.r.l., Venezia; 5. Rizzi S.n.c. di Rizzi Claudio & C., Venezia; 6. Trasporti Carico e Scarico S.n.c. di Bergamo Alessandro & C., Venezia. Hanno partecipato e sono risultate aggiudicatarie rispettivamente:

percorso n. 1: dalla cucina della scuola materna «S. Elena» alla scuola materna «Tommaso II», alla scuola elementare «A. Diaz» e alla scuola materna «A. Diaz»; ha partecipato ed è risultata aggiudicataria la Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., con sede in Venezia, San Polo n. 850, con il prezzo di L. 21.022.920 (€ 10.857.4321), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 2: dalla cucina della scuola materna «S. Elena» alla scuola elementare «G. Gozzini»; ha partecipato ed è risultata aggiudicataria la Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., con sede in Venezia, San Polo n. 850, con il prezzo di L. 9.401.760 (€ 4.855.6038), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 3: dalla cucina della scuola materna «S. Elena» alle scuole dell'Isola della Giudecca e precisamente: scuola materna «S. Francesco», materna ed elementare «Duca D' Aosta»; hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 1, 5, 6 ed è risultata aggiudicataria la ditta Rizzi S.n.c. di Rizzi Claudio & C., con sede in Venezia, Santa Croce n. 360/G, con il prezzo di L. 41.220.000 (€ 21.288,35), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 4: dalla cucina della scuola materna «San Marziale» alla scuola Elementare «P. Manzoni» e alla scuola elementare «Diego»; hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3 ed è risultata aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaoli & Dal Gesso Alessandro S.n.c., con sede in Venezia, Cannaregio n. 3143/T, con il prezzo di L. 19.800.000 (€ 10.225,85), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 5: dalla cucina della scuola materna «San Marziale» alla scuola elementare «B. Canal»; hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3 ed è risultata aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaoli & Dal Gesso Alessandro S.n.c., con sede in Venezia, Cannaregio n. 3143/T, con il prezzo di L. 22.500.000 (€ 11.160,28), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 6: dalla cucina della scuola materna «San Marziale» alla scuola materna «Cillota»; hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3 ed è risultata aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaoli & Dal Gesso Alessandro S.n.c., con sede in Venezia, Cannaregio n. 3143/T, con il prezzo di L. 22.500.000 (€ 11.160,28), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 7: dalla cucina della scuola materna «Compattini» alla scuola elementare «San Girolamo»; hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3 ed è risultata aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giam-

paolo & Dal Gesso Alessandro S.n.c., con sede in Venezia, Cannaregio n. 3143/T, con il prezzo di L. 18.000.000 (€ 9.296,22), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 8: dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola elementare «G. Gallina»: hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3 ed è risultata aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaolo & Dal Gesso Alessandro S.n.c., con sede in Venezia, Cannaregio n. 3143/T, con il prezzo di L. 26.820.000 (€ 13.851,37), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 9: dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola materna «Tommaso I»: hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3 ed è risultata aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaolo & Dal Gesso Alessandro S.n.c., con sede in Venezia, Cannaregio n. 3143/T, con il prezzo di L. 19.800.000 (€ 10.225,85), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 10: dalla cucina della scuola materna «ex Gil» alla scuola elementare «Zambelli»: hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 6 ed è risultata aggiudicataria la ditta Trasporti Carico e Scarico S.n.c. di Bergamo Alessandro C., con sede in Venezia, Santa Croce n. 1158, con il prezzo di L. 15.300.000 (€ 7.901,79), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 11: dalla cucina della scuola materna «ex Gil» alla scuola elementare «R. Michel»: hanno partecipato ed è risultata aggiudicataria la ditta Trasporti Carico e Scarico S.n.c. di Bergamo Alessandro C., con sede in Venezia, Santa Croce n. 1158, con il prezzo di L. 22.500.000 (€ 11.620,28), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 12: dalla cucina della scuola materna «ex Gil» alla scuola Materna di «Saccafisola»: hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 5, 6 ed è risultata aggiudicataria la ditta Trasporti Carico e Scarico S.n.c. di Bergamo Alessandro & C., con sede in Venezia, Santa Croce n. 1158, con il prezzo di L. 25.200.000 (€ 13.014,71), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 13: dalla cucina della scuola materna «San Pietro in Volta» alla scuola materna «V. Da Feltra»: Nessuna ditta ha presentato offerta, pertanto la gara è stata dichiarata deserta;

percorso n. 14: dalla cucina dell'asilo «Principessa M. Letizia» alla scuola elementare «Mons. Cerutti»: Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 1, 6 ed è risultata aggiudicataria la ditta Trasporti Carico e Scarico S.n.c. di Bergamo Alessandro & C., con sede in Venezia, Santa Croce n. 1158, con il prezzo di L. 14.400.000 (€ 7.436,98), oneri fiscali esclusi;

percorso n. 15: dalla cucina dell'Asilo «Principessa M. Letizia» alla scuola Media «A. Vivarini»: hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 1, 6 ed è risultata aggiudicataria la ditta Fuin Antonio Frèpato S.a.s. di Saccon Daniele & C., con sede in Venezia, Castello n. 4820, con il prezzo di L. 4.500.000 (€ 2.324,06), oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24305 (A pagamento).

SCUOLA MATERNA ASILO UMBERTO I

Conegliano (TV), via Veneto n. 4
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01967050269

Publicazione ai sensi dell'art. 20, legge 5511990

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 11 del 27 luglio 1999, è stato affidato, previo esperimento di pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, l'appalto del servizio di refezione scolastica per il triennio 1° settembre 1999-30 giugno 2002.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Gemeaz Cusin S.r.l. di S. Polo di Fiave (TV); 2) Ristorazione Collettiva S.r.l. di Susegana (TV); 3) Ristorazione Otavian S.p.a. di S. Vendemiano (TV).

È risultata aggiudicataria la ditta n. 3 al prezzo per pasto di L. 4.580.

Conegliano, 28 luglio 1999

Il presidente: Alessandro Caloi.

C-24309 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Ufficio Provveditorato

Matera, via Moro

Tel. 0835/241321 - Fax 0835/241369

Avviso di appalti aggiudicati

Ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, si dà notizia che, a seguito di gare di pubblico incanto, sono state aggiudicate le seguenti forniture:

- 1) buoni pasto al personale dipendente:
data del contratto: 27 aprile 1999;
criteri di assegnazione offerta economicamente più vantaggiosa, art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994;
offerte ricevute n. 7; ribasso 8% sul prezzo base di L. 9.000;
ditta Gemeaz Cusin, via Cassanese n. 224, Segrate;
- 2) stampati e manifesti:
data del contratto: 30 giugno 1999;
criteri di assegnazione: art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924;
offerte ricevute n. 6;
ditta La Stamperia, via Giardinelle, Matera;
ribasso del 46,7% sui prezzi base;
- 3) carburanti e lubrificanti:
data del contratto 29 giugno 1999;
criteri di assegnazione: art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924;
offerte ricevute n. 1;
ditta Fiore Oronzio, via Dante, Matera
ribasso 2,60% per i carburanti, 44% per i lubrificanti;
- 4) arredi e attrezzature per vari uffici comunali:
data di contratto 27 maggio 1999;
criteri di assegnazione: art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924;
offerte ricevute n. 18;
ditta Mometal S.a.s., via Vaccaro, Potenza;
importo della fornitura L. 42.267.600, I.V.A. inclusa;
- 5) manutenzione e pezzi di ricambio automezzi:
data del contratto 15 luglio 1999;
criteri di assegnazione: art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924;
offerte ricevute n. 2;
ditta Maffei S.n.c., via Lucana Matera;
ribasso del 20% sui listini Fiat-Alfa Romeo-Lancia;
ribasso del 25% sul prezzo orario di manodopera;
- 6) fornitura pneumatici:
data di contratto 15 luglio 1999;
criteri di assegnazione: art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924;
offerte ricevute n. 1;
ditta Loperfido Antonio, via Giardinelle, Matera;
ribasso del 50,5% sui prezzi base.

L'incaricato: Andrisani.

C-24311 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti ed Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rendono noti i risultati della licitazione privata relativa alla fornitura di derrate alimentari per il servizio refezioni scolastiche, periodo relativo all'anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi, esperita con il metodo di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998:

lotto n. 1, cani bovine ed insaccati: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Bortolussi Davino S.r.l.; 2) Chiodini S.n.c. di Chiodini Gianfranco & C.; 3) Camillo Fasolo & C. S.n.c.; 4) Marr S.p.a.; 5) S.M.A.

S.p.a.; 6) Gama S.p.a.; 7) Agriluce S.r.l.; 8) Bugin Carni S.a.s. Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 4, 7, 8. È risultata aggiudicataria la ditta Marr S.p.a., con sede in Rimini, via Spagna n. 20, con il prezzo di L. 88.605.000 (€ 45.760,66), oneri fiscali compresi;

lotto n. 2, carni avicole e uova: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Bortolussi Davino S.r.l.; 2) Chiodini S.n.c. di Chiodini Gianfranco & C.; 3) Marr S.p.a.; 4) S.M.A. S.p.a.; 5) Gama S.p.a.; 6) Agriluce S.r.l.; 7) Bugin Carni S.a.s. Ha partecipato ed è rimasta aggiudicataria la ditta Agriluce S.r.l., con sede in Borgorico (Padova), via Straelle n. 43, con il prezzo di L. 182.930.000 (€ 94.475,46), oneri fiscali compresi;

lotto n. 3, prodotti surgelati: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Marchi S.p.a.; 2) Polo S.p.a.; 3) Marr S.p.a.; 4) S.M.A. S.p.a.; 5) Gama S.p.a.; 6) Agriluce S.r.l. Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3, 6. È risultata aggiudicataria la ditta Polo S.p.a., con sede in Selve di Telo (Padova), via A. Volta n. 1, con il prezzo di L. 120.202.800 (€ 62.079,565), oneri fiscali compresi;

lotto n. 4, frutta e verdura: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Marr S.p.a.; 2) S.M.A. S.p.a.; 3) Carlevari Tommaso & figli S.n.c.; 4) Gama S.p.a.; 5) La Bolognese S.r.l. Ha partecipato ed è risultata aggiudicataria la ditta Carlevari Tommaso & figli S.n.c., con sede in Torreglia (Padova), via Montegrotto n. 70, con il ribasso del 6,30% sul «prezzo prevalente» delle quotazioni della frutta e verdura (1ª qualità) del listino prezzi all'ingrosso del mercato ortofruttilico di Venezia-Mestre;

lotto n. 5, latte e derivati: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Egidio Galbani S.p.a.; 2) Granarolo Felsinea S.p.a.; 3) Latteria di Soligo Soc. Coop. a r.l.; 4) Camillo Fasolo & C. S.n.c.; 5) Marr S.p.a.; 6) S.M.A. S.p.a.; 7) Gama S.p.a. Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 2, 3, 5. È risultato aggiudicataria la ditta Granarolo Felsinea S.p.a., con sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2, con il prezzo di L. 114.188.888 (€ 58.973,63901), oneri fiscali compresi;

lotto n. 6, pane: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Marr S.p.a.; 2) S.M.A. S.p.a.; 3) Gama S.p.a.; 4) Consorzio Panificatori Venezia. Hanno partecipato ed è rimasto aggiudicatario il Consorzio Panificatori Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 4557, con il prezzo di L. 76.622.000 (€ 39.571,96), oneri fiscali compresi;

lotto n. 7, generi alimentari vari: sono state invitate le seguenti ditte: 1) F.lli Fattore S.n.c.; 2) Bortolussi Davino S.r.l.; 3) Marchi S.p.a.; 4) Marr S.p.a.; 5) S.M.A. S.p.a.; 6) Gama S.p.a.; 7) Agriluce S.r.l. Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 1, 3, 4. È risultata aggiudicataria la ditta Marchi S.p.a., con sede legale in Asiago (Venezia) via Bertacchi, con il prezzo di L. 63.334.711 (€ 32.709,65), oneri fiscali compresi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24314 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che l'asta pubblica relativa alla gestione del servizio di sorveglianza, assistenza al pubblico, accoglienza, portineria e biglietteria, valorizzazione e promozione del patrimonio museale nei Musei Civici Veneziani, esperta con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 hanno partecipato le seguenti ditte:

1) R.T.I.: Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l., Elemond S.p.a.; Marsilio Editori S.p.a.; Ingegneria per la cultura S.r.l.; Costa Aquarium S.p.a.; Cooperativa di lavoro la Cascina soc. coop. a r.l. (Bologna).

2) R.T.I.: Cooplat S.c.r.l.; Aretusha S.r.l.; Skira Editore S.p.a. (Firenze). È risultato aggiudicatario il R.T.I.: Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l.; Elemond S.p.a.; Marsilio Editori S.p.a.; Ingegneria per la cultura S.r.l.; Costa Aquarium S.p.a.; Cooperativa di lavoro la Cascina soc. coop. a r.l. con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 21, con il ribasso dell'8% sull'importo a base d'asta.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24315 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti e Appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa al controllo di qualità del servizio refezioni scolastiche per il periodo relativo all'anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi, esperta con il metodo di cui all'art. 3, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sono state invitate ed hanno partecipato le seguenti ditte: 1. Lachiver Alimenti S.a.s., Verona; 2. Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche I.C.Q. S.r.l., Roma.

È risultato aggiudicatario il Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche I.C.Q. S.r.l., con sede in Roma, via Caio Canuleio n. 72, con il prezzo di L. 187.300.000 (€ 96.372,38), oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24313 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per il Piemonte

Torino, via Talucchi n. 7
Partita I.V.A. n. 02133681003

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto. Le imprese interessate potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando.

Gara n. 114 - S.S. n. 231 «di Santa Vittoria», provincia di Cuneo lavori per l'installazione di barriere metalliche di sicurezza in ordine ai lavori di costruzione della variante di Fossano, lotto II.

Importo complessivo dell'appalto L. 4.400.000.000 (€ 2.272.410,3559).

Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso L. 122.473.300 (€ 63.252,1807).

Importo dell'appalto soggetto a ribasso L. 4.277.526.700 (€ 2.209.158,1752).

Cat. iscrizione A.N.C. «S12» per l'importo di L. 6.000 milioni.

Caucione provvisoria L. 88.000.000, (€ 45.448,2071).

Pagamento in acconto: L. 1.000.000.000, (€ 516.456,8990).

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoveneti).

Autorizzazione di spesa: D.D.A.A. nn. 1649 del 7 agosto 1996 e 1843 del 6 luglio 1998.

Tipo di barriere: metalliche di sicurezza classe H2 (ex B1) e H3 (ex B2) bordo laterale rilevato; classe H4 (ex B3) bordo ponte; classe H4 (ex B3) spartitraffico centrale.

1. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà al massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1 della legge 16 novembre 1998 n. 415, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Ai sensi del predetto art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, l'ente procederà secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/1998. Pertanto le imprese sottsegnate dovranno provare il possesso dei requisiti di cui al punto 10/G.

2. Associazione temporanea di imprese; oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti nuntiati ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 cos' come modificato dalla legge n. 415/1998.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione o consorzio.

3. Svincolo dall'offerta; il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 60 (sessanta) dalla data di esperimento della gara, in questo caso sarà subito restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

4. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge 109/1994 come modificato dalla n. 415/1998.

Le imprese dovranno indicare, con le condizioni del citato art. 34, e sullo stesso foglio dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori, o le parti di opere, che intendono subappaltare con il limite del 30% nella categoria prevalente. L'accettazione del subappalto è sempre subordinata all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia».

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

5. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della U.E.

Potranno presentare offerta imprese non scritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto contrattuale ed eventuali atti allegati del lavoro saranno visibili presso questo compartimento, rep. gare e contratti, esclusivamente dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte 1^a, allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992 ed i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 25 ottobre 1999 (pena esclusione), esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato all'indirizzo di cui al punto 1., con plico (o più plichi), uno per ogni singola gara in caso di tornata) sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione) anche se già chiusi all'origine.

Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione) anche se chiusi all'origine.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerte precedenti e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente ed il numero di partita I.V.A.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare: il ribasso espresso, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno, 27 ottobre 1999 a partire dalle ore 9 presso gli uffici dell'ente appaltante.

9. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione alla gara, e i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in bollo, in originale o copia conforme all'originale, rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo, in data non anteriore di mesi dodici a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impre-

sa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 (cinque sest) dell'ammontare lordo dei lavori posti in appalto e con riferimento alle categorie richieste per ciascuna gara come specificato in calce all'oggetto dei singoli lavori.

Il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori può essere sostituito da una certificazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile (pena esclusione) dall'imprenditore dal legale rappresentante della società od ente corporativo o consorzio di cooperative, con riserva da parte della stazione appaltante, di procedere ad accertamento prima della stipulazione dell'atto di cottimo. Tale dichiarazione non è soggetta al bollo ma deve essere corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento. Si applica l'art. 23 comma 5, del F. lgs n. 406/1991.

Detto documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, i nominativi dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

Nel caso di associazione temporanea, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

B) certificato, in bollo, in originale o copia conforme all'originale, di iscrizione nella sezione ordinaria, ufficio registro delle imprese, alla C.C.L.A.A. redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del registro delle imprese, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, soci accomandatari, se società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Se tale certificato non riporta la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato in bollo, in corso di validità, in originale o copia conforme all'originale, di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla sezione fallimentare del tribunale (regio decreto 267/1942).

In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva redatta con le stesse modalità indicate per la dichiarazione di cui alla lettera A), pena l'esclusione, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.L.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

C) certificato generale del casellario giudiziario in bollo, in originale copia conforme all'originale, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto da:

A) imprese individuali; per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa del titolare;

B) società commerciali cooperative, e loro consorzi:

a) per tutti i direttori tecnici, (risultante dal certificato del comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

b) per tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti le società in nome collettivo;

d) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

In luogo di detto certificato il singolo interessato può presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta con le stesse modalità indicate per la dichiarazione di cui alla lettera A), pena l'esclusione, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato.

L'interessato in caso di aggiudicazione dei lavori è però tenuto a presentare tale certificazione prima della stipula del contratto.

D) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Nella polizza fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e al termine di cui all'articolo 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

4) in caso di controversie con la stazione appaltante unico foro competente sarà quello di Torino.

E) n. 1 dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte 1^a allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

2) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; anche specificatamente al fatto se il lavoro contemplici esecuzione forfetaria o meno;

3) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

4) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

5) di aver preso visione dello schema di atto di cottimo/contratto accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento lavori;

6) di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'V.A. sono a carico della stazione appaltante;

7) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto o di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto;

F) n. 1 dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte 1^a allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, distintamente i seguenti punti:

f.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, nonché ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

f.2) di non partecipare all'asta con altre imprese aventi amministratori e/o legali rappresentanti comuni ovvero collegate o controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

f.3) di non aver commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante, nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa;

f.4) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'oggetto.

Le dichiarazioni di cui ai punti E), F) possono essere prodotte in un unico documento.

G) dichiarazione, in bollo, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso dei requisiti di cui ai seguenti punti:

cifra d'affari globale e in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare almeno pari all'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1994/98) antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto.

Per quanto concerne la dichiarazione di cui al punto 10/G, in caso di raggruppamenti di imprese i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà almeno possedere il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/1991, entro 10 giorni dalla relativa comunicazione, l'aggiudicatario della gara di cui trattasi ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti streggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/1998, dovranno provare il possesso dei sopralencati requisiti di cui al punto 10/G.

3. Associazione temporanea di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

H) certificato di omologazione del tipo o dei tipi di barriere stradali in oggetto, rilasciato dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici. In mancanza della suddetta omologazione l'impresa è obbligata, pena l'esclusione dalla gara, a presentare sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-test) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove (circ. 15 ottobre 1996 n. 4622, *Gazzetta Ufficiale*, n. 283 del 3 dicembre 1996 pag. 61) e successivi aggiornamenti che la dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evince che, per quel tipo (o per quei tipi) di barriera, è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato ispettorato generale. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autenticata dalla richiesta di omologazione.

Le prove d'impatto dal vero (crash-test) di cui alla suddetta certificazione, dovranno corrispondere, esattamente, a quanto prescritto dal decreto ministeriale 3 giugno 1998 del Ministero dei LL.PP., la difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dal suddetto decreto ministeriale 3 giugno 1998, per le prove di omologazione, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Saranno accettate anche le classi di barriere individuate nell'art. 6 delle istruzioni tecniche allegate al decreto ministeriale 15 ottobre 1996 secondo le disposizioni di cui al decreto ministeriale 11 giugno 1999 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 7 agosto 1999 n. 184 serie generale.

Alla presentazione del documento sopraccitati in caso di associazione temporanea di imprese si procederà come di seguito riportato: l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione.

La documentazione di cui ai punti 9/A, 9/B, 9/F e 9/G dovrà essere presentata sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9/D, 9/E e 9/H dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'associazione temporanea d'impresa non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la documentazione di cui al punto 9 E)

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 406/1991 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

Si avverte che i documenti non in regola con l'importo di bollo saranno inviati per la loro regolarizzazione, ai sensi dell'articolo 31 decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche, al competente ufficio del registro.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena esclusione, su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

Nel caso di variazione sociale intervenuta ma non ancora deliberata dal comitato A.N.C. le imprese dovranno attenersi, a pena di esclusione, a quanto prescritto dalla circolare del ministero L.L.P.P. 2 agosto 1985 n. 382.

È vietata la partecipazione alla gara alle società cooperative nel caso in cui alle gare stesse partecipino anche il consorzio di cui esse fanno parte.

Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'ente l'immediata sottoscrizione di verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a verità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'ANAS si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal terzo classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alle gare potranno essere ritirati presso il reparto gare e contratti oppure saranno spediti alle imprese che avranno allegato apposta busta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente secondo le modalità specificate al punto 2) mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata all'accertamento che non sussistono cause ostative ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alle gare o di rimandare lo spoglio delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Il capo compartimento:
dott. ing. Luigi Gambardella

C-24320 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE MARINA DI CARRARA

Ente di diritto pubblico

(legge 28 gennaio 1994 n. 84)

Viale G. da Verrazzano (Varco Portuale di Levante)

Tel. 0585.787205 - fax 0585.788346

Avviso di gara a licitazione privata

L'autorità portuale, Marina di Carrara viale da Verrazzano (Varco Portuale di Levante), 54036 Marina di Carrara tel. 0585.787205 telefax 0585.788346 procederà all'esperimento di una licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 per l'acquisizione di finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche per L. 5.457.600.000 (€ 2.818.615,17) elevabile a L. 20.432.000.000 (€ 10.552.247,362). Possono partecipare alla suddetta licitazione le banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1999 n. 385. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 10 del 20 ottobre 1999 in carta legale. Nell'istanza dovranno essere indicati oltre alla ragione sociale della banca ed al recapito postale, telefonico e fax, gli estremi dell'iscrizione all'albo di cui

al citato art. 13 ed il nome del responsabile incaricato di seguire il procedimento. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro il 30 ottobre 1999. È facoltà dell'autorità portuale di far ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti qualora le condizioni offerte dalle banche siano peggiori di quelle effettuate dalla suddetta Cassa o di non dar luogo alla gara o di ridurre gli importi dell'operazione.

Marina di Carrara, 14 settembre 1999

Il segretario generale: Nicola del Nobile.

C-24322 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE MARINA DI CARRARA

Ente di diritto pubblico

(legge 28 gennaio 1994 n. 84)

Viale G. da Verrazzano (Varco Portuale di Levante)

Tel. 0585.787205 - Fax 0585.788346

Avviso di gara a licitazione privata

L'autorità portuale di Marina di Carrara, con sede in Carrara (loc. Marina di Carrara), procederà all'esperimento di una licitazione privata con le procedure di cui all'art. 21, comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, fatta salva l'esclusione delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 21, comma 1-bis della stessa legge, per l'affidamento in appalto della realizzazione in unico lotto dell'adeguamento tecnico funzionale della banchina «Buscaioi» del porto di Marina di Carrara. Importo base non superabile: L. 8.241.000.000 (€ 4.256.121,31) (parte a corpo e parte a misura). Categoria prevalente G7: L. 6.937.000.000 (€ 3.582.661,51). Incidenza degli oneri per la sicurezza inclusi nei suddetti importi: 10%. Termine per la realizzazione dell'opera: 18 mesi dalla data di consegna lavori. Le domande di partecipazione in carta legale o resa legale, dovranno pervenire a questa autorità portuale entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. Le istanze dovranno essere indirizzate a: Autorità portuale, Marina di Carrara, viale G. da Verrazzano (Varco portuale di Levante), 54036 Marina di Carrara (MS), tel. 0585.787205, fax 0585.788346. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al suddetto recapito. Nell'istanza le imprese, pena la non considerazione, dovranno dichiarare ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 della legge 15/1968 (con sottoscrizione autenticata in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni):

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 57/1962 e 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

che ai sensi della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere iscritte all'A.N.C. alla Cat. G7 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. (Le imprese stabilite in altri stati membri della Comunità europea devono dichiarare di essere iscritte in analoghi registri ed analoghe categorie ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406);

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55, dei seguenti ulteriori requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

c) effettiva esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base di gara;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Possuno chiedere di essere invitate alla gara sia imprese singole che riunite in conformità alle vigenti disposizioni. Ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche si dichiara che i dati richiesti saranno finalizzati esclusivamente all'invio degli inviti a partecipare alla gara.

È facoltà dell'amministrazione appaltante di non dare corso ulteriore alla gara o di interrompere il lavoro antecedentemente e/o ridurlo con relativa limitazione dell'importo posto a base di gara.

Marina di Carrara, 13 settembre 1999

Il segretario generale: Nicola del Nobile.

C-24323 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Sede in Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/a

Avviso di gare esperite

Questa società rende noto di aver aggiudicato mediante pubblici incanti i seguenti appalti: gara n. 13/1999 oggetto: lavori per l'adeguamento ed il rinforzo dei viadotti La Costa e Rio Madoni dell'autostrada della Cisa (A15), nel Comune di Beretto (PR). Importo a base d'asta: L. 4.784.443.324 (€ 2.470.958,76). Imprese partecipanti: 1) A.T.I. Toscani Dino S.r.l. (mandataria) - Fontanellato (PR) + Dallara Costruzioni S.r.l. (mandante) - Varano de Melegari (PR); 2) Co.Ge. S.p.a. - Parma; 3) A.T.L. Spotti S.r.l. (mandataria) - Viareggio di Treccasali (PR) + Granelli Costruzioni S.n.c. (mandante) - Salsomaggiore (PR); 4) A.T.I. Ing. Pavesi & C. S.r.l. (mandataria) - Parma + Costruzioni S. Marco S.r.l. (mandante) - Parma; 5) Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 6) Costruzioni Internazionali SINCIRES S.r.l. - Roma; 7) Impresa Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 8) Ing. E. Mantovani S.p.a. - Padova; 9) Fip Industriale S.p.a. - Selvazone Drento (PD); 10) Co.L.Pi. S.p.a. - Colle Umberto (TV); 11) Allissa Costruzioni S.r.l. - Padova; 12) Co.Strada D.A. S.r.l. - Parma; 13) Ghidini Orbilio S.p.a. - S. Polo di Torrielle (PR); 14) S.E.I.A. S.r.l. - Alberi di Vigatto (PR); 15) A.T.L. Tecnoasfalti S.r.l. (mandataria) - Parma + Eppierre S.r.l. (mandante) - Roma; 16) S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Parma; 17) Co.Ge.Fa. S.p.a. - Torino; 18) Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica (BG); 19) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 20) P.L. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Bolzano; 21) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 22) Oberosler Cav. Pietro S.p.a. - Bolzano; 23) Tecnoviadotti S.r.l. - Bolzano; 24) Schimmenti Gaetano - Misilmeri (PA); 25) A.T.I. Silar S.r.l. (mandataria) - Palermo + Tecnolavori S.r.l. (mandante) - Palermo + Co.Ge.Ss. S.r.l. (mandante) - Misilmeri (PA); 26) Impresa geom. Locatelli S.p.a. - Grumello D.M. (BG); 27) Capaldo S.p.a. - Napoli; 28) Eurostrade di Puerto Nicola - Cancellò ed Arnone (CE); 29) F.lli Ghigliazza S.p.a. - Finale Ligure (SV); 30) Cogeis S.p.a. - Quincinetto (TO); 31) Viberto S.r.l. - Verona; 32) Nuova Bitumi S.r.l. - Trento; 33) Impresa Luigi Notari S.p.a. - Milano; 34) Sipa S.p.a. - Catania; 35) Lauro S.p.a. - Borgosesia (VC); 36) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 37) ing. R. Faccagnella - Lavori Speciali S.r.l. - Pordenone; 38) A.T.I. ing. Nino Ferrari S.r.l. (mandataria) - Roma + C.I.A.S. Group S.p.a. (mandante) - Milano; 39) T.I. S. S.p.a. - Roma; 40) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo (CH); 41) ISAF Costruzioni S.r.l. - Agrigento. Imprese escluse: le nn. 14) e 38). Aggiudicata: Cogeis S.p.a. di Quincinetto (TO) con il ribasso dell'8,47%. - Gara n. 14/1999 oggetto: lavori di rifacimento degli sbalzi di testata e dei cordoli laterali del viadotto Novogino, in carreggiata nord (La Spezia - Parma) dell'Autostrada della Cisa A15, nei Comuni di Aulla e Podenzana (MS). Importo a base d'asta: L. 4.459.903.231 (€ 2.303.347,79). Imprese partecipanti: 1) S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Parma; 2) Isaf Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 3) Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica (BG); 4) Coop. Edile Appennino S.c.r.l. - Monghidoro (BO); 5) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 6) Impresa geom. Locatelli S.p.a. - Grumello D.M. (BG); 7) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 8) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 9) P.L. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Bolzano 10) S.O.V.E. S.p.a. - Viareggio (PR); 11) Impresa Luigi Notari S.p.a. - Milano; 12) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Burgomunero (NO); 13) Fratelli Ghigliazza S.p.a. - Finale Ligure (SV); 14) Cogeis S.p.a. - Quincinetto (TO); 15) Nuova Bitumi S.r.l. - Trento; 16) Viberto S.r.l. - Verona; 17) Capaldo S.p.a. - Napoli; 18) A.T.I. Silar S.r.l. (mandataria) - Palermo + Tecnolavori S.r.l. (mandante) Palermo + Co.Ge.Ss. S.r.l. (mandante) - Misilmeri (PA); 19) Co.Ge.Fa. S.p.a. - Torino; 20) Sipa S.p.a. - Catania; 21) Oberosler Cav. Pietro S.p.a. - Bolzano; 22) Tecnoviadotti S.r.l. -

Bolzano; 23) Lauro S.p.a. - Borgosesia (VC); 24) A.T.I. ing. Nino Ferrari S.r.l. (mandataria) - Roma + C.I.A.S. Group S.p.a. (mandante) - Milano; 25) Tis S.p.a. - Roma; 26) General Strade S.p.a. - Burlasina (MI); 27) Schimmenti Gaetano - Misilmeri (PA); 28) Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 29) A.T.I. ing. Pavesi & C. S.r.l. (mandataria) - Parma + Costruzioni S. Marco S.r.l. (mandante) - Parma; 30) A.T.I. Toscani Dino S.r.l. (mandataria) - Fontanellato (PR) + Dallara Costruzioni S.r.l. (mandante) - Varano de Melegari (PR); 31) Co.Ge. S.p.a. - Parma; 32) A.T.I. Spotti S.r.l. (mandataria) - Viareggio di Treccasali (PR) + Granelli Costruzioni S.n.c. (mandante) Salsomaggiore (PR); 33) A.T.I. Brocco Aldo S.r.l. (mandataria) Acireale (CT) + Tesos S.r.l. (mandante) - Catania; 34) Costruzioni Internazionali Sinacies S.r.l. - Roma; 35) Costruzioni Bianchino S.a.s. - Ceva (CN); 36) Betonvilla S.p.a. - Merate (LC); 37) Impresa Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 38) Ing. E. Mantovani S.p.a. - Padova; 39) FIP Industriale S.p.a. - Selvazone Drento (PD); 40) Co.L.Pi. S.p.a. - Colle Umberto (TV); 41) Allissa Costruzioni S.r.l. - Padova; 42) S.E.I.A. S.r.l. - Alberi di Vigatto (PR); 43) Co.Strada D.A. S.r.l. - Parma; 44) Ghidini Orbilio S.p.a. - S. Polo di Torrielle (PR). Impresa esclusa: la n. 24). Aggiudicata: Co.Ge. S.p.a. di Parma con il ribasso del 5,94%. - Gara n. 15/1999 oggetto: intervento di ripristino del rivestimento della galleria Casacca, dell'autostrada della Cisa A15, nel Comune di Beretto (PR). Importo a base d'asta: L. 4.464.822.905 (€ 2.305.888,59). Imprese partecipanti: 1) Co.Ge. S.p.a. - Parma; 2) P.A.C. S.p.a. - Capo di Ponte (BS); 3) Costruzioni Internazionali Sinacies S.r.l. - Roma; 4) A.T.I. ing. E. Mantovani S.p.a. - Padova; 5) Allissa Costruzioni S.r.l. - Padova; 6) Co.L.Pi. S.p.a. - Colle Umberto (TV); 7) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 8) Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica (BG); 9) Impresa geom. Locatelli S.p.a. - Grumello D.M. (BG); 10) A.T.I. Fratelli Ghigliazza S.p.a. (mandataria) - Finale Ligure (SV) + SEA S.n.c. (mandante) - Ranzo (MI); 11) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 12) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 13) Oberosler cav. Pietro S.p.a. - Bolzano; 14) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara (MS); 15) A.T.I. F.A.C.E.P. S.r.l. (mandataria) - Roma + Geo Costruzioni S.r.l. (mandante) - Roma; 16) P.L. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Bolzano; 17) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 18) Cogeis S.p.a. - Quincinetto (TO); 19) Impresa Luigi Notari S.p.a. - Milano; 20) Lauro S.p.a. - Borgosesia (VC); 21) Impresa Romolo Bardin S.p.a. - Belluno; 22) A.T.I. ing. Nino Ferrari S.r.l. (mandataria) - Roma + C.I.A.S. Group S.p.a. (mandante) - Milano; 23) Impresa F.lli Garatti S.r.l. - Brescia. Imprese escluse: le nn. 10) e 22). Aggiudicata: Impresa Romolo Bardin S.p.a. di Belluno con il ribasso del 6,01%. Le gare sono state aggiudicate con il criterio del massimo ribasso (art. 21 legge n. 109/1994) e con esclusione automatica delle offerte anomale.

Ponte Taro, 13 settembre 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacchi.

C-24326 (A pagamento).

AUTOSTRADA DELLA CISA - A15

Bando di gara per pubblico incanto n. - 17/1999

- Ente appaltante. Autocamionale della Cisa S.p.A. via Camboara n. 26/a, 30100 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia tel. 0521/613711 - telefax 0521/613731.
- Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori. Lavori di ripristino ancoraggi e posa di sicurezza su opere d'arte dell'autostrada della Cisa (A15), dal km. 0+000 al km. 100+494.
- Importo dell'appalto. L'importo dell'appalto ammonta complessivamente a L. 2.500.000.000 (due miliardicinquecentomilioni), I.V.A. esclusa, e L. 1.291.142,25, di cui:
 - importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta: L. 2.373.000.000 (€ 1.225.552,22);
 - importo degli oneri per la sicurezza L. 127.000.000 (€ 65.590,03).
- Categorie A.N.C. è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie, entrambi prevalenti:
 - G3 per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);
 - S12 per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Al fini dell'ammissibilità di imprese temporaneamente riunite, si precisa che l'importo dei lavori di ogni categoria risulta:

L. 1.250.678.000 per lavori attribuibili alla categoria G3;

L. 1.249.322.000 per lavori attribuibili alla categoria S12.

5. Durata del contratto. Il contratto ha la durata presunta di anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si precisa tuttavia che, essendo i lavori di manutenzione in oggetto correlati agli ordinativi emanati dalla società, l'appalto avrà comunque termine con il raggiungimento dell'importo contrattuale, qualora questo venisse esaurito prima della scadenza prevista.

6. Procedura di aggiudicazione. La gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli art. 73, lettera c), e 76, comma primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a), della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge.

A tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia:

le procedure di calcolo saranno effettuate mediante arrotondamento alla quarta cifra decimale;

il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1-*quater*, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del Comitato esecutivo della società.

La Società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

7. Capitolati e documenti complementari. I capitolati ed i documenti complementari sono in visione il martedì o il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio esercizio della società, previo appuntamento telefonico (tel. 0521/613711) e possono essere ritirati presso lo stesso ufficio previa presentazione della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante.

Il sopralluogo verrà effettuato esclusivamente nei giorni 30 settembre 1999, 5-7-14 ottobre 1999.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1. Cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, che può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma;

se assicurativa, essere stipulata con primaria compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge 348/1982.

La cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

A tal fine, si precisa che il certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 in possesso dell'impresa dovrà essere prodotto in originale o copia conforme all'originale ed allegato alla cauzione provvisoria.

8.2. (per l'Aggiudicataria) Garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto - norme Generali.

La garanzia fidejussoria potrà essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

8.3. (per l'Aggiudicataria) Polizze C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T., R.C.O. e indennitaria postuma, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto - norme generali.

8.4. Trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamenti e pagamenti. I lavori sono a carico del bilancio della società. I pagamenti in acconto in corso d'opera dei lavori, che saranno eseguiti in base ai singoli ordinativi della società verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

Il pagamento degli oneri della sicurezza sarà effettuato in misura percentuale rispetto all'avanzamento dei lavori.

Il saldo e il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta. L'offerta, pena l'esclusione, deve:

essere redatta in lingua italiana, compresa la documentazione;

essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante;

pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo del servizio postale di Stato oppure con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale (corso particolare), ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le prescrizioni contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

11. Svincolo dell'offerta. Trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte. L'apertura dei plichi in seduta pubblica presso la sede della società, avrà luogo il giorno 19 ottobre 1999, con inizio alle ore 9,30.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti, in numero non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di comprovare entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Qualora il possesso dei requisiti di cui sopra sia dimostrato dai sorteggiati già in sede di gara, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche, alla determinazione della soglia di anomalia e alla relativa esclusione automatica delle offerte pari o superiori alla soglia stessa, secondo la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In caso contrario, la seduta di gara per l'apertura delle offerte economiche, verrà ripresa il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9,30.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario secondo le determinazioni del presidente della commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta redatta in carta legale, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, che deve indicare:

la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari posto a base di gara (in caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere);
che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Non sono soggetti al ribasso gli oneri per la sicurezza.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta».

Oltre il termine di ricezione indicato al punto 10., non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta pubblica n. 17/1999 - Lavori di ripristino ancoraggi e posa di sicurezza su opere d'arte dell'autostrada della Cisa (A15) dal km. 0+000 al km. 100 +494».

13.2. Dichiarazione con firma semplice del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

13.2.1. di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e che recatisi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

13.2.2. la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Tale cifra non deve essere inferiore a L. 2.500.000.000.

13.2.3. il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per il personale dipendente.

Tale cifra non deve essere inferiore a L. 250.000.000.

13.2.4. che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

13.2.5. che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi.

13.2.6. che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

13.2.7. che alla data della presentazione dell'offerta non abbia presentato domanda di concordato preventivo;

13.2.8. i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara ma unicamente le limitazioni all'aggiudicataria previste dal successivo punto 15.

13.3. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in entrambe le categorie G3 e S12, ciascuna per l'importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

13.4. Cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con le modalità di cui al precedente punto 8.1. del presente bando.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13.5 Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e di avvenuto sopralluogo.

A tal fine il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi in uno dei giorni 30 settembre 1999, 5-7-14 ottobre 1999, dalle 9 alle 10, presso l'ufficio esercizio dell'autocamionale della Cisa S.p.a., portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. o A.N.C. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulta dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notarile.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta; inoltre, non saranno ritenuti validi in sede di gara attestati in fotocopia.

13.6 Certificato, in corso di validità, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata liquidazione o fallimento ovvero se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio; in tale certificato dovranno essere indicati, oltre alla denominazione dell'impresa, il cognome e nome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, e che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

Per le società cooperative o cooperative tale certificato dovrà inoltre riportare le seguenti indicazioni:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'ammesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal certificato della C.C.I.A.A., questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà produrre tale certificato con la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi.

14.1. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

In tal caso, tali soggetti dovranno produrre in un unico plico, sul quale dovranno essere indicate tutte le imprese che intendono raggrupparsi, i seguenti documenti:

ciascuna impresa tutta la documentazione di cui ai punti precedenti 13.2., 13.3., 13.5. e 13.6.;

si precisa che il possesso dei requisiti di cui ai punti 13.2. e 13.3. dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

la dichiarazione di impegno, sottoscritta con firma semplice dai rispettivi titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese, attestante che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 13.4.;

l'offerta, in busta chiusa e sigillata, di cui al punto 13.1., sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

14.2. Per le associazioni temporanee, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di cui agli art. 2602 e seguenti del Codice civile, costituite prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà essere sottoscritta dalla sola mandataria.

Inoltre, dovrà essere prodotto, oltre alla restante documentazione di cui ai punti 13.2, 13.3, 13.5, 13.6. per ciascuna delle partecipanti, e fermo restando il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 il conferimento mediante scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficienza, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandataria, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

14.3. I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) ed c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge

n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle imprese consorziate.

L'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come impresa singolare né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

Saranno esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Requisiti A.N.C. e subappalto. Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento compositi al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge 675/1996.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora:

manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sorteggiata, non compri i requisiti nei termini fissati.

18. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. Sono ammesse a partecipare alle gare di cui al presente bando le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Pubblicazione del bando. Il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana sull'abito pretorio dei comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR) e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 13 settembre 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacchi.

C-24328 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Esito gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Villafranca di Verona, corso Garibaldi n. 24, 37069 Villafranca di Verona, tel. 045/63391111, fax 6339200.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il metodo di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del prezzo più basso.

3. Oggetto: servizio trasporto scolastico distinto in lotti, per il periodo 1° settembre 1999/30 giugno 2002.

4. Numero di riferimento CPC: 712 7512,87304.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Ditte aggiudicatarie:

lotto n. 1 alla ditta Passarini Nero, con sede in Quaderni (VR), via Mazzini n. 161, per l'importo di L. 155.636.000 (annue), al netto del ribasso del 5,1% e oltre L.V.A. 20%;

lotto n. 2 alla ditta Trasporti Peroni S.r.l., con sede in Villafranca di Verona, via N. Bixio n. 362/b, per l'importo di L. 161.760.000 (annue), al netto del ribasso del 4% e oltre L.V.A. 20%;

lotto n. 3 all'Associazione Temporanea di Imprese tra le ditte Zaninelli Armando (capogruppo), con sede in Dossobuono, via Cavour n. 78 e De Rossi Cesare (mandante), con sede in Dossobuono, via Staf-fani n. 32, per l'importo di L. 95.040.000 (annue), al netto del ribasso del 4% e oltre L.V.A. 20%;

lotto n. 4 nel caso venisse attivato, il servizio verrà eseguito dalla ditta Peroni S.r.l. (unica offerente) per l'importo di L. 85.000, al netto di L.V.A. per ogni corsa.

8. Data spedizione bando di gara alla G.U.C.E.: 11 giugno 1999.

9. Data di invio dell'esito di gara alla G.U.C.E.: 1° settembre 1999.

10. Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° settembre 1999.

Villafranca, 1° settembre 1999

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Francesco Botta

C-24332 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Assessorato al Centro Storico

Assessorato al Turismo ed ai Rapporti Comunitari

Villa Trabia, via Salinas n. 3

Tel. 091/7405928 - Fax 091/7405929

www.urbanpalermo.org - info@urbanpalermo.org

Bando integrale di gara

Oggetto: appalto concorso per l'ideazione e la realizzazione di un programma di valorizzazione e rilancio turistico dell'area Urban individuata nei mandamenti Tribunali - Castellammare.

Importo a base d'asta L. 850.000.000 L.V.A. compresa pari ad € 438.988,36.

Il Comune di Palermo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 rende noto che nell'ambito della misura 1 del programma Urban Palermo ha predisposto un appalto concorso che ha per oggetto un programma di valorizzazione e rilancio turistico denominato «Urban Tour», azioni di riqualificazione turistica economica e sociale dell'area Urban individuata nei mandamenti Tribunali - Castellammare, da realizzare mediante la ideazione e la fornitura di servizi turistici.

1. Luogo di esecuzione: Palermo, area Urban individuata nei mandamenti storici Tribunali - Castellammare.

2. Durata del contratto: il contratto relativo alla prestazione di servizi di cui al presente appalto concorso avrà la durata di anni 1 (uno) con decorrenza l'1° gennaio 2000 e termine il 31 dicembre 2000. I servizi sopra citati dovranno proseguire con modalità analoghe a quelle dell'offerta sino al 31 dicembre 2002 con costi e oneri a carico dell'impresa aggiudicataria.

3. Importo: l'importo posto a base di gara è pari a L. 850.000.000 L.V.A. compresa pari ad € 438.988,36.

4. Modalità della gara: la gara sarà esperita con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 6 e 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata da una commissione comunale appositamente nominata che attribuirà alle singole offerte i rispettivi punteggi ai sensi dell'art. 4 del D.C.P.M. 27 febbraio 1997, n. 116 secondo i seguenti fattori ponderali:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dal progetto con particolare riferimento al valore innovativo, coefficiente 50;

b) offerta percentuale di ribasso, coefficiente 5;

c) studio di fattibilità per la prosecuzione del servizio per il biennio successivo all'anno 2000 con costi ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria, coefficiente 20;

d) numero di addetti, oltre due unità, scelti tra i partecipanti al corso di operatore turistico del Programma Urban Palermo, di cui si garantisce l'utilizzo sino al 31 dicembre 2002, coefficiente 25.

5. Commissione: la commissione giudicatrice che esaminerà le offerte pervenute sarà composta da cinque commissari:

- n. 1 funzionario dell'Assessorato al Centro Storico;
- n. 1 funzionario dell'ufficio Europa;
- n. 1 funzionario dell'Assessorato al Turismo;
- n. 2 esperti di marketing e comunicazione.

6. Domande di partecipazione: le imprese di servizi di marketing, turistici e culturali, nonché le imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in bollo, redatta in lingua italiana, mediante lettera in busta sigillata, a mezzo raccomandata a mano, al comune di Palermo, Assessorato al Turismo ed ai Rapporti Comunitari, Villa Trabia, via Salinas n. 3, 90100 Palermo, entro e non oltre il 15 ottobre 1999, (i termini di ricezione delle domande di invito sono stati ridotti ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'urgenza di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 1999), all'esterno della quale dovrà indicarsi: domanda di partecipazione gara di appalto per un programma di valorizzazione rilancio turistico denominato «Urban Tour», azioni di riqualificazione turistica economica e sociale dell'area Urban individuata nei mandamenti Tribunali - Castellammare, da realizzare mediante la ideazione e la fornitura di servizi turistici.

Importo a base d'asta L. 850.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 438.988,36.

A corredo della suddetta domanda, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva di certificazione in lingua italiana, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre n. 403, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con la quale l'offerente attesti:

di essere iscritto alla C.C.L.A.A. per un oggetto sociale adeguato alla prestazione di cui al presente appalto;

che dal certificato generale del casellario giudiziale non risulti nulla (in caso contrario indicare eventuali altre risultanze):

a) per le società commerciali: la dichiarazione dovrà essere rilasciata per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattati di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) per le società cooperative e loro consorzi: in riferimento a coloro che ne abbiano la legale rappresentanza e la firma sociale, nonché al direttore tecnico di cui all'art. 8 legge regionale 27 marzo 1984 n. 13, che la società commerciale, la società cooperativa ed i loro consorzi siano nel pieno esercizio dei loro diritti, non si trovino in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

che le precedenti procedure non siano in corso e che non si siano verificate dalla data di costituzione e in ogni caso nell'ultimo quinquennio, con l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa;

che la società cooperativa sia iscritta nell'apposito albo prefettizio che la abilita alla partecipazione ai pubblici appalti.

In alternativa alla dichiarazione sostitutiva, il partecipante alla gara ha la possibilità di presentare in ordine ai punti di cui sopra, auto-certificazione in bollo;

2) dichiarazione, ai sensi del comma a) dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata da Istituto di Credito, da cui si evinca l'adeguata capacità economica e finanziaria della ditta partecipante per la realizzazione dell'appalto in oggetto;

3) dichiarazione, ai sensi del comma b) dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture di servizi turistici prestati negli ultimi tre esercizi;

4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi ai sensi del comma a) art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione si riserva di verificare, in caso di aggiudicazione, l'oggettiva veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive e di esporre denuncia alla competente autorità perché si proceda al sensi della vigente legge penale quando siano accertati eventuali falsi.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Pubblicazione del bando: il presente bando integrale, unitamente all'allegato capitolato speciale, è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio per le pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 agosto 1999 ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Assessorato al Turismo ed ai Rapporti Comunitari, villa Trabia, via Salinas n. 3, 90100 Palermo, tel. 091/7405928, fax 091/7405929 o consultando il sito internet www.urbanpalermo.org - info@urbanpalermo.org.

Palermo, 27 agosto 1999

Il dirigente: dott. Dario Gristina.

S-22480 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Navali

12^a Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Navali - 12^a Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel. e fax +39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3.a) Luogo della consegna:

1° lotto: Grupnul Taranto;

2° lotto: 1° sub-lotto - Grupnul SP; 2° sub-lotto - Grupnul TA;

3° sub-lotto - Grupnul BR.

3.b) Oggetto dell'appalto: costruzione e fornitura di bettoine da trasporto così suddivisa:

1° lotto: n. 1 bettonina viveri da 65 tonnellate di portata;

2° lotto: articolato in 3 sub lotti ciascuno costituito da 1 bettonina gasolio da 100 mc di portata.

Numero di riferimento CPA 493 B

Codice della gara: G 166/UE.

Prezzi base di gara:

1° lotto L. 400.000.000 € 206.582,76;

2° lotto L. 1.700.000.000 € 877.976,73.

3.d) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna: le prestazioni dovranno essere eseguite entro i seguenti termini decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione del contratto:

1° lotto: 320 giorni solari di cui 270 per approntamento al collaudo;

2° lotto: giorni solari 350, 370, 400, rispettivamente per 1°, 2°, 3° sublotto, di cui 300, 330, 360 per approntamento al collaudo.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara anche ditte costituite in R.T.I. Nel caso di partecipazione di consorzi dovranno essere esattamente individuate le Ditte tra quelle consorziate, che effettivamente eseguiranno l'impresa. L'esistenza delle condizioni minime di cui al successivo punto 9 dovrà essere dimostrata per tutte le ditte partecipanti all'impresa.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 5 novembre 1999. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - UGCT/URP, piazzale della Marina, n. 3, 00196 Roma, tel. fax +39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 5 febbraio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere comodata da:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992;

dall'art. 13 comma 1) lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14 comma 1 lettere a) e b);

c) Dimostrazione del possesso di un Sistema di Qualità Aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP-120 o ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese di ciascuno dei lotti cui l'offerta si riferisce e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3, 4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione presso l'UGCT/URP di questa Direzione Generale (tel. 039-06-36804455).

È ammesso il subappalto limitatamente ai lavori di trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazioni NATO» Ed. 1996 edita da Alledisfe.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato Ufficio URP.

14. Data di spedizione del bando: 17 settembre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio GUE: 17 settembre 1999.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-24487 (A pagamento).

MINISTERO TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Dipartimento Tesoro, Direzione I

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, Dipartimento Tesoro, Direzione I, via XX settembre n. 97, I-00187 Roma, tel. (06) 4761.4073, 4761.4025, 4761.3959, fax (06)488.4941.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: procedura aperta per l'appalto di servizi riferito alla Categoria 11, CPC/865, 866, CPV 74100060.

Il ministero Tesoro intende avvalersi della consulenza di una società che abbia già maturato esperienza nel settore postale, per assistere i processi ristrutturazione Poste Italiane S.p.a. e sue partecipate.

Ulteriori informazioni nel capitolato d'oneri, parte integrante presente bando. Offerte non potranno superare € 1.032.913,80 (2 miliardi ITL), I.V.A. inclusa.

3. Luogo di consegna: Roma.

4. —.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata dei contratto o termine per il completamento dei servizi: non inferiore a 24 mesi.

8.a) Richiesti di documenti: documenti e informazioni da richiedersi solo forma scritta, anche via fax, indirizzo punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: documenti e informazioni debbono essere richiesti entro il 29 ottobre 1999;

c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: autorizzato personale apertura offerte un rappresentante per offerte, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 novembre 1999, ore 15, Ministero Tesoro, via Pastrengo n. 1, Roma, 1° piano, «Sala azzurra».

10. Cauzioni e garanzie: richiesta cauzione provvisoria garanzia offerta per € 103.291,38 (200 milioni ITL).

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamenti quadrimestrali senza anticipo.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Ammessi presentare offerte raggruppamenti imprese, ex articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: pena esclusione fornire seguente documentazione:

a) statuto e atto costitutivo;

b) certificati iscrizione C.C.L.A.A. o altro organismo equipollente o atto equivalente secondo legislazione Paese appartenenza (ex articolo 15 del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della direttiva 92/50/C.E.E. come modificata dalla direttiva 97/1952/C.E.E.) da cui risulti nominativo legale rappresentante;

c) certificato cauzione provvisoria;

d) in caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ciascun componente contenente l'impegno, in caso aggiudicazione dell'appalto, conformarsi alla disciplina di cui articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e l'indicazione soggetto che verrebbe designato quale capogruppo;

e) dichiarazione legale rappresentante attestante:

i) disponibilità rilascio documentazione necessaria fini verifica inesistenza condizioni ostative previste normativa antimafia, ex del decreto legislativo n. 490/1994;

ii) assenza clausole esclusione ex art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

iii) compagine azionaria società e gruppo controllo;

iv) partecipazioni detenute direttamente o da controllanti e/o controllate in aziende operanti nel settore di cui al punto 2.;

v) eventuali conflitti di interesse, in particolare dichiarazione attestante incarichi consulenza per aziende operanti nel settore punto 2, in corso data presentazione offerta;

vi) fatturato attività consulenza aziendale triennio 1996-1998 non inferiore complessivamente a € 25.822.844,95 (50 miliardi ITL);

vii) fatturato per attività di consulenza nel settore di cui al punto 2, nel triennio 1996-1998 non inferiore complessivamente a € 1.032.913,80 (2 miliardi di ITL).

In caso di raggruppamento, ogni prestatore di servizi dovrà presentare documentazione relativa lettere a) b) ed e). Per gli altri documenti si veda il capitolato d'oneri.

Eventuali dichiarazioni e documentazioni lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 29 febbraio 2000.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa, regolato art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 57/1995 di recepimento della Direttiva 92/50/C.E.E. come modificata dalla Direttiva 97/52/C.E., da commissione aggiudicatrice, in base ai seguenti parametri:

- 1) organizzazione e risorse umane: max 47 punti;
- 2) soggetto offerente: max 20 punti;
- 3) prezzo: max 20 punti;
- 4) progetto: max 13 punti.

16. Altre informazioni: offerte dovranno essere presentate pena esclusione in lingua italiana e pervenire indirizzo punto 1 entro e non oltre ore 12 del 9 novembre 1999.

Non ammessi subappalto e cessione, neppure parziali.

Modalità presentazione offerte indicate nel capitolato d'oneri.

17. Data di invio del bando: 16 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando.

Il dirigente generale: Vittorio Grilli.

C-24488 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette
Direzione centrale analisi merceologica
e il Laboratorio chimico, Divisione I

Avviso di gara per la fornitura di apparecchiature scientifiche per i laboratori chimici del dipartimento delle dogane

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Finanze, Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, Direzione centrale analisi merceologica e il Laboratorio chimico, Divisione I (palazzina C stanza 310), via Mario Carucci n. 71, 00143 Roma, tel 3906/50244075 - fax 3906/50957325.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata al fine di disporre, alla data del 1° gennaio 2000, della strumentazione idonea alla verifica della presenza di prodotti inquinanti nei carburanti in linea con la direttiva 98/70/C.E. in corso di recepimento dalla normativa interna.

Luogo di consegna delle forniture: laboratori chimici delle dogane di Cagliari, Catania, Milano, Roma, Venezia.

La fornitura delle apparecchiature scientifiche è articolata in n. 2 lotti:

lotto A - n. 5 spettrometri RX a dispersione di lunghezza d'onda per la determinazione dello zolfo nei prodotti petroliferi secondo il metodo EN ISO 14596;

lotto B - n. 1 gas cromatografo a doppia colonna capillare per l'analisi del benzene secondo il metodo EN ISO 12177.

La domanda di partecipazione può essere presentata per uno o entrambi i lotti.

Termini di consegna delle forniture: 30 giorni naturali consecutivi dalla comunicazione dell'approvazione del contratto.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le istanze di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1, improrogabilmente entro le ore 13 del 12 ottobre 1999.

Le lettere di invito saranno spedite entro 10 giorni dalla data di cui sopra.

Deposito cauzionale: nella misura indicata dalla lettera di invito.

L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione dalle seguenti informazioni e documentazioni:

- a) denominazione, indirizzo, telefono e fax della ditta;
- b) certificato di iscrizione Camera di commercio; per le imprese straniere documento equipollente (art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998);
- c) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 9 comma 1 lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 402/1998;
- d) documentazione inerente la capacità finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie (art. 11 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998);
- e) dichiarazioni concernenti il fatturato globale di impresa e le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni anche con riferimento a quelle identiche a quella oggetto della gara, con il rispettivo importo data e destinatario (art. 11 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998) sottoscritte dal legale rappresentante;
- f) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, dei centri di assistenza nel territorio nazionale e se trattati di assistenza certificata ISO 9002;
- g) certificazione ai sensi delle norme ISO 9001.

Criteri di aggiudicazione secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo le ditte che garantiscono la massima affidabilità tecnica sia per quanto concerne le apparecchiature che per l'assistenza.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 21 settembre 1999.

Il direttore reggente della divisione:
dott. Arturo Tiberi

C-24489 (A pagamento).

PREFETTURA DI IMPERIA

Procedura ristretta - Accelerata

1. Ente appaltante: Prefettura di Imperia, Ufficio Contratti, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia, codice fiscale n. 80003950088, tel. 01836899, fax 0183290002.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari. Prezzo base d'asta per ogni singolo pasto L. 7.100 I.V.A. esclusa (pari a € 3,66 + I.V.A.) numero annuo presunto di pasti: 23.000.

3. Luogo esecuzione: questura di Imperia, Imperia.

4. Durata contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Domande partecipazione:

a) considerati i tempi ristretti per l'espletamento della gara e tenuto conto della scadenza del 31 dicembre 1999 dell'appalto in corso, si procede alla gara con procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine presentazione entro le ore 13 del giorno 5 ottobre 1999;
 c) indirizzo e modalità presentazione: Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia.

Pieghi sigillati e trasmesso a mezzo raccomandata oppure consegnato a mano, della cui avvenuta consegna l'amministrazione rilascerà debita ricevuta. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di mensa, comprensivo dei reperimento delle derrate alimentari, presso la Questura di Imperia. Periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000».

«Riservatissimo non aprire».

9. Termine massimo per inviare inviti a presentare offerta: dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Condizioni minime: la domanda, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, va redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire (pari a € 51.645,69);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni di lire al netto di I.V.A. (pari a € 51.645,69);

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, o idonea certificazione resa ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) e h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono aver data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

11. Criteri aggiudicazione appalto: art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

12. Altre indicazioni: la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Data spedizione bando: 20 settembre 1999.

Il prefetto G. Montebelli.

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche

Civitanova M. Alta (MC), piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0733/894741-894710 - Fax 0733/890189

1

Bando di gara ad appalto concorso - Procedura accelerata

1. Ente appaltante; Azienda U.S.L. n. 8 Civitanova M. (MC).
 2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998

3.a) luogo di consegna: ospedali di Civitanova M. e Recanati, Poliambulatorio di Potenza Picena e Trodica;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura «in servizio» di apparecchiature e prodotti di consumo finalizzati all'Imaging radiologico, comprendente Sistemi di digitalizzazione delle immagini convenzionali fino alla loro stampa e sviluppo per un importo annuale presunto di L. 700.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 361.520;

c) durata contrattuale: 5 anni.

La fornitura è prevista in un unico lotto.

Non saranno ammesse offerte parziali.

4. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998, giustificata dall'urgenza di provvedere alla fornitura.

5. Termini di consegna e relativa installazione delle attrezzature sono previsti entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

6. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singolo impegno facente parte del raggruppamento.

7. Richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, espresso o recapitate in corso particolare, alla azienda U.S.L. n. 8, Ufficio Protocollo, p.zza Garibaldi n. 8, 62013 Civitanova Marche (MC) entro il termine perentorio delle ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto dell'azienda U.S.L. oppure la domanda sia corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1, legge n. 127/1997 e successive modificazioni).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione all'appalto concorso per servizio di Imaging radiologico».

8. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di novembre 1999.

9. Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli esercizi 1996/1997/1998;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante i suddetti esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d), dovranno essere rese in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante. La sottoscrizione può essere apposta in forma semplice, senza necessità di autenticazione purché sia corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in conformità all'art. 19 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo totale della fornitura: punti max 50;

qualità e prestazioni delle apparecchiature: punti max 25;

capacità diagnostica e qualità dei prodotti: punti max 25.

C-24491 (A pagamento).

11. L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi: Azienda Sanitaria Locale n. 8, Unità Operativa Amm.va n. 4, Ufficio Provveditorato, p.zza Garibaldi n. 8, Civitanova M., tel. 0733/894710-894741.

12. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 15 settembre 1999 e all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 15 settembre 1999.

Il responsabile della 4ª U.O.A.: dott. Adriano Celani.

C-24492 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso di aggiudicazione

Dir. 93/37/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica 406/1991, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, legge provinciale n. 26/1993 e ss.mm. D.P.G.P. 12/10 Leg.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 aprile 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con offerta prezzi unitari art. 29, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Numero delle offerte ricevute: 20.

6. Impresa aggiudicataria: C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a.r.l., con sede in Carpi (MO), via marx n. 101.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento e finitura del monoblocco edificio nuovo nel complesso ospedaliero Alto Garda e Ledro ad Arco, 3° lotto «C». Importo a base d'asta L. 28.306.257.820.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 18.710.451.220.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1) Imprese invitate alla gara: 1) Baldassini-Tognozzi Costr. Gen. S.p.a. di Calenzano (FI); 2) Bonatti S.p.a. di Parma; 3) Carena S.p.a. di Genova; 4) Carron Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Azzelein (TV); 5) Castelli S.p.a. di Milano; 6) Chini Costruzioni S.r.l. di Trento; 7) Ciocchiani S.p.a. di Povoletto (UD); 8) Co.AL.Gi. S.c.a.r.l. di S. Sisto (PG); 9) Codella Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 10) Collini S.p.a. di Trento; 11) Consorzio Coop. Costruz. di Trento; 12) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lav. di Bologna; 13) Consorzio Etruria S.c.a.r.l. di Montelupo F. (FI); 14) Cooperativa di Costruzioni S.c.a.r.l. di Modena; 15) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a.r.l. di Carpi (MO); 16) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna; 17) Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 18) Cosma S.r.l. di Vicenza; 19) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 20) A.T.L. Costr. Flli Azzolini S.r.l. di Arco (TN), Costr. Debiasi Ing. Giovanni S.r.l. di Riva d/G. (TN) e Inco S.r.l. di Pergine V. (TN); 21) A.T.L. Co.Ge.Pa S.p.a. di Napoli e Costr. Generali Brancaccio S.r.l. di Napoli; 22) De Lieto Costr. Generali S.p.a. di Roma; 23) Del Favero Costr. S.r.l. di Trento; 24) A.T.L. Di.Cos. S.p.a. di Roma e So.Co.Str.Mo. S.r.l. di Roma; 25) Dinvest S.p.a. di Bari; 26) Elettrobot S.p.a. di Padova; 27) Ing. Fortunato Federici S.p.a. di Roma; 28) G.D.M. Costr. S.p.a. di Calepio di Settala (MI); 29) Gepco-Salc S.p.a. di Genova inviata singolarmente si è associata in sede di offerta con Guerrato S.p.a. di Rovigo; 30) Grassetto S.p.a. di Tortona (AL); 31) I.C.E.A. S.p.a. di Collurano (MD); 32) L.G.A. S.p.a. di Roma; 33) Inso

S.p.a. di Firenze; 34) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 35) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l. di Brescia; 36) Irti Lavori S.p.a. di L'Aquila; 37) Mazzi S.p.a. di Verona; 38) Domenico Moras & C. S.p.a. di Saclie (PN); 39) Orion S.c.a.r.l. di Cavriago (RE); 40) Pessina Costr. S.p.a. di Milano; 41) Guerrino Pivato S.p.a. di Omè di Fonte (TV); 42) S.p.a. Ingg. Provera e Carrasi di Roma; 43) Romagnoli S.p.a. di Milano; 44) Rosso Geom. Francesco & F. S.p.a. di Torino; 45) Consorzio Schiavina-Adanti di Bologna; 46) S.E.A. S.p.a. di Marsciano (PG); 47) A.T.I. Sire S.p.a. di Patti (ME) e Hermes S.p.a. di Patti (ME); 48) Unieco S.c.a.r.l. di Reggio Emilia;

10.2) delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 1, 2, 3, 5, 6, 11, 15, 20, 21, 23, 25, 29, 33, 34, 36, 37, 39, 40, 45, 48.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S205/109 dd. 22 ottobre 1998.

12. — 13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 settembre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti.

C-24493 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI Ente costituito con D.P.R.S. 23 maggio 1997

Bando di gara per pubblici incanti

a) Consorzio di Bonifica 1 Trapani, corso Italia n. 42, 91100 Trapani, telefono n. 0923/545011, telefax n. 0923/545037.

b) 17 settembre 1999.

c) Pubblico incanto da esperirsi col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex vigente art. 21, comma 1, legge 109/1994.

Sarà applicato il comma 1-*quater* e si fa riserva d'applicazione del comma 1-*ter*, entrambi del vigente art. 10, legge 109/1994.

La gara viene esperita in pendenza di autorizzazione Ministero LL.PP. all'utilizzo delle acque, nonché di decreto del Ministero Politiche Agricole di concessione dell'opera, pertanto, ove nel termine di 120 giorni dalla conclusione della gara, venga meno il finanziamento o l'assunzione di atti giuridici vincolanti, l'aggiudicazione decadrà automaticamente, senza che né i partecipanti, né l'aggiudicatario abbiano nulla a pretendere a qualsiasi titolo per danni o spese sostenute.

d.1) Provincia di Trapani, comuni di Paceco e Trapani.

d.2) Utilizzazione a scopo irriguo delle acque invasate nel serbatoio di Paceco, 2° stralcio.

d.3) Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali di diverse tipologie e diametri, movimenti di materia, fornitura e collocazione di apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche, telecomando, telecontrollo ed automazione, edifici di servizio, opere murarie, calcestruzzi semplici ed armati, esecuzione procedure espropriative ed altri lavori diversi di minore rilevanza economica.

d.4) Base d'asta L. 27.135.102.000 (€ 14.014.110,64), I.V.A. esclusa; è esclusa la possibilità di procedere alla revisione dei prezzi.

d.5) Categoria A.N.C.: G6 importo illimitato. Non vi sono opere scorporabili.

e) Termine d'esecuzione: mesi 24, naturali e consecutivi, dalla consegna dei lavori.

f) Documenti di progetto visionabili presso l'ufficio tecnico consortile, ore 9 - ore 13, giorni feriali, esclusi sabati e festivi. Copia da richiedersi non oltre il 2 novembre 1999 al soggetto di cui al punto a) con pagamento di L. 400.000.

g.1) Termine ricezione offerte: ore nove e minuti trenta del 9 novembre 1999.

g.2) Indirizzate al soggetto di cui al punto a).

g.3) Redatte in lingua italiana.

h.1) Rappresentanti delle imprese interessate.

h.2) Giorno 9 novembre 1999, alle ore 10,30, all'indirizzo indicato al precedente punto a).

f) Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: 2% importo base d'asta.

j.1) Pagamenti in acconto ogni L. 2.000 milioni di lavori eseguiti, al netto di ribasso d'asta e di ritenute di legge. Saldo dopo approvazione collauda.

j.2) Decreto Ministero Politiche Agricole 24 aprile 1997, n. 274.

k) Ammesse imprese riunite come da vigente art. 13, legge 109/1994.

l) Requisiti:

l.1) idonee referenze bancarie;

l.2) cifra d'affari per attività diretta ed indiretta ultimi tre esercizi: globale: 2,5 volte importo base d'asta; in lavori: 2,0 volte importo base d'asta;

l.3) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria d'iscrizione richiesta: 120% della base d'asta;

l.4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria iscrizione richiesta: 0,5 dell'importo base d'asta per un solo lavoro e 0,6 dell'importo base d'asta se comprovato con due o più lavori;

l.5) costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi: 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per le imprese riunite, i requisiti richiesti devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

m) 180 giorni dalla data d'aggiudicazione della gara.

n) Subappalti: sarà applicato l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

o) Escluse offerte in aumento ed alla pari.

p) Aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta.

q) Imprese straniere: ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

r) È richiesto all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri per piani di sicurezza.

s) Non è stata eseguita pubblicazione di preinformazione.

t) Sarà applicata la procedura di valutazione delle offerte anomale di cui al vigente art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994.

Elenco dei documenti da presentare e che dovranno essere contenuti nel plico di cui al precedente punto g.1):

1. L'offerta, redatta in lingua italiana, consistente nella compilazione dell'apposito modulo predisposto e fornito esclusivamente dall'ente appaltante e da esso autenticato in ogni suo foglio, che deve essere compilato dal soggetto partecipante alla gara, indicando nella terza colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna categoria di lavoro e nella quarta colonna i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza.

Il prezzo complessivo offerto, che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso e dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo massimo di appalto.

I singoli prezzi ed il prezzo complessivo dovranno essere espressi in cifre ed in lettere.

L'offerta deve essere firmata, in ogni pagina e per esteso, dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo, ovvero dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono riunirsi ai sensi del vigente comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994.

In quest'ultimo caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Detto modulo offerta, da presentarsi integrato nel bollo, deve essere contenuto in apposita busta chiusa, pena l'esclusione dalla gara, da almeno due sigilli in cerallacca con l'apposizione di impronta a scelta dell'impresa e controfirmata sui lembi di chiusura.

In detta busta oltre il modulo offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla busta contenente l'offerta deve essere riportato il mittente e l'oggetto del pubblico incanto.

In sede di gara si procederà ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla verifica dei conteggi presentati dal concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione tenendo valdi ed immutati i prezzi unitari e provvedendo l'amministrazione, ove si riscontrino errori di calcolo o di somma, a correggere i prodotti e le somme di cui al comma 3 dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

In tale ipotesi la media verrà rideterminata con le stesse modalità di cui sopra.

Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del prezzo unitario offerto. Parimenti si procederà all'esclusione quando sia stata omessa l'indicazione sia in cifre che in lettere del prezzo unitario relativo ad una o più voci del modulo offerto, contenente le categorie di lavori.

L'aggiudicazione sarà conferita all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo, eventualmente anche rettificato, più vantaggioso, purché risulti inferiore all'importo massimo di appalto.

2. Gli elementi giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative che hanno concorso cumulativamente a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, indicate, nell'elenco descrittivo delle categorie dei lavori previsti, ai numeri: 4, 11, 21, 22.a), 22.b), 27.b), 54.a), 54.b), 54.c), 54.d), 54.e), 54.f), 54.g), 55.a), 55.b), 55.c), 55.d), 55.e), 55.f), 55.g), 56.a), 56.b), 56.c), 57.a), 57.b), 57.c), 58.a), 58.b), 58.c), 59, 65, 73, 96, 82, 200, 300, 400, contenuti in apposita separata busta, recante all'esterno la denominazione dell'offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «elementi giustificativi dell'offerta», chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo, a scelta dell'impresa.

Gli atti predetti dovranno essere firmati, in ogni pagina e per esteso, dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, come prescritto per l'offerta.

3. Una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa concorrente indichi l'elenco dei lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991.

4 - Una dichiarazione redatta su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché del progetto delle opere da eseguirsi, di tutte le condizioni che regolano l'esecuzione dell'appalto e di ogni altra circostanza generale e particolare che direttamente od indirettamente possa influire sulla esecuzione dell'opera e sulla determinazione dei prezzi offerti, tenendo presente che essi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto;

b) di aver valutato ed accettato le modalità di gara, i termini di inizio e durata dei lavori ed ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati.

c) di aver verificato tutti gli elaborati progettuali esecutivi, ritenendoli completi e corretti, accettandoli e facendoli propri senza riserva, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera.

5. Dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; si avvisa che gli oneri d'attuazione per le misure di sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996, valutate in L. 160.000.000 (€ 82.633,10) non sono ricomprese nella base d'asta e saranno corrisposti in aggiunta.

6. Cauzione provvisoria ai sensi e con le prescrizioni dell'art. 30 della legge 415/1998 di L. 542.703.000, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, con validità di almeno 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. In ambedue i casi gli attestati assicurativi dovranno riportare i poteri di firma del rappresentante legale della banca o istituto assicurativo, nonché deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale.

7. Certificato in bollo d'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G6 e per importo illimitato, rilasciato dall'autorità competente, in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione nell'albo nazionale costruttori delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'albo nazionale costruttori stesso.

8. Certificato generale del casellario giudiziale, integrato di bollo, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalle competenti autorità.

Tale certificato deve essere prodotto, a pena d'esclusione:

A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se trattasi di persona diversa dal titolare.

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B.1) per tutti i direttori tecnici, risultanti dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B.3) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

9. Se trattasi di società od altra organizzazione, certificato in carta legale, rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese istituito presso la competente camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente ed inoltre, che non sia stata posta in liquidazione o si trovi in stato di cessazione di attività, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato.

10. Certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino che nei confronti dell'impresa individuale, società od altra organizzazione partecipante alla gara, non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9 e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo o altra procedura concorsuale, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato.

11. Se trattasi di impresa individuale, certificato della competente camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'espletamento della gara, da cui risulti l'oggetto dell'attività svolta.

12. Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

a) l'inesistenza a proprio carico dei motivi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993, richiamato dall'art. 8, comma 7, della legge 109/1994.

Le imprese straniere, aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, devono attestarsi a quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata;

b) che non esistono, tra i partecipanti alla gara, imprese con le quali ricomprano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2350 del Codice civile;

c) di essere a conoscenza delle norme che regolano il finanziamento e la gestione dei lavori da appaltare ed in particolare, con riferimento alla riserva espressa al punto c) del bando di gara, che nel caso in cui venga meno il decreto di finanziamento dell'opera nonché l'assunzione di sei giuridici vincolanti entro 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'aggiudicazione è da ritenersi decaduta senza che l'impresa, anche nel caso in cui sia risultata provvisoriamente aggiudicataria, abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo per danni o spese sostenute;

d) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, in caso di mancata stipula del contratto;

e) di essere a conoscenza che, in caso di infrazione dei contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si svolgono i lavori, incorrerà nelle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di imprese riunite o consorziate le dichiarazioni di cui ai superiori punti da a) ad e) devono essere rese da tutte le imprese riunite o consorziate.

13. Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa, con riferimento ai requisiti necessari richiesti per l'ammissione alla gara di cui al punto 1.);

14. Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, da comprovarsi successivamente, con la quale l'impresa attesta, con riferimento ai requisiti necessari richiesti per l'ammissione alla gara di cui al punto 1, 2), 1, 3), 1, 4) e 1, 5):

a) la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 1989 n. 172 relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, dell'importo richiesto, non inferiore 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 2,0 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

b) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria d'iscrizione A.N.C. richiesta, G6, nella misura non inferiore al 120% dell'importo a base d'asta;

c) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria di iscrizione A.N.C. richiesta, G 6, in misura non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta ovvero di due lavori nella medesima categoria per un importo non inferiore a 0,6 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro di cui ai punti b) e c) devono essere indicati: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, la data di inizio e di ultimazione, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili ai fini dei precedenti punti b) e c) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché per la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta, sommato a quello dell'eventuale relativa revisione dei prezzi.

d) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavoro derivante dall'attività diretta dell'impresa di cui al precedente punto a).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti al presente punto 14., lettere a), b), c) e d), devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta un percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. Dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa attesti:

a) la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

b) l'organico ed i tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori.

16. L'impresa che intende subappaltare, deve inoltre presentare, una dichiarazione, redatta su carta bollata, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere a cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e dal comma 65 dell'art. 9 della legge 415/1998.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o committista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

17. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 13, 15, e 16; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 7, 8, 9 o 11, 10, 12, 14.

L'impresa capogruppo, salvo l'ipotesi di cui al comma 6 del punto 1 del recente elenco, dovrà presentare, inoltre, il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile.

L'impresa capogruppo, nell'ipotesi di cui al comma 6 del punto 1 del presente elenco, dovrà presentare la dichiarazione di impegno al mandato collettivo speciale.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) ad n) il certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello scedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

18. Si recisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

19. Le imprese straniere, residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. italiano, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991. Esse debbono presentare certificato d'iscrizione negli albi e liste ufficiali dello Stato di residenza; il certificato d'iscrizione dovrà riportare le referenze e le relative classifiche, ai sensi dell'art. 19 del citato decreto legislativo n. 406/1991.

Detto certificato deve essere valido alla data della gara e la validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Le imprese straniere residenti in Stati della C.E.E., ove non sia previsto l'obbligo d'iscrizione in registri professionali, dovranno produrre una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese d'appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

Le imprese straniere che non presentano il certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori italiano, debbono produrre un certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali ed i conseguenti adempimenti; deve essere in ogni caso prodotta analoga certificazione equivalente, attestante il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 8, 9 o 11 e 10. Se nessun documento o certificato del genere di cui sopra è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato medesimo; negli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Avvertenze

A) le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

B) l'offerta e tutte le documentazioni richieste da presentare dovranno essere espresse esclusivamente in lingua italiana. Eventuali certificazioni presentate da imprese straniere, rilasciate da autorità degli Stati aderenti all'Unione Europea dovranno essere accompagnate dalla traduzione giurata italiana ed asseverate dalla competente autorità del Paese di appartenenza;

C) il recapito del plico sigillato, contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove e minuti trenta del giorno fissato per la gara;

D) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracalla, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceracalla, non richiudono sulla ceracalla stessa, l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

E) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceracalla, non richi sulla chiusura con ceracalla l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura e non potranno essere prese in considerazione gli elementi giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative, richieste ai sensi dell'art. 7 della legge 216/1995, contenute in buste, la quale non sia chiusa con ceracalla, non richi sulla chiusura con ceracalla l'impronta del sigillo, come precedentemente pure prescritto;

F) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

G) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

H) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

I) quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, varrà l'importo indicato in lettere;

J) la procedura di gara sarà esperita in conformità a quanto previsto dal vigente testo dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994.

Nel caso in cui alla conclusione delle operazioni di gara risultino collocate al 1° posto della graduatoria due o più offerte uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924.

La seduta di gara, ove necessari, potrà essere proseguita nel giorno o nei giorni successivi;

K) l'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

L) l'impresa aggiudicataria deve presentare:

entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito di gara:

L.1) la documentazione prevista dal decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti 1,2), 1,3), 1,4), 1,5). Quando tali prove non vengano fornite, ovvero non siano ritenute conformi alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione ed aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

L.2) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490:

certificato di residenza, di data non anteriore ad un mese;

certificato di famiglia, di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il titolare o i firmatari dell'offerta;

il firmatario dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In presenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

L.3) deposito cauzionale costituito nelle forme previste al secondo comma dell'art. 30 della legge 18 novembre 1998, n. 415: entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito di gara;

L.4) piano di sicurezza del cantiere o le proposte di integrazione di quello predisposto in progetto, a norma del vigente art. 31 della legge 109/1994;

M) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi;

N) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale;

O) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti;

P) si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cotitolo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto;

Q) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Ove l'impresa provvisoriamente aggiudicataria si sia avvalsa della autocertificazione, essa dovrà produrre i corrispondenti documenti originali entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, ai fini dell'ottenimento della pronuncia della definitività dell'aggiudicazione stessa;

R) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

S) responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Polizzano, dirigenza area irrigua del consorzio.

L'amministratore provvisorio: Giovanni Cudia.

C-24494 (A pagamento).

PREFETTURA DI IMPERIA

Procedura ristretta - accelerata

1. Ente appaltante: Prefettura di Imperia - Ufficio Contratti, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia, codice fiscale n. 80003950088, tel. 01836899, fax 0183290002.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari. Prezzo base d'asta per ogni singolo pasto L. 7.100 I.V.A. esclusa (pari a € 3,66 + I.V.A.) numero annuo presunto di pasti: 9.700.

3. Luogo esecuzione: Commissariato P.S. di Sanremo-Imperia.

4. Durata contratto: 1° gennaio 2000/31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Domande partecipazione:

a) considerati i tempi ristretti per l'espletamento della gara e tenuto conto della scadenza del 31 dicembre 1999 dell'appalto in corso, si procede alla gara con procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995;

b) termine presentazione entro le ore 13.00 del giorno 5 ottobre 1999;

c) indirizzo e modalità presentazione: Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia.

Piego sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata oppure consegnato a mano, della cui avvenuta consegna l'amministrazione rilascerà debita ricevuta. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari, presso il Commissariato P.S. di Sanremo. Periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000».

«Ritrovatissimo non aprire».

9. Termine massimo per inviti a presentare offerta: dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Condizioni minime: la domanda, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, va redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire (pari a € 51.645,69);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni di lire al netto di I.V.A. (pari a € 51.645,69);

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, o idonea certificazione resa ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) e h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono aver data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

11. Criteri aggiudicazione appalto: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

12. Altre indicazioni: la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Data spedizione bando: 20 settembre 1999.

Il prefetto: G. Montebelli.

C-24497 (A pagamento).

PREFETTURA DI IMPERIA

Procedura ristretta - accelerata

1. Ente appaltante: Prefettura di Imperia - Ufficio Contratti, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia, codice fiscale n. 80003950088, tel. 01836899, fax 0183290002.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari. Prezzo base d'asta per ogni singolo pasto L. 7.100 I.V.A. esclusa (pari a € 3,66 + I.V.A.) numero annuo presunto di pasti: 16.000.

3. Luogo esecuzione: Commissariato P.S. di Ventimiglia-Imperia.

4. Durata contratto: 1° gennaio 2000/31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

6. Domanda partecipazione:

a) considerati i tempi ristretti per l'espletamento della gara e tenuto conto della scadenza del 31 dicembre 1999 dell'appalto in corso, si procede alla gara con procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995;

b) termine presentazione entro le ore 13.00 del giorno 5 ottobre 1999;

c) indirizzo e modalità presentazione: Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia.

Piogo sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata oppure consegnato a mano, della cui avvenuta consegna l'amministrazione rilascerà debita ricevuta. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richieste di partecipazione alla gara per il servizio di mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari, presso il Commissariato P.S. di Ventimiglia. Periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000».

«Riservatissimo non aprire».

9. Termine massimo per invio inviti a presentare offerta: dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Condizioni minime: la domanda, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, va redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire (pari a € 51.645,69);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni di lire al netto di I.V.A. (pari a € 51.645,69);

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7

luglio 1997, n. 274, o idonea certificazione resa ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) e h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono aver data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

11. Criteri aggiudicazione appalto: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

12. Altre indicazioni: la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Data spedizione bando 20 settembre 1999.

Il prefetto: G. Montelli.

C-24498 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda A.S.L. n. 17

SAVIGLIANO (CN), via Ospedali n. 9
Tel. 0172/719161 - Telefax 0172/719166.

Bando di gara a procedura ristretta per l'assegnazione della fornitura di letti operatori a piani mobili

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Procedura accelerata per completamento urgente blocco operativo, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera a).

Le consegne dovranno avvenire presso la sede ospedaliera di Saluzzo.

Objetto della fornitura è l'acquisto di letti operatori a piani mobili e relativi carrelli, C.P.V. 33102051-7, n. 4 colonne, n. 8 piani mobili, n. 8 carrelli, in unico lotto, con opzione per altrettanti, da esercitarsi entro 24 mesi dalla data dell'offerta.

Le consegne dovranno avvenire entro 30 giorni naturali dalla firma del contratto.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, in bollo, dovranno pervenire entro il 6 ottobre 1999 all'ufficio Protocollo dell'A.S.L. n. 9, via Ospedali n. 9, 12038 Savigliano.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 gg., dall'ammissione dei concorrenti.

Cauzione pari al 5% del valore della fornitura presentato in L. 650.000.000 I.V.A. compresa (€ 335.696,98).

Indicazioni della situazione del fornitore:

Inesistenza delle preclusioni elencate nell'articolo 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e successive integrazioni e modifiche, documentate nei modi previsti dai commi 2 e 3 del citato articolo.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale, del diverso Paese di appartenenza e oggetto dell'attività.

Inesistenza di provvedimenti o procedimenti comportanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né alcuno dei provvedimenti indicati negli art. 10, comma 2°, 10-ter, 10-quater, legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modifiche, documentata da certificato prefettizio o dichiarazione sostitutiva rilasciata nei modi previsti dall'art. 11 commi 2 e 3 decreto legislativo 358/1992 e successive integrazioni e modifiche. Idonea capacità finanziaria e tecnica provate dai documenti elencati dagli art. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992 e successive integrazioni e modifiche, che certifichino: solvibilità, fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio precedente la data del presente bando

almeno pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), fatturato specifico nel triennio precedente la data del presente bando, almeno pari a L. 1.200.000.000 (€ 619748,28).

I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel capitolo speciale d'oneri.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 17 settembre 1999.

Il commissario: dott. Antonio Fabbricatore.

C-24499 (A pagamento).

FONDAZIONE «SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA»

Bando di gara per pubblico incanto

La Fondazione «Scuola Nazionale di Cinema» Rende noto che, in esecuzione della deliberazione Consiliare n. 14C/99 del 20 luglio 1999, intende procedere al conferimento dell'incarico dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione delle opere di ristrutturazione dell'ex Teatro di posa n. 3 presso la propria sede in Roma, mediante gara per pubblico incanto, con procedura aperta, a norma del combinato disposto recato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva C.E.E. 92/50 e della legge quadro in materia di lavori pubblici 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione «Scuola Nazionale di Cinema» con sede in via Tuscolana n. 1524, 00173 Roma, (telefono 06.722941; 06.72294216; 06.72294323), fax 06.7211619.

Per la visione degli atti e documenti riguardanti il presente avviso va contattato il servizio tecnico amministrativo della scuola nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle 13.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Testi, dirigente del servizio tecnico amministrativo. I documenti di gara possono essere ritirati contestualmente al sopralluogo obbligatorio previsto dal disciplinare.

Oggetto dell'appalto ed importo stimato dei lavori: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere di restauro e ristrutturazione dell'edificio già destinato a Teatro di posa ed individuato con il n. 3 presso la sede della Scuola in Roma, attualmente in disuso, da trasformare in edificio a destinazione didattica.

L'importo stimato dei servizi posto a base di gara è pari a L. 383.515.000, (ECU 194.447,49), oltre I.V.A. ed eventuale cassa previdenza. Categoria 12 C.P.C. n. 867 della tabella allegato 1 al decreto legislativo 157/1995.

Luogo di esecuzione dei lavori da progettare: i lavori da progettare saranno realizzati presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema, via Tuscolana n. 1524, Roma.

Soggetti partecipanti. Normativa: sono ammessi a partecipare alla gara professionisti con laurea in ingegneria o architettura, iscritti ai rispettivi albi professionali da almeno 10 anni; associazioni temporanee di liberi professionisti come sopra e/o con società di ingegneria, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 novembre 1995 n. 157); società di ingegneria, e/o società di professionisti e/o consorzi stabili di cui all'art. 17 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La normativa di riferimento è quella statale italiana.

È fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare nome e qualifiche professionali del soggetto responsabile della progettazione.

Tempi per l'espletamento del servizio:

I tempi massimi entro i quali il servizio deve essere prestato sono: progettazione preliminare per la richiesta di concessione edilizia, giorni 45;

progettazione definitiva, giorni 60;

progettazione esecutiva, giorni 60.

Nel computo dei tempi, i giorni si intendono naturali e consecutivi; sono esclusi dal conteggio i tempi di approvazione delle tre fasi dei progetti da parte della Scuola.

Apertura delle offerte: la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste in seduta pubblica, cui potrà presenziare un rappresentante legale per ogni offerente, iniziando dalle buste denominate «A» contenenti la documentazione amministrativa, proseguendo con le «B» contenenti l'offerta tecnica, e quindi con le «C» contenenti l'offerta economica, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'esperimento di gara avrà luogo nei locali della scuola il giorno 11 novembre 1999 alle ore 10.

Cautione provvisoria: è escluso il deposito cauzionale provvisorio.

Competenze e copertura finanziaria: le competenze fanno riferimento alle tariffe professionali vigenti tenendo a base i seguenti elementi: aumento per incarico parziale 25%; spese forfettarie (artt. 4, 6, 17 legge 143/1949): max. 15%; riduzione legge 155/1989: max 20%; onorari (tabella «B» legge 143/1949) loro suddivisione (art. 18 comma 14-ter legge 415/1998):

D) progetto preliminare: aliquote a), b) tab. «B»;

II) progetto definitivo: aliquota c);

III) progetto esecutivo: aliquote a) e) f).

La copertura finanziaria è assicurata da fondi propri.

Termini di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in carta semplice, dovranno pervenire al servizio tecnico amministrativo della scuola entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1999, secondo le modalità indicate nel Disciplinare (tre buste in unico plico).

Obbligo del sopralluogo in fase di gara: i concorrenti sono tenuti all'obbligo di effettuare un sopralluogo per la presa visione dei luoghi interessati e delle condizioni locali ed ambientali prima del giorno di scadenza dell'offerta. La Scuola rilascia un'apposita dichiarazione di presa visione, che dovrà essere consegnata insieme alle dichiarazioni in seguito indicate, pena l'esclusione. La data e l'ora del sopralluogo dovranno essere concordate con il Responsabile del procedimento, previa comunicazione fax.

Validità dell'offerta: i concorrenti devono rilasciare apposita dichiarazione di validità della propria offerta economica per 180 giorni naturali e consecutivi.

Termini di pagamento: le modalità di pagamento dei compensi e delle spese per i servizi da svolgere sono indicate nel disciplinare.

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti acclusi alla stessa: l'offerta deve essere presentata secondo le modalità riportate nel disciplinare, accludendo i seguenti documenti in apposita busta denominata «A»:

1. Certificato di iscrizione all'ordine professionale ovvero presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la scadenza della gara, attestante l'attività specifica svolta che dovrà risultare inerente alla categoria dei servizi di progettazione atinenti all'Architettura ed all'Ingegneria.

2. Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi.

3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice del singolo professionista o del legale rappresentante attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché dalla normativa antimafia di cui all'art. 7 comma 9 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice del singolo professionista o del legale rappresentante attestante, per il complesso degli esercizi dei tre anni precedenti alla data della presente gara (1996, 1997, 1998), un fatturato totale (riferito all'importo, al netto di I.V.A., delle prestazioni professionali per soli servizi di progettazione) non inferiore a 2 volte il compenso professionale e le spese posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., pari quindi a L. 767.030.000.

5. Atto costitutivo, statuto ed eventuali successive modifiche della Società e/o consorzio proponente.

6. Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario Istituto di credito.

7. Dichiarazione in carta semplice di presa visione dei luoghi interessati e delle condizioni locali ed ambientali, rilasciata dalla Scuola all'atto del sopralluogo obbligatorio.

8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice attestante il possesso dei requisiti assicurativi e fiscali.

9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice:

di presa visione della documentazione tecnica;

di conoscenza delle normative edilizie comunali vigenti e delle circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio e sulla determinazione dell'offerta;

di conoscenza e di accettazione delle clausole e condizioni previste nel bando e nel disciplinare;

di impegno a redigere i progetti e ad eseguire le prestazioni nel rispetto dei regolamenti e delle norme vigenti e/o emanate nel corso dello svolgimento del servizio;

di impegno ad espletare l'incarico osservando i tempi stabiliti nel contratto e le condizioni contenute nel disciplinare;

di impegno a fornire, entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, tutta la documentazione necessaria, compresa la fidejussione bancaria o assicurativa;

di accettazione del coordinamento, supervisione e controllo progettuale effettuato dal responsabile del procedimento e di collaborazione con lo stesso;

di impegno a non subappaltare a terzi in toto o in parte la prestazione di cui al presente servizio;

di impegno al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 comma 9 della legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 415/1998 e di non aderire ad altre riunioni temporanee partecipanti alla presente gara, né direttamente né in qualità di amministratore, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di società di ingegneria;

di impegno a mantenere valida l'offerta economica per 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione;

di impegno a stabilire una propria sede, studio o ufficio entro il territorio del Comune di Roma in caso di aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Criteri per l'affidamento del servizio di progettazione: la Scuola, dopo aver verificato per ogni partecipante la compatibilità tra la qualificazione professionale ed il progetto correlato, procederà all'affidamento del servizio di progettazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nominando apposita Commissione giudicatrice, ai sensi del combinato disposto recato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva C.E.E. 92/50 e della legge quadro in materia di lavori pubblici 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998. Gli elementi di valutazione, meglio specificati nel disciplinare di gara, sono i seguenti:

Criterio	Punteggio massimo
1. Merito tecnico	50
2. Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche	25
3. Certificazione di qualità	5
4. Offerta economica	10
5. Tempo contrattuale	10

I documenti da produrre per la valutazione dell'offerta tecnica, in apposita busta individuata con la lettera «B», meglio specificati nel Disciplinare, sono i seguenti:

1) elenco dei titoli di studio, didattici e professionali nonché delle eventuali pubblicazioni in materie aventi attinenza con il servizio oggetto del bando di gara, ed elenco nominativo del gruppo di lavoro;

2) elenco dei principali servizi e/o progettazioni prestati negli ultimi dieci anni dal gruppo di lavoro (singolo professionista, società, associazione);

3) descrizione delle progettazioni similari svolte negli ultimi cinque anni di almeno due progetti architettonici, almeno uno strutturale ed almeno uno per le opere impiantistiche, le cui competenze siano state di importo non inferiore al 75% delle competenze progettuali stimate per il servizio in oggetto;

4) sistema di qualità;

5) dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

6) soggetti laureati facenti parte del gruppo di progettazione di età inferiore a 32 anni;

7) luogo ove si trova la sede degli uffici del concorrente;

8) elencazione e descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti;

9) descrizione dettagliata delle principali caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche che il concorrente userà per l'espletamento dell'appalto.

L'offerta economica, riportata in apposita busta individuata con la lettera «C», dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale che il concorrente intende praticare sul conglobamento delle spese e sul compenso a corpo per sondaggi e rilievi, come indicato nel Disciplinare, nonché dell'eventuale riduzione sui tempi previsti per la redazione dei tre livelli della progettazione.

Disciplinare di gara: il Disciplinare di gara costituisce documentazione integrante al presente bando.

Divieto di partecipare agli appalti: è fatto divieto per l'aggiudicatario dell'incarico di partecipare agli appalti relativi all'opera progettata.

Subappalto: è vietato il subappalto delle attività di progettazione.

Il direttore generale: Angelo Libertini.

C-24500 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (Procedura accelerata) «Miglioramento dell'infrastruttura di rete di Ateneo»

1. Ente appaltante: Università degli Studi dell'Aquila, piazza V. Rivera n. 1, 67100 L'Aquila, tel. n. 0862/431111, telex 600213, Univag I, fax n. 0862/432038.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata. La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito;

b) ricorso alla procedura accelerata: necessità in tempi ristretti di migliorare l'infrastruttura di rete dell'Ateneo aquilano, in particolare estendendola alle sedi non ancora cablate;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura e lavori atti a realizzare/integrare impianti di trasmissione dati nelle seguenti sedi dell'Ateneo:

palazzo Carli, palazzo S.I.G.A. (centro storico);

palazzo Ciavola/Cortelli (centro storico);

palazzo Rivera (centro storico);

vecchi edifici facoltà Ingegneria (località Montelucio di Roio-AQ); edifici Blocco 11 (località Vetoio-AQ);

edificio Coppito 1 (località Vetoio-AQ).

(La fornitura comprende lavori accessori di cablaggio strutturato il cui rilievo economico è pari al 40%);

d) importo massimo presunto della fornitura:

L. 622.000.000, pari ad € 321.236,19 + I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: sedi indicate dall'Università degli Studi dell'Aquila;

b) natura dei prodotti da fornire e numero di riferimento C.P.A.: fornitura ed opere per la realizzazione/integrazione dell'infrastruttura di rete nelle sedi sopra indicate. Numeri di riferimento C.P.A.: 30.02-Elaboratori, sistemi ed altre apparecchiature per l'informatica, 45.3-Lavori di installazione dei servizi in un fabbricato.

c) tipologia della fornitura:

palazzo Carli, palazzo S.I.G.A. (centro storico): ristrutturazione reti esistenti con realizzazione di nuove dorsali di edificio, introduzione di nuovi apparati attivi ed attestazione delle utenze esistenti ai nuovi apparati;

palazzo Ciavola/Cortelli (centro storico): realizzazione infrastruttura di rete con n. 26 utenze;

palazzo Rivera (centro storico): realizzazione infrastruttura di rete con n. 13 utenze;

vecchi edifici facoltà ingegneria (località Montelucio di Roio-AQ): ristrutturazione rete esistente con realizzazione di nuove dorsali di edificio, introduzione di nuovi apparati attivi ed attivazione di n. 137 nuove utenze;

edifici Blocco 11 (località Vetoio-AQ): realizzazione infrastruttura di rete con n. 89 utenze;

edificio Coppito 1 (località Vetoio-AQ): ristrutturazione rete esistente con realizzazione di nuove dorsali di edificio, introduzione di nuovi apparati attivi ed attivazione di n. 100 nuove utenze;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della fornitura richiesta: è esclusa tale possibilità.

4. Termine per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere completata entro 3 mesi a far data dalla comunicazione di questo Ateneo e secondo la sequenza che l'Università comunicherà dopo l'aggiudicazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: forma libera.

6. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono essere inviate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta bollata ed in lingua italiana, all'Università degli Studi dell'Aquila, settore affari legali, contratti e gare, piazza V. Rivera n. 1, 67100 l'Aquila. Le domande dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata a.r. dello Stato ovvero tramite il servizio «posta celere» o «posta prioritaria» dello Stato ovvero con altro mezzo idoneo od anche con consegna a mano presso l'ufficio protocollo (1° piano di palazzo Carli, in piazza V. Rivera n. 1), in un plico indicante il mittente e la seguente dicitura:

Richiesta invito licitazione privata «Miglioramento infrastruttura rete ateneo», entro e non oltre le ore 12 di lunedì 11 ottobre 1999, pena l'esclusione dalla gara. Le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

- 1) elenco delle forniture simili per tipologia, effettuate negli ultimi 2 anni, con l'indicazione dei destinatari e degli importi;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazioni di cui al successivo punto 9, del presente bando di gara.

In caso di imprese riunite la documentazione di cui ai punti 1., 2. e 3. dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

7. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito: 10 (dieci) giorni dalla data entro la quale devono essere presentate le domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: sarà richiesta una cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

9. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modifiche e/o integrazioni, in carta libera, attestante l'inesistenza a carico della ditta e del suo titolare o legale rappresentante delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione, in carta libera, attestante l'inesistenza, a carico del titolare o legale rappresentante della ditta, delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere c) ed f), del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri per l'aggiudicazione della gara: saranno indicati nella lettera di invito.

11. Numero massimo/minimo di fornitori invitati: non è previsto un numero massimo e/o minimo di fornitori invitati.

12. Divieto di varianti: divieto di varianti in senso organizzativo-spaziale, nel senso cioè che l'offerta dovrà essere conforme al progetto esecutivo opportunamente redatto.

13. Altre indicazioni:

- a) è ammesso il subappalto per impianti, apparecchiature, accessori alla fornitura;
- b) l'aggiudicazione non equivale a contratto;
- c) si potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: nessun avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data di invio (via fax ed a mezzo posta raccomandata A.R.) del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 settembre 1999.

Copia del presente bando e tutte le informazioni sullo stesso potranno essere richieste presso il «Settore affari legali, contratti e gare» dell'Università degli Studi dell'Aquila: tel. n. 0862/432272-2067-2064; fax n. 0862/432038.

Ai sensi della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è il sig. Renato Gaudieri, responsabile del Settore reti del Servizio informatico generale di Ateneo (SIGA).

L'Aquila, 7 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carmine Ricci.

C-24501 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria N. 16 - Padova

1. Nome indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 16 della Regione del Veneto, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia, telefono 049/8214768-8214703, telefax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedenti contratti in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale presso l'ex Ospedale dei Colli;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale monouso in TNT per un periodo di 24 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità pari ad una spesa complessiva presunta di L. 1.200.000 (€ 611.225,15) I.V.A. compresa; ai termini del periodo contrattuale la fornitura potrà essere oggetto di rinnovo;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: i fornitori possono presentare offerta per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: il contratto ha una durata di 24 mesi; le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario delle forniture: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: U.L.S.S. n. 16, ufficio protocollo, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauazione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazioni del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico per forniture di materiale monouso in TNT realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera c), del decreto legislativo 358/1992 e successive mod. e int.;

e) elenco delle principali forniture di materiale monouso in TNT, di cui all'articolo 14 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che offre il prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale monouso in TNT». Per eventuali informazioni rivolgersi al dipartimento approvvigionamenti, tel. 049.8214742 - 8214816 - fax 049.8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 settembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan.

C-24503 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. N. 16 - Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, tel. 049/8211111, fax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso;

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero, ospedale S. Antonio;

b) oggetto della fornitura: fornitura «chiavi in mano» di n. 1 apparecchiatura di risonanza magnetica e n. 1 angiografia digitale per l'ospedale S. Antonio con relative opere per l'installazione e assegnazione della relativa manutenzione per il periodo di quattro anni;

c) importo presunto complessivo della fornitura: 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

4. Termine di consegna: secondo i tempi e con le modalità precisate nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo, capitolato speciale e chiaramente indicate nella domanda di ammissione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 6 ottobre 1999. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale, in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 1 apparecchiatura di risonanza magnetica e n. 1 angiografia digitale per l'ospedale S. Antonio»;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione, in originale o in copia nelle forme di cui alla legge n. 15/1968. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non risulta in stato di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

b) dichiarazioni che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione attestante:

il numero di apparecchiature analoghe vendute presso i centri italiani ed europei negli ultimi tre anni, con il relativo importo, date e destinatari

fatturato globale e fatturato specifico, distinti per ciascun esercizio, realizzati dalla ditta negli ultimi tre anni;

il centro di assistenza tecnica dal quale viene erogato il servizio, l'organico e l'organizzazione del servizio di assistenza.

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e c), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare la ditta stessa, dovranno essere autentiche con le forme di cui alla legge n. 15/1968.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 19 del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998, e art. 56 della legge regionale 18/1980 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi al dipartimento approvvigionamenti ed economato, unità operativa investimenti, tel. 049/8214837 - 8214858 - 8214803 - 8214722.

Non verranno trasmesse copie a mezzo fax.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 20 settembre 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 20 settembre 1999.

Padova, 20 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan.

C-24502 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, giunta regionale, servizio provveditorato, ufficio gestione procedure d'acquisto, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862-3631, telefax 363332.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale della regione Abruzzo; cat. 17; numero di riferimento CPC: 64.

Importo presunto dell'appalto: L. 5.362.200.000, I.V.A. esclusa, (€ 2.769.345,18) riferito all'intera durata contrattuale.

3. Luogo della prestazione: Regione Abruzzo.

4. La prestazione del servizio è riservata alle imprese che operano nel settore specifico dei buoni pasto da almeno tre anni.

5.a) Durata del contratto: tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo;

b) data inizio prestazione del servizio: gennaio 2000.

6.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti necessari per la partecipazione alla gara: vedi punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 29 ottobre 1999.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 9 novembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: legale rappresentante dell'impresa o suo delegato;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi: 10 novembre 1999, ore 10, giunta regionale, servizio provveditorato.

9. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria per l'importo di L. 35.000.000 da presentare con l'offerta.

10.a) Finanziamento: fondi regionali;

b) pagamento: come indicato nel capitolato d'oneri.

11. Forma giuridica dal raggruppamento di imprese: modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

12. Condizioni minime richieste, capacità economica: l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi dovrà essere pari almeno a 6 miliardi di lire, mentre l'importo relativo ai servizi identici e/o similari a quello oggetto di gara, dovrà essere pari a 4,5 miliardi di lire. In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assoluta e dimostrata per almeno il 70% dalla capogruppo e per il 30%, cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 10%.

13. Vincolo offerta: l'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di 120 giorni dall'esperienza della gara.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1), lettera b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

15. Data invio e ricevimento alla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: 10 marzo 1999.

16. Data invio e ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 17 settembre 1999.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato tel. 0862-363345-363338-363341.

L'Aquila, 20 settembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-24508 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Avviso di aggiudicazione gara di appalto

1. Ente appaltante: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517; indirizzo telegrafico Ispolstatto.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 2, c.p.c. 712 - servizio di trasporto merci a copertura di un periodo di tre anni suddiviso in tre lotti:

I Lotto: collette a resa normale a 5 giorni; importo annuo presunto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258.228,45);

II Lotto: collette a resa urgente 24/48 ore; importo annuo presunto L. 900.000.000 I.V.A. esclusa (€ 464.811,21);

III Lotto: autotrasporto carta e stampati in Roma; importo annuo presunto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258.228,45).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 agosto 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario I.P.Z.S.

6. Numero di offerte ricevute:

I Lotto: n. 3;

II Lotto: n. 2;

III Lotto: n. 5.

7. Ditte aggiudicatrici:

I Lotto: Soc. Coop. Pianese a r.l., via G. Pianese n. 27, 00151 Roma;

II Lotto: L.F.C. Worldwide S.r.l., via Luigi Ronzoni n. 23, 00151 Roma;

III Lotto: Omniaexpress S.p.a., via Scalo San Lorenzo n. 16, 00185 Roma.

8. Prezzo di aggiudicazione:

I Lotto: ribasso del 13,50%;

II Lotto: ribasso del 15,25%;

III Lotto: ribasso del 28,20%.

9. Subappalto: non previsto.

10. Altre informazioni: nessuna.

11. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 febbraio 1999.

12. Data di invio dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 1999.

Il direttore generale f.f.: ing. Cesare Giardini.

C-24699 (A pagamento).

PREFETTURA DI BRESCIA

Bando integrale di gara

La prefettura di Brescia con sede in piazza Paolo VI n. 16, Cap 25100 Brescia, Italia (tel. 030/37431, telefax 030/3743493), indice una gara ristretta mediante licitazione privata rivolta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. per l'appalto dei servizi di pulizia nei locali adibiti ad uffici della prefettura situati in Palazzo Broletto, via Musei n. 27, via Bertolotti n. 1, secondo piano nonché dei locali di rappresentanza annessi all'alloggio di servizio, ubicati al piano terra, primo piano e secondo piano di via Musei n. 29, ed archivio deposito sito a Capriano del Colle per una superficie complessiva di mq 4.255.

Viene utilizzata la procedura accelerata ristretta di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attesa la necessità di concludere il procedimento in tempo utile per l'invio entro il 31 ottobre 1999 degli atti al Ministero dell'Interno per l'approvazione.

Il contratto ha la durata di un quadriennio con decorrenza dal 1° gennaio 2000 sino al 31 dicembre 2003, ed inoltre prevede la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata ai sensi del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo previsto dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 mediante offerta in ribasso sul prezzo base di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) annui pari a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) per 4 anni al netto di I.V.A. e si terrà conto del disposto del successivo art. 25. L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, 2° comma lettera f) dello stesso decreto legislativo di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio, beninteso in presenza delle necessarie condizioni.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999 ed essere racchiuse in plico raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano al suddetto indirizzo, sul quale va indicato altresì, oltre all'indirizzo e numero telefonico del mittente, il riferimento all'Appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti a prefettura di Brescia - Riservatissimo non aprire.

Le suddette domande, in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 12, 13, 14 lettera a) e 15 del decreto legislativo n. 157/1995, ai fini dell'ammissione alla gara:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendo nei presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 60 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento dei detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rimosse almeno ogni diciotto mesi.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) ed 8), poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

Alle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza d'iscrizione alle Camere di Commercio ai sensi della normativa citata in data anteriore al 29 maggio 1998, sarà consentita la partecipazione agli esperimenti di gara.

Circa la documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, si fa presente che qualora la pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autocertificato ai sensi di legge.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, entro dieci giorni dall'8 ottobre 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Il bando viene spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 15 settembre 1999.

Brescia, 15 settembre 1999

p. il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. Di Tota

C-24700 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAFRA (Provincia di Taranto)

Settore LL.PP.

Massafra, via N. Lazzaro n. 1
Tel. 099/8857313 - Fax 099/8857313

Avviso di asta pubblica per estratto

1. Oggetto: lavori di adeguamento e potenziamento rete idrica in località Lido di Chiatona e Marina di Ferrara.

2. Importo lavori: a corpo a base d'asta di L. 4.476.082.500 (€ 2.311.703,69) soggetto a ribasso d'asta e L. 65.006.300 (€ 33.572,95) quale costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

3. L'appalto sarà esperimento mediante asta pubblica con il criterio previsto all'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 109/1994, modificata dalla legge 415/1998, mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, con esclusione di offerte anomale.

4. Categoria prevista: iscrizione A.N.C. cat. G/6 per importo non inferiore a quello posto a base di gara. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 13 ottobre 1999, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara. Copia del bando originale, unitamente a tutti gli atti occorrenti per la partecipazione alla gara stessa, sarà ritirata direttamente dall'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, ed il martedì e giovedì nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30.

Copia del presente bando per estratto è stata inviata in data 17 settembre 1999 per l'inserzione rispettivamente nel G.U.R.I. e B.U.R., nonché pubblicata in data odierna sulla «Gazzetta del Mezzogiorno», «Italia Oggi» e «Corriere del Giorno di Puglia e Lucania».

Massafra, 17 settembre 1999

Il dirigente l'ufficio tecnico: arch. Silvio Rufolo.

C-24701 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

Bando di gara per l'appalto del servizio di assicurazione dei Consiglieri Regionali - Procedura ristretta accelerata

Ente aggiudicatore: Consiglio Regionale della Basilicata, via Anzio, pal. B - 85100 Potenza, tel. n. 0971/447110-447116, fax n. 0971/447185.

Oggetto dell'appalto: copertura assicurativa dei Consiglieri Regionali (responsabilità civile professionale e tutela legale, infortuni, kasko).

Importo a base di gara: L. 1.693.750.000 (€ 874.748,87) per cinque anni.

Luogo di esecuzione: Potenza.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

La procedura accelerata è motivata dalla necessità di garantire la copertura assicurativa ai Consiglieri entro il termine di scadenza (31 ottobre 1999) dell'attuale polizza assicurativa.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Numero di concorrenti: sarà ammesso a presentare offerta un numero di concorrenti non inferiore a cinque.

Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla licitazione imprese di assicurazione italiane aventi sede in Italia ed essere con rappresentanza in Italia, che esercitano attività assicurativa ai sensi della vigente normativa e siano autorizzate all'esercizio delle assicurazioni. Sono ammessi a partecipare alla licitazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, anche raggruppamenti di imprese, costituiti secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

Termine contrattuale: il contratto avrà durata quinquennale.

Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata espressa o posta celere, tramite il servizio postale di Stato, ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 ottobre 1999, all'ente aggiudicatore presso l'indirizzo su indicato. In caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. In caso di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera di invito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Le richieste di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente albo professionale da almeno tre anni, per la categoria corrispondente; dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge 15/1968 e succ. mod., dalle quali risulti:

- 1) il possesso, da parte dell'impresa, di almeno due referenze bancarie;
- 2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli enti pubblici destinatari di analoghi servizi;
- 3) l'attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 4) l'attestazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio, una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 500.000.000 annui;
- 5) l'esistenza di una sede di rappresentanza nella regione Basilicata ed un centro di liquidazione danni ubicato nella città di Potenza un proprio liquidatore presso la sede di rappresentanza (se non si avesse una sede di rappresentanza in Basilicata bisognerà dichiarare di impegnarsi ad istituirla in casa di aggiudicazione, a pena di annullamento della aggiudicazione stessa.

Procedura di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla dott.ssa Pedio (tel. 0971/447116) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Nicola Di Pietro.

C-24595 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Retifica bando di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Tortona, via A. Mirabello n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/8641, fax 0131/811411 - Email interrut@tin.it.
Opera: piano strade 1998.

Errata corrige: la somma di L. 84.446.269, pari a € 43.612,86, prevista al punto Documentazione per la partecipazione alla gara, 1) cauzione provvisoria, deve intendersi di L. 33.778.508, pari a € 17.445,15.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Francesco Gilardone

C-24495 (A pagamento).

AMA

Retifica avviso di gara n. 29 - Pubbico incanto per la fornitura di n. 35 lavastrade suddivisa in due lotti: 1 lotto n. 20 da 4 metri cubi circa; Il lotto n. 15 da 6 metri cubi circa e relativo servizio di manutenzione, con contestuale permuta di n. 14 lavastrade di proprietà Ama.

In relazione al suddetto avviso di gara Ama, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 194 parte II del 19 agosto 1999, a seguito delle richieste di chiarimento pervenute in azienda, si precisa quanto segue:

a) con riferimento all'art. 6 del capitolato speciale n. 32 del 7 luglio 1999 si conferma che l'importo che dovrà essere riconosciuto all'Ama per la permuta sarà per ciascuna lavastrade quello indicato al punto «C» dei rispettivi modelli d'offerta.

Tale importo, ai fini dell'aggiudicazione, sarà moltiplicato dalla Commissione, per il 1 lotto per il coefficiente 7/20, mentre per il II lotto per il coefficiente 7/15;

b) per quanto attiene al punto «B» dei rispettivi modelli d'offerta, si conferma che il canone da indicare per il servizio di manutenzione, è la quota annuale per ciascuna lavastrade, tenendo conto in particolare che il suddetto canone verrà erogato per quattro anni a partire dal secondo anno.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Ficon.

S-22454 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI ROMA

Via di S. Michele n. 17

Tel. 06/588951 - Fax 06/5883340

Retifica avviso di gara

A parziale retifica dell'avviso di gara per l'appalto del servizio di editoria, libreria, produzione e vendita di oggetti nelle sedi del Pantheon, S. Pietro in Vincoli e S. Maria degli Angeli pubblicato in data 2 settembre 1999, si comunica che deve ritenersi annullato quanto riportato al punto «d» del suddetto bando.

La restante parte rimane invariata.

Il soprintendente: arch. Francesco Zuri.

C-24490 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di retifica

Il bando, pubblico incanto - procedura aperta, relativo all'affidamento dell'appalto per la fornitura di pubblicazioni periodiche e libri italiani e stranieri per le esigenze della Biblioteca di Economia e della Biblioteca Tecnico Scientifica Biomedica Unificata, pubblicato sulla G.U.C.E. n. S176 del 10 settembre 1999, risulta così modificato:

al punto 13, anziché:

«lotto A: in base alla provvigione richiesta, che non potrà essere superiore al 3 per cento, espressa in percentuale sul prezzo di copertina, al cambio bancario pubblicato sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» del giorno del pagamento all'editore; tale data, qualora richiesta, dovrà risultare da idonea documentazione»;

leggi:

«lotto A: in base alla provvigione richiesta, che non potrà essere superiore al 3 per cento, espressa in percentuale sul prezzo di copertina, al cambio bancario pubblicato sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» del giorno del pagamento all'editore; saranno inoltre prese in considerazione offerte in ribasso rispetto al prezzo di copertina, come sopra determinato; la predetta data, qualora richiesta, dovrà risultare da idonea documentazione».

Conseguentemente, nella scheda di offerta relativa al lotto «A», ove si legge «provvigione», deve intendersi anche la possibilità di praticare uno sconto sul prezzo di copertina, così come determinato, facendo precedere la cifra offerta dal segno «+» se trattasi di provvigione e dal segno «-» se trattasi di sconto.

Fermo ed immutato il resto.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 15 settembre 1999.

Data di ricezione dell'avviso dalla G.U.C.E.: 15 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-24496 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico
Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1250.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.
Specialità medicinale: VECLAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 bust. granulato per sosp. orale 250 mg - A.I.C. n. 027529080;

14 bust. granulato per sosp. orale 500 mg - A.I.C. n. 027529092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6 - Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-22277 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico
Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale: VECLAM.

Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
250 bambini-250 mg/5ml	027529104	A	66.800
bustine 250 mg	027529080	A	42.400
bustine 500 mg	027529092	A	86.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-22278 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico
Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/942.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: ORAXIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. granulato sosp. estemp. 100 ml 25 mg/ml - A.I.C. n. 027002043;

12 bustine granulato sosp. estemp. 250 mg - A.I.C. n. 027002056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-22276 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico
Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/963.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: QUINAZIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg cpr rivestite con film» blister 28 cpr rivestite con film - A.I.C. n. 027225010;

«10 mg cpr rivestite con film» blister 28 cpr rivestite con film - A.I.C. n. 027225022;

«20 mg cpr rivestite con film» blister 14 cpr rivestite con film - A.I.C. n. 027225034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (Modifica Officina) - Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Goedecke A. G., sita in Freiburg-Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-22279 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/965.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: QUINAZIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg + 12,5 mg cpr rivestite» blister 14 cpr rivestite - A.I.C. n. 028331015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine) - Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Goedecke A. G., sita in Freiburg-Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-22280 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta

Codice fiscale n. 00735390155.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica NOT/99/977.

Titolare: ZENECA S.p.a., via F. Sforza, Palazzo Volta - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CASODEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 031113018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (da 3 a 5 anni) prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 13 settembre 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24302 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Trieste n. 40

Codice fiscale n. 00678100504

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
BIO-INSULIN R	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802012	A	59.600
BIO-INSULIN I	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802036	A	59.600
BIO-INSULIN L	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802265	A	59.600
BIO-INSULIN U	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802164	A	59.600
BIO-INSULIN 10/90	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802188	A	59.600
BIO-INSULIN 20/80	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802202	A	59.600
BIO-INSULIN 30/70	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802226	A	59.600
BIO-INSULIN 40/60	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802240	A	59.600
BIO-INSULIN 50/50	1 flac. 10 ml 100UI/ml	025802341	A	59.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., dal giorno 1° marzo 2000.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-22281 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - D.V.M.F. del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1065.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: RESPIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034094019;

«40 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034094021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:
Abraham Sartani

S-22428 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/994.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: SOTALEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 cpr. 80 mg - A.I.C. n. 023245020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione;

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-22282 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - D.V.M.F. del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1064.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: RESPIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034094019;

«40 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034094021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:

Abraham Sartani

S-22429 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1066.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: RESPDX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034094019;

«40 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034094021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 26. - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:

Abraham Sartani

S-22430 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/941.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: LIPAXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule rigide 20 mg - A.I.C. n. 029199015;

14 capsule rigide 40 mg - A.I.C. n. 029199027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva e conseguente modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-24504 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE), contrada S. Emidio smc

Capitale sociale L. 5.590.000.000

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione decreto 17 luglio 1998 - Procedure di contrattazione)

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	L.	Prezzo €
FLUXUM	6 fiale-siringa 3.200 UI aXa/0,3 ml	026270076	A 81	44.100	22,78
FLUXUM	6 fiale-siringa 4.250 UI aXa/0,4 ml	026270088	A 81	58.900	30,42
FLUXUM	6 fiale-siringa 6.400 UI aXa/0,6 ml	026270090.	A 81	78.200	40,39

I suddetti prezzi, comprensivi dell'applicazione 1ª tranche, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24505 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/940.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: LIPAXAN.

Confezioni e numeri di A.L.C.:

28 capsule rigide 20 mg - A.I.C. n. 029199015;

14 capsule rigide 40 mg - A.I.C. n. 029199027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: Ulteriore produttore della sostanza attiva Novartis Ringaskiddy Limited - Ringaskiddy Co. Cork (Irlanda) oltre ai produttori già autorizzati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-24506 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta
Codice fiscale n. 00735390155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999 e 23 agosto 1999). Codice pratiche: NOT/99/1059, NOT/99/1061 e NOT/99/1062.

Titolare: Zeneca S.p.a., via F. Sforza, palazzo Volta - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ACCOLEIT.

Confezioni e numeri di A.L.C.:

28 compresse rivestite con film 20 mg (zafirlukast) - A.I.C. n. 031964012;

28 compresse rivestite con film 40 mg (zafirlukast) - A.I.C. n. 031964024.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:
modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa;
modifica delle specifiche relative al medicinale;
modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 16 settembre 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24597 (A pagamento).

MERCK & CO. INC.

Sede legale in Whitehouse Station
NJ. - U.S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1205 - NOT/99/1209 - NOT/99/1211.

Specialità medicinale: URECHOLINE CLORURO.

Confezione e numero di A.L.C.:

100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 008478024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): nuova officina responsabile del confezionamento e dei controlli sul prodotto finito: Merck Sharp & Dohme B.V., sito in: Waarderweg 39, 2003 PC Haarlem, Olanda. N. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario. N. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-24507 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/99/1057 - NOT/99/1058 del 16 luglio 1999 e codice pratica: NOT/99/1056 del 3 agosto 1999.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: ZAFIRST.

Confezioni e numeri di A.L.C.:

«20» - 28 compresse rivestite con film 20 mg - A.I.C. n. 032957019;

«40» - 28 compresse rivestite con film 40 mg - A.I.C. n. 032957021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa. 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-24596 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21534 riguardante **BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - S.c.a.r.l.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 9 settembre 1999 alle pagine nn. 11 e 12, nella terz'ultima riga dove è scritto: «mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 15 anni Euribor 6 mesi media mese precedente arrotondato 1/8 superiore od inferiore più vicino aumento di 2,625 punti», leggesi: «mutuo ipotecario a tasso variabile fino a 15 anni Euribor 6 mesi media mese precedente arrotondato 1/8 superiore od inferiore più vicino aumento di 2,625 punti».

Invariato il resto.

C-24509.

Nell'avviso S-21682 riguardante **ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.** (CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 14 settembre 1999 alla pagina n. 3, al punto 2, dell'ordine del giorno dov'è scritto: «Proposta di adozione...», leggesi: «Proposta di adozione...».

Invariato il resto.

C-24510.

Nell'avviso C-17815 riguardante **CAMBIAMENTO DI NOME**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1999 alla pagina n. 32, dove è scritto: «venga autorizzato a cambiare nome in Leonardo Giuliano», leggesi: «venga autorizzato a cambiare nome in Leonardo, Giuliano».

Invariato il resto.

C-24511.

Nell'avviso C-22621 riguardante **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 1° settembre 1999 alla pagina n. 19, dove è scritto 27ª riga): «Appalto aggiudicato in data 19 agosto 1999 all'impresa n. 8) ...», leggesi: «Appalto aggiudicato in data 19 agosto 1999 all'impresa n. 6) ...».

Invariato il resto.

C-24512.

Nell'avviso C-22885 riguardante **ALFA WASSERMANN - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 3 settembre 1999 alla pagina n. 35, dove è scritto: «Partita I.V.A. n. 0118982069», leggesi: «Partita I.V.A. n. 01189820689».

Invariato il resto.

C-24513.

Nell'avviso S-19413 riguardante **ISTITUTO SIERO VACCINOGENO ITALIANO - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1998 alla pagina n. 81, dove è scritto: «Integrazioni: ... i controlli e il conferimento anche presso...», leggesi: «Integrazioni: ... i controlli e il confezionamento anche presso...».

Invariato il resto.

C-24514.

Nell'avviso C-23533 riguardante **BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1999 alla pagina n. 53 dove è scritto (testata): «BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.», leggesi: «BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.»; dove è scritto: «Da: European Generics S.r.l., via Follereau n. 25 - 24027 Nembro (BG)», leggesi: «Da: European Generics S.r.l., via Follereau n. 25 - 24027 Nembro (BG)». A: Zetafarmaceutici S.p.a. via Galvani n. 10 - 33066 Sandrigo (VI).

Invariato il resto.

C-24515.

Nell'avviso C-24025 riguardante **PREZZO DI SPECIALITÀ MEDICINALI DELLA VALEAS S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1999 alla pagina n. 79, dove è scritto: «L. 14.800», leggesi: «L. 41.800».

Invariato il resto.

C-24598.

Nell'avviso M-7197 riguardante **ATHENA 2000 - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 dell'11 settembre 1999 alla pagina n. 12, al punto 2, dove è scritto: «... statuto speciale.» leggesi: «... statuto sociale.».

Invariato il resto.

C-24698.

Nell'avviso C-24239 riguardante **MINISTERO DELL'INTERNO**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1999 alla pagina n. 64, al punto 6.a), dove è scritto: «... dovranno pervenire entro e non oltre il 15 ottobre 1999 ore 12;» leggesi: «... dovranno pervenire entro e non oltre il 5 ottobre 1999 ore 12;».

Invariato il resto.

C-24611.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ACCAQUATTRO - S.r.l.	20
AKROS CASA - S.p.a.	6
AKROS MERCHANT - S.p.a.	6
AL.GI.FA. - S.p.a.	14

	PAG:		PAG:
ALITALIA EXPRESS - S.p.a.	24	DIVERSEYLEVER - S.p.a.	11
ALITALIA TEAM - S.p.a.	24	ECOEMME - S.p.a.	5
ARFIN - S.r.l.	19	ELMA ASCENSORI - S.p.a.	18
ARIOSTEA - S.p.a.	21	EURICO ITALIA - S.p.a.	4
ASTRA - S.r.l.	18	EUROPA METALLI - S.p.a.	2
ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.	25	FA.BA. SUD - S.p.a.	7
AUTOSILE - S.r.l.	24	FAGIOLI - S.p.a.	14
BAA ITALIA - S.p.a.	4	FEDERAL-MOGUL FRICTION PRODUCTS - S.p.a.	18
BAG - S.p.a.	3	FEDERAL-MOGUL HOLDING - S.r.l.	18
BANCA AGRILEASING - S.p.a.	3	FIN PA - S.r.l.	17
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO CREDITO COOPERATIVO	13	FIN-CI - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	12	FINANZIARIA DUE - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA	12	FONDOSVILUPPO - S.p.a. Fondo Promoz/Svil. Co.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOVERA E POSTINO	12	GBS ITALIA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l.	12	GE.IM.PA. - S.r.l.	19
C. & C. COMPANY - S.r.l.	22	GEO NOVA GROUP - S.p.a.	10
CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.	9	GEOCHEM - S.r.l.	15
CAPITALGEST SGR - S.p.a.	1	GESTECO - S.p.a.	15
CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.	17	GITSCHBERG - S.p.a.	8
CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.	10	GRUPPO UNIESSE - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	11	HOTEL RAITO - S.p.a.	5
CAVAGLIÀ - S.r.l.	21	I.E.I. - S.p.a. Istituto Enologico Italiano	22
CI.ME.B. - S.p.a.	16	I.F.C. - S.r.l.	13
CLUB DEL GOURMET - S.r.l.	23	ICEB TECNOACCIAIO - S.p.a.	16
COGESTA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE ING. E. FERRARI - S.r.l.	19
COMUNE DI ROMA	11	IMMOBILIARE LAGUNA - S.r.l.	12
COOPERATIVA DI SPEDIZIONE IN PROPRIO CARICO E SCARICO BESTIAME ED ESCAVAZIONE SABBIA Piccola società cooperativa a responsabilità limitata	22	IMMOBILIARE SIL-GI - S.r.l.	24
CREAZIONI PADUS - S.r.l.	17	IMMOBILIARE TO.GI. - S.r.l.	16
DALCOLOR - S.r.l.	21	INSAR - S.p.a. Iniziativa Sardegna	9
		INDIPENDENZA - S.p.a. Società Anonima Immobiliare	3
		ITALMACCHINE - S.p.a. MACCHINE EDILI E STRADALI	9

	PAG:		PAG:
KM-EUROPA METAL (Italia) - S.p.a.	2	SAFAB - S.p.a. Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche	9
LA GIOVANE Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	SAGRIM - S.p.a. Società Agraria Immobiliare	3
LA PRORA - S.r.l. Industria Elettromeccanica	20	SALSUBIUM - S.p.a.	10
M. & P. COMPANY - S.r.l.	22	SAN LUCA GENOVESE - S.r.l.	23
MAREA - S.r.l.	24	SAV MARCO VENEZIANO - S.r.l.	23
MARIPLAST - S.p.a.	2	SCATOLIFICIO ANGELO GARIBOLDI - S.r.l.	16
MIRAGLIA - S.p.a.	12	SCHIFFINI MOBILI CUCINE - S.p.a.	13
MONTEPASCHI VITA - S.p.a.	3	SIDA IMPIANTI - S.p.a.	2
NUOVA CAVAGLIÀ - S.p.a.	21	SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.	18
OFFICINE BANO - S.n.c. Di Bano Gianfranco e Giampaolo	20	SILOS MARTINI MARE - S.r.l.	18
OFFICINE BANO - S.p.a.	20	SITIP - S.p.a.	24
OLIS ITALIA - S.p.a.	6	SLIA - S.p.a.	2
PANTANELLA - S.p.a.	5	SO.GE.A.OR - S.p.a. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi	8
PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	6	STILAUTO MANTOVA - S.p.a.	15
PERINI AUTO - S.p.a.	15	TEAM - S.r.l.	15
POLARIS - S.p.a.	7	TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a.	17
RISO EURICO ITALIA - S.p.a.	4	TOYS - S.p.a.	7
ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.	25	UNIGEST - S.p.a.	9
ROTTAPHARM - S.r.l.	25	VALFIN - S.p.a.	8
S. ANGELO ROMANO - S.r.l.	23	VESTIMENTA - S.p.a.	20
S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l.	23	WORLDLINK TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	11
S.E.A. - S.p.a. Società Edile Adriatica per azioni)	6	ZENECA - S.p.a.	25
S.G.T. - p.a. Società Generata per il Turismo	5	ZERBONATA - S.r.l.	19

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heric, 21
 - ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 6/A
 - ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Rilcettelli, 8
- ## BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goli, 4
 - ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ CASTELLANMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Rabello, 69/D
 - ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispì
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 6/F-
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 61
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mezzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteol)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 15
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 69
 - LIBRERIA MEDICINI
Via Marconantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 6
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via D'Azano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Puteoli, 1 ang. P. Rborgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briansca, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **FESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPOLA
Via Ugo Bassi, 98
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Arnedo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEVO
Via Giubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 220
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sofia, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 65
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villanovese, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Macquoda, 165
LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallietti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casale Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 64/68 R
- LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - g.l.g. Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milie, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mascetti, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 6/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1980
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA; piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da Norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed al regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

Vendita pubblicazioni

Ufficio inserzioni

Numero verde

☎ 06 85082149/85082221

☎ 06 85082150/85082276

☎ 06 85082146/850822189

☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredatai delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinnovo dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 6 0 9 9 *

L. 7.750